



COMUNE DI MIRA

PROVINCIA DI VENEZIA

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Ai sensi della L.R. n°21 del 10.05.1999 e della D.G.R. n°4313 del 21.09.1993



SINPRO srl

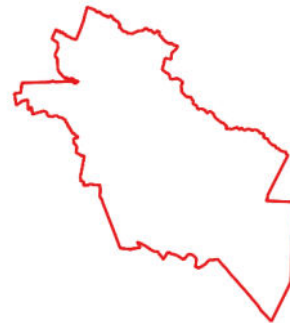
Via dell'Artigianato, 20

30030 Vigonovo (VE)

info@sinprosr.com

Tel: 049/9801745

UNI EN ISO 14001:2015
UNI EN ISO 9001:2015
UNI CEI 11352:2014
UNI ISO 45001:2018



Progettisti

Ing. Massimo Brait

Ordine degli Ingegneri di Venezia n. 3353

EGE_0066 del 16/05/2016 Certificato con Kiwa Cermet

Iscritto al n°616 dell'elenco dei Tecnici Competenti in Acustica della Regione Veneto



C

Dati Rilevamento Rumore

Sindaco	Marco Dori	Data progetto	01/2023
RUP	Urb. Massimo Pizzato	Rev. 01	
Commissa	202112070		

Nome file:	C_Dati Ril Misure	Controllato da:	Ing. Massimo Brait
Redatto da:	A.G.	Approvato da:	Ing. Patrizio Glisoni

A termini di legge ci riserviamo la proprietà di questo documento con divieto di riprodurlo o di renderlo noto a terzi senza la nostra autorizzazione

INDICE

1	RILIEVI FONOMETRICI	3
2	SCHEDE DEI RILIEVI FONOMETRICI	7



1 RILIEVI FONOMETRICI

L'individuazione degli elementi critici (insediamenti produttivi e/o commerciali, assi viari, sorgenti particolari) che possono assumere caratteristiche di particolare disturbo, superando i limiti di zona, diventa elemento indispensabile nella fase di definizione della Zonizzazione acustica.

Questo fa parte di un più esteso piano di controllo e verifica del rispetto dei limiti di zona che va effettuato a garanzia della qualità del Piano stesso e per permettere la predisposizione dei Piani di Risanamento ove necessario.

Si è predisposto quindi un programma di rilevazioni acustiche eseguite a norma sia del DM 16/03/1998 e delle normative tecniche UNI vigenti finalizzato alla verifica di quanto previsto nel Piano di classificazione acustica.

Le misure di rumore consentono di valutare lo stato di inquinamento acustico del territorio e costituiscono lo strumento conoscitivo di base per la redazione dei piani comunali di risanamento acustico. Infatti, è solo dal confronto tra la caratterizzazione acustica del territorio e la zonizzazione acustica, ed in particolare nel caso in cui il livello di pressione sonora risulti superiore a quanto previsto dalla zonizzazione, che si perviene all'individuazione delle aree per le quali occorrerà sviluppare un opportuno programma di indagine finalizzato alla bonifica.

Sono stati individuati 33 punti significativi e sono state effettuate 21 misure diurne; i rilievi sono stati condotti da dicembre 2022 a gennaio 2023 in conformità alle metodologie e criteri descritti nel D.M. 16/03/'98 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico".

Si sono adottate nella descrizione delle condizioni di misura le seguenti terminologie:

- **Traffico intenso:** identifica le postazioni interessate da flussi di traffico costanti, generalmente nelle aree attraversate dalle principali direttrici;
- **Traffico locale:** identifica flussi medio bassi di transiti, aree di accesso alle residenze;
- **Attività antropiche:** contributo delle diverse sorgenti sonore, traffico, attività produttive, presenza di persone, ecc. in cui nessuna sorgente è prevalente rispetto alle altre.

Nelle situazioni in cui è stato possibile identificare ed attribuire le emissioni sonore a specifici impianti si è adottata la dicitura **attività produttive**.

Le misure sono state eseguite in assenza di precipitazioni atmosferiche, la velocità del vento non era superiore a 5 m/s ed il microfono era provvisto di cuffia antivento. La strumentazione è stata calibrata prima e dopo le sessioni di misura e la differenza è stata sempre inferiore a 0,5 dB.



In corrispondenza del punto di misura è stato utilizzato un fonometro integratore con microfono per campo libero posto su cavalletto ad altezza di circa 1,50 m da terra, lontano da ostacoli riflettenti o riverberanti. Le misure sono state effettuate per tempi sufficienti a valutare efficacemente i livelli sonori indagati.

Nel corso delle misure gli eventi sonori sono stati marcati e caratterizzati, identificando le sorgenti sonore che li hanno prodotti. Ai fini della valutazione della presenza di componenti impulsive sono stati valutati solo gli eventi sonori effettivamente caratterizzanti il territorio e comunque presenti per tutto il periodo di riferimento.

La strumentazione impiegata è la seguente di cui si allegano fotocopie dei certificati di taratura (Allegato A):

Strumentazione impiegata					
Sistema di misura				Estremi di taratura	
Strumento	Marca	Modello	Classe	Certificato	Emissione
Fonometro	Larson Davis	LD 831	1 – IEC 60804 1 – IEC 60651	163 28344-A	12/10/2022
Calibratore	Larson Davis	CAL 200	1 – IEC 60942	163 28343-A	12/10/2022

Di seguito si riportano: un prospetto generale delle misure e dei valori riscontrati e le schede relative alle singole misure con identificazione dei punti di misura.



Verifica del rispetto dei limiti									
PUNTO	UBICAZIONE	PERIODO DI RIFERIMENTO	Classe	Limiti di immissione Leq dB(A)	Parametro per la verifica del livello di immissione dB(A)		Sorgenti sonore indagate	Il limite è rispettato?	Note
1	Zona industriale/artigianale in via Caltana	Diurno	Classe VI	70	Leq*	55,0	Tutte le sorgenti sonore	SI	Traffico intenso. Rumore di fondo industriale.
2	Zona industriale/artigianale in via Miranese	Diurno	Classe VI	70	L95*	49,5	Tutte le sorgenti sonore al netto del contributo del traffico veicolare.	SI	Traffico intenso. Rumore di fondo industriale.
3	Residenze Sociosanitarie Socioculturali in via Boldani	Diurno	Classe I	50	L95*	47,0	Tutte le sorgenti sonore al netto del contributo del traffico veicolare	SI	Traffico intenso. Rumore di fondo attività commerciale.
4	Area residenziale in via Rugoletti	Diurno	Classe III	60	L95*	46,5	Tutte le sorgenti sonore al netto del contributo del traffico veicolare.	SI	Traffico intenso autostradale in prossimità, poco traffico locale.
5	Area residenziale in via Ortona, prossimità con la scuola primaria "G. Parini"	Diurno	Classe III	60	L95*	43,0	Tutte le sorgenti sonore al netto del contributo del traffico veicolare.	SI	Traffico locale intenso.
6	Scuola primaria "G.Parini", Scuola dell'infanzia "Madonna dell'Annunciazione" e Scuola secondaria I grado "F. Petrarca"	Diurno	Classe I	50	L95*	38,5	Tutte le sorgenti sonore al netto del contributo del traffico veicolare	SI	Traffico locale leggero.
7	Scuola dell'infanzia "Il Girasole"	Diurno	Classe I	50	L95*	47,5	Tutte le sorgenti sonore al netto del contributo del traffico veicolare	SI	Traffico intenso.
8	Scuola primaria "C. Goldoni"	Diurno	Classe I	50	L95*	34,5	Tutte le sorgenti sonore al netto del contributo del traffico veicolare	SI	Traffico locale poco intenso.
9	Area residenziale lungo la SP81	Diurno	Classe IV	65	L95*	56,0	Tutte le sorgenti sonore al netto del contributo del traffico veicolare	SI	Traffico intenso.
10	Attività produttiva in via Basilicata	Diurno	Classe III	60	Leq*	49,5	Tutte le sorgenti sonore	SI	Assenza di traffico. Presenza di attività antropica.
11	Scuola Steineriana di Oriago in Riviera Bosco Piccolo	Diurno	Classe I	50	L95*	48,5	Tutte le sorgenti sonore al netto del contributo del traffico veicolare	SI	Traffico locale.
12	Scuola primaria "E. Morante" in via Pallesstrina	Diurno	Classe I	50	L95*	42,0	Tutte le sorgenti sonore al netto del contributo del traffico veicolare	SI	Traffico locale.
13	Scuola secondaria di I grado "Dante Alighieri" in via Lago di Lecco	Diurno	Classe I	50	L95*	41,0	Tutte le sorgenti sonore al netto del contributo del traffico veicolare	SI	Traffico locale. Attività antropiche.



14	Zona industriale in via Cà Trevisan	Diurno	Classe III	60	Leq*	41,0	Tutte le sorgenti sonore	SI	Traffico assente. Presenti rumori antropici.
15	Zona industriale in via Maestri del Lavoro	Diurno	Classe III	60	L95*	37,0	Tutte le sorgenti sonore al netto del contributo del traffico veicolare.	SI	Traffico intenso.
16	Zona industriale in via Maestri del Lavoro	Diurno	Classe III	60	L95*	35,0	Tutte le sorgenti sonore al netto del contributo del traffico veicolare.	SI	Traffico assente. Rumore industriale di fondo.
17	Zona SIC e ZPS in via Foscarà	Diurno	Classe I	50	Leq*	37,0	Tutte le sorgenti sonore	SI	Traffico assente.
18	Area residenziale in prossimità di zona industriale il via G.F. d'Acquapendente	Diurno	Classe III	60	L95*	45,5	Tutte le sorgenti sonore al netto del contributo del traffico veicolare.	SI	Traffico intenso. Rumore industriale di fondo. Attività antropiche.
19	Riviera S. Trentin	Diurno	Classe II	55	L95*	52,0	Tutte le sorgenti sonore al netto del contributo del traffico veicolare	SI	Traffico intenso. Rumori antropici.
20	Via Enrico Toti in prossimità dell'Istituto Comprensivo "Luigi Nono"	Diurno	Classe II	55	L95*	49,0	Tutte le sorgenti sonore al netto del contributo del traffico veicolare	SI	Traffico intenso. Rumori antropici.
21	SS309 via Romea	Diurno	Classe III	60	L95*	50,0	Tutte le sorgenti sonore al netto del contributo del traffico veicolare	SI	Traffico intenso dalla SS vicina. Rumore industriale di fondo e presenza di rumori antropici.

* Le misure effettuate sono state arrotondate a 0,5 dB (all. B p.to 3, D.M. 16/03/98).



2 SCHEDE DEI RILIEVI FONOMETRICI

Misura n° 1

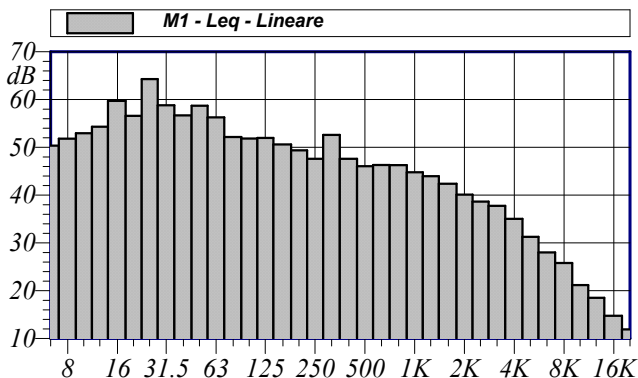
Nome misura: M1
Località: Via Caltana
Strumentazione: 831 0001494
Durata misura [s]: 901.9
Nome operatore: Ing. Massimo Brait
Data, ora misura: 20/12/2022 15:49:39
Over SLM: 0 **Over OBA:** 0

L1: 67.1 dBA	L5: 61.7 dBA
L10: 56.3 dBA	L50: 47.3 dBA
L90: 44.9 dBA	L95: 44.5 dBA

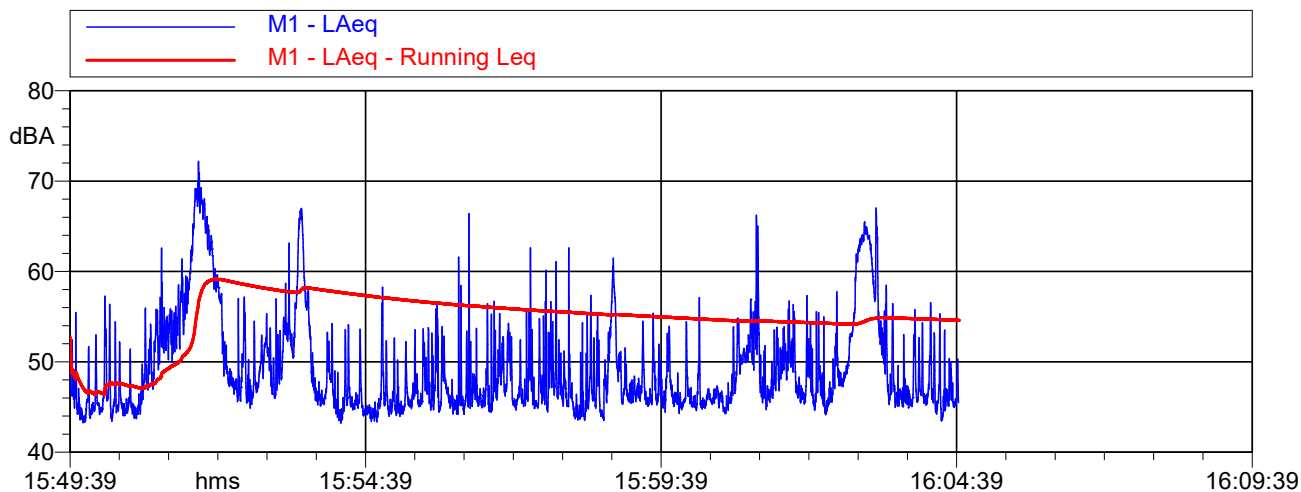
$L_{Aeq} = 54.6 \text{ dB}$



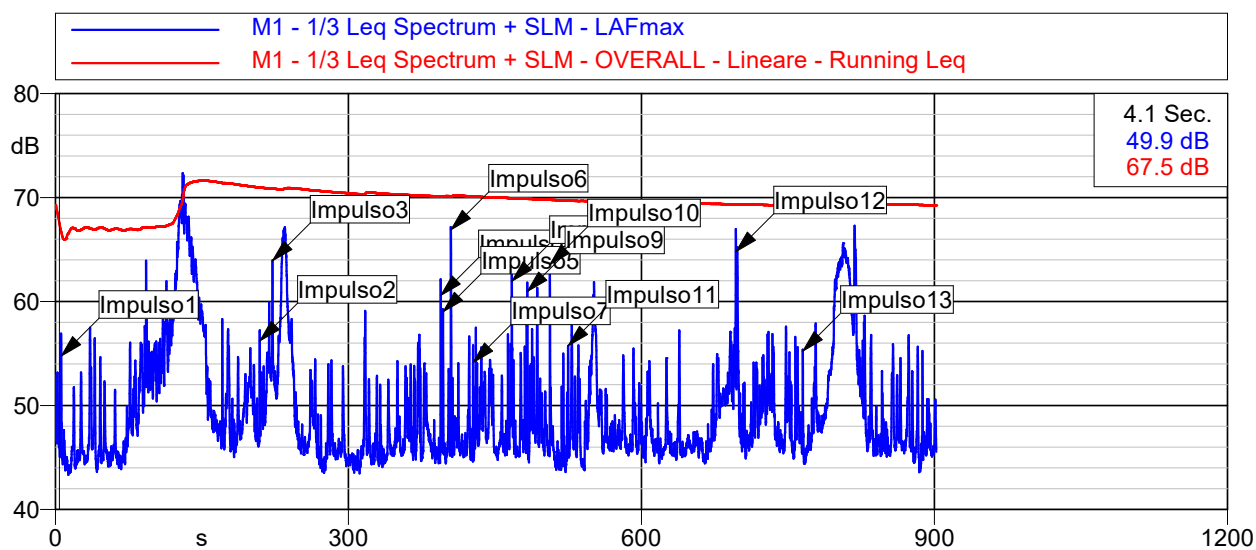
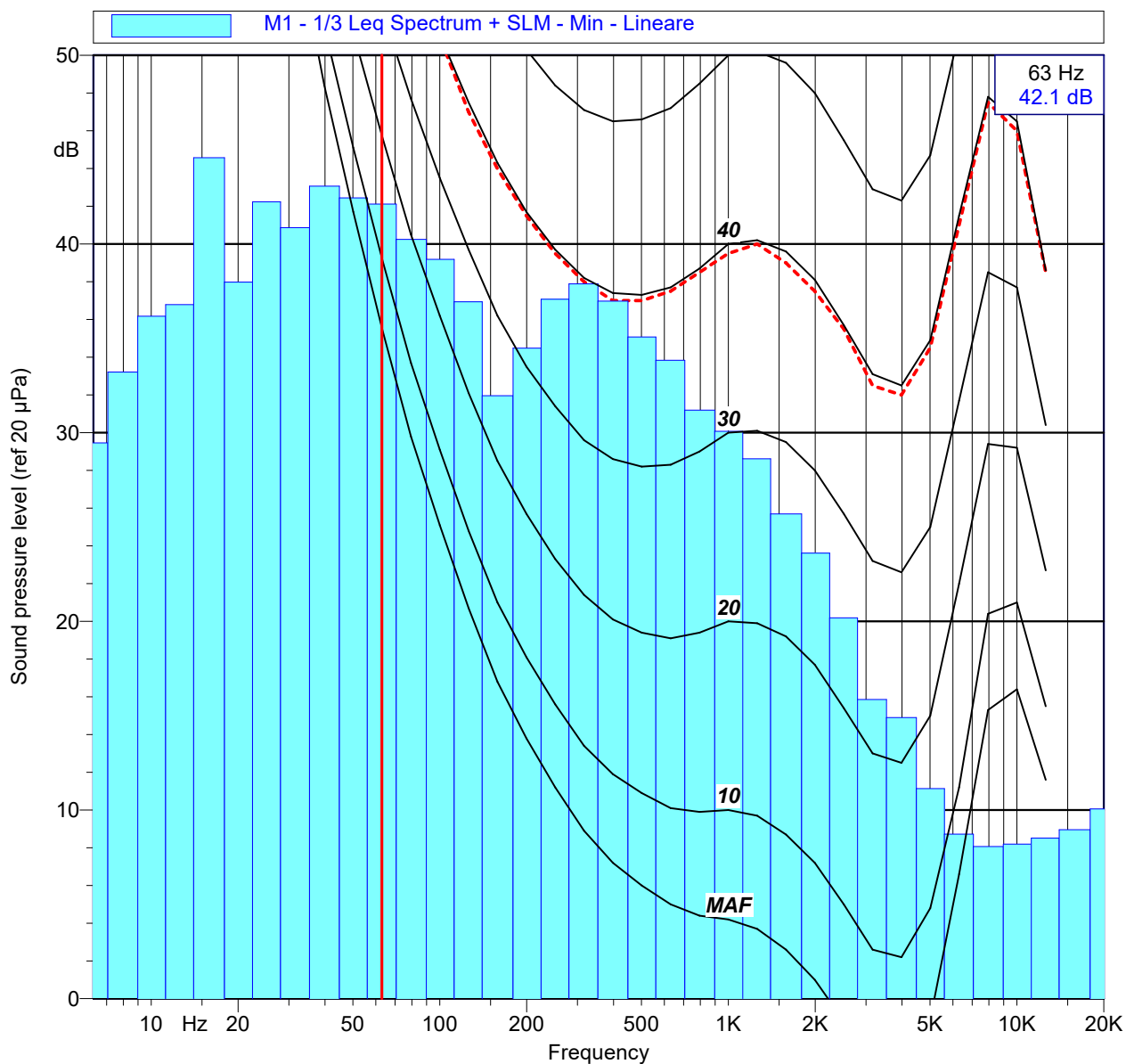
M1 Leq - Lineare					
dB		dB		dB	
6.3 Hz	50.4 dB	100 Hz	51.9 dB	1600 Hz	42.4 dB
8 Hz	51.8 dB	125 Hz	52.0 dB	2000 Hz	40.1 dB
10 Hz	52.9 dB	160 Hz	50.6 dB	2500 Hz	38.7 dB
12.5 Hz	54.3 dB	200 Hz	49.4 dB	3150 Hz	37.8 dB
16 Hz	59.7 dB	250 Hz	47.6 dB	4000 Hz	35.0 dB
20 Hz	56.6 dB	315 Hz	52.6 dB	5000 Hz	31.3 dB
25 Hz	64.3 dB	400 Hz	47.6 dB	6300 Hz	28.0 dB
31.5 Hz	58.8 dB	500 Hz	46.1 dB	8000 Hz	25.8 dB
40 Hz	56.7 dB	630 Hz	46.3 dB	10000 Hz	21.2 dB
50 Hz	58.7 dB	800 Hz	46.3 dB	12500 Hz	18.5 dB
63 Hz	56.3 dB	1000 Hz	44.8 dB	16000 Hz	14.8 dB
80 Hz	52.2 dB	1250 Hz	44.0 dB	20000 Hz	11.9 dB



Annotazioni: Traffico intenso. Rumore industriale di fondo.



M1 LAeq			
Nome	Inizio	Durata	Leq
<i>Totale</i>	15:49:39	00:15:01.900	54.6 dBA
<i>Non Mascherato</i>	15:49:39	00:15:01.900	54.6 dBA
<i>Mascherato</i>		00:00:00	0.0 dBA



Nel tempo di misura diurno sono stati individuati alcuni eventi sonori per i quali la differenza tra LAImax e LASmax risulta essere superiore a 6 dB e la durata dell'evento a - 10dB dal valore di LAFmax è inferiore a 1 secondo.

La ricerca automatizzata delle componenti impulsive nelle misure a lungo termine ha evidenziato alcune componenti nel periodo diurno che sorgono da fenomeni di tipo naturale molto diffusi e non controllabili, quali il cinguettio di uccelli, il suono di campane, l'abbaiare dei cani, i clacson di autoveicoli ed attività antropica varia.

Il Decreto Ministeriale 16/03/98 fa riferimento alla fimostrazione della ripetitività degli impulsi; tali impulsi devono quindi essere attribuibili ad una sorgente di disturbo ben individuata e non di tipo generico come nel caso in esame.

Per quanto detto il rumore rilevato nei periodi di riferimento diurno non ha rilevato alcuna componente impulsiva da imputare alle sorgenti analizzate.

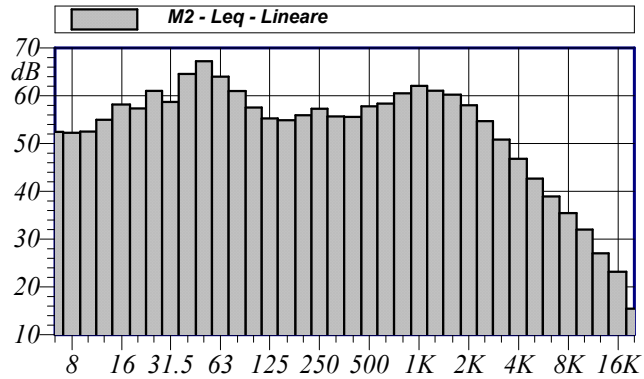
Misura n° 2

Nome misura: M2
Località: Via Miranese
Strumentazione: 831 0001494
Durata misura [s]: 825.8
Nome operatore: Ing. Massimo Brait
Data, ora misura: 20/12/2022 16:14:33
Over SLM: 0 **Over OBA:** 0

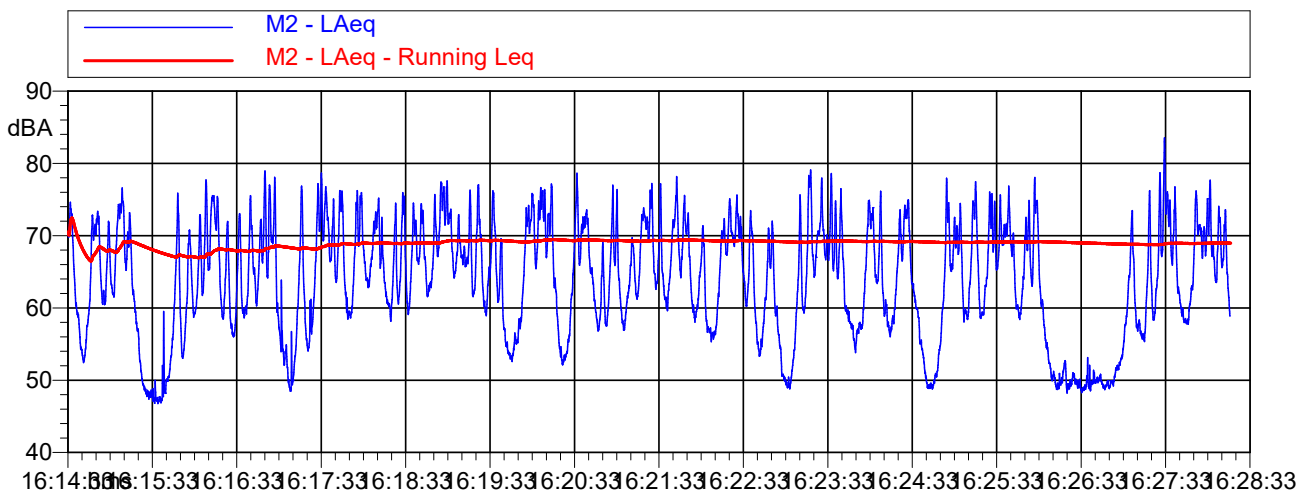
L1: 77.2 dBA	L5: 75.0 dBA
L10: 73.5 dBA	L50: 64.4 dBA
L90: 51.2 dBA	L95: 49.5 dBA

$L_{Aeq} = 69.0$ dB

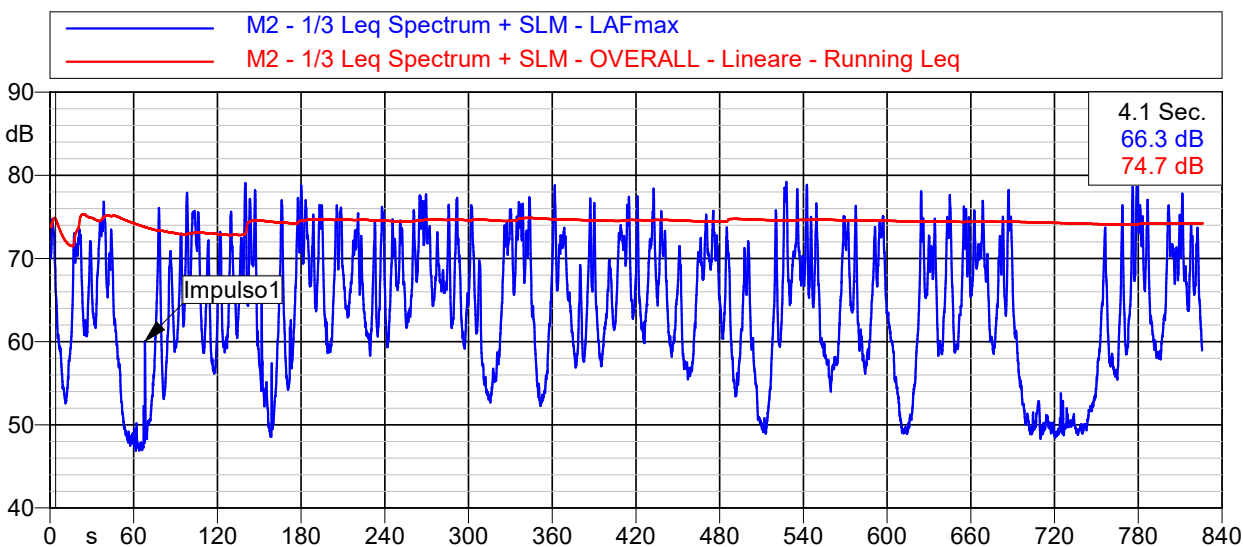
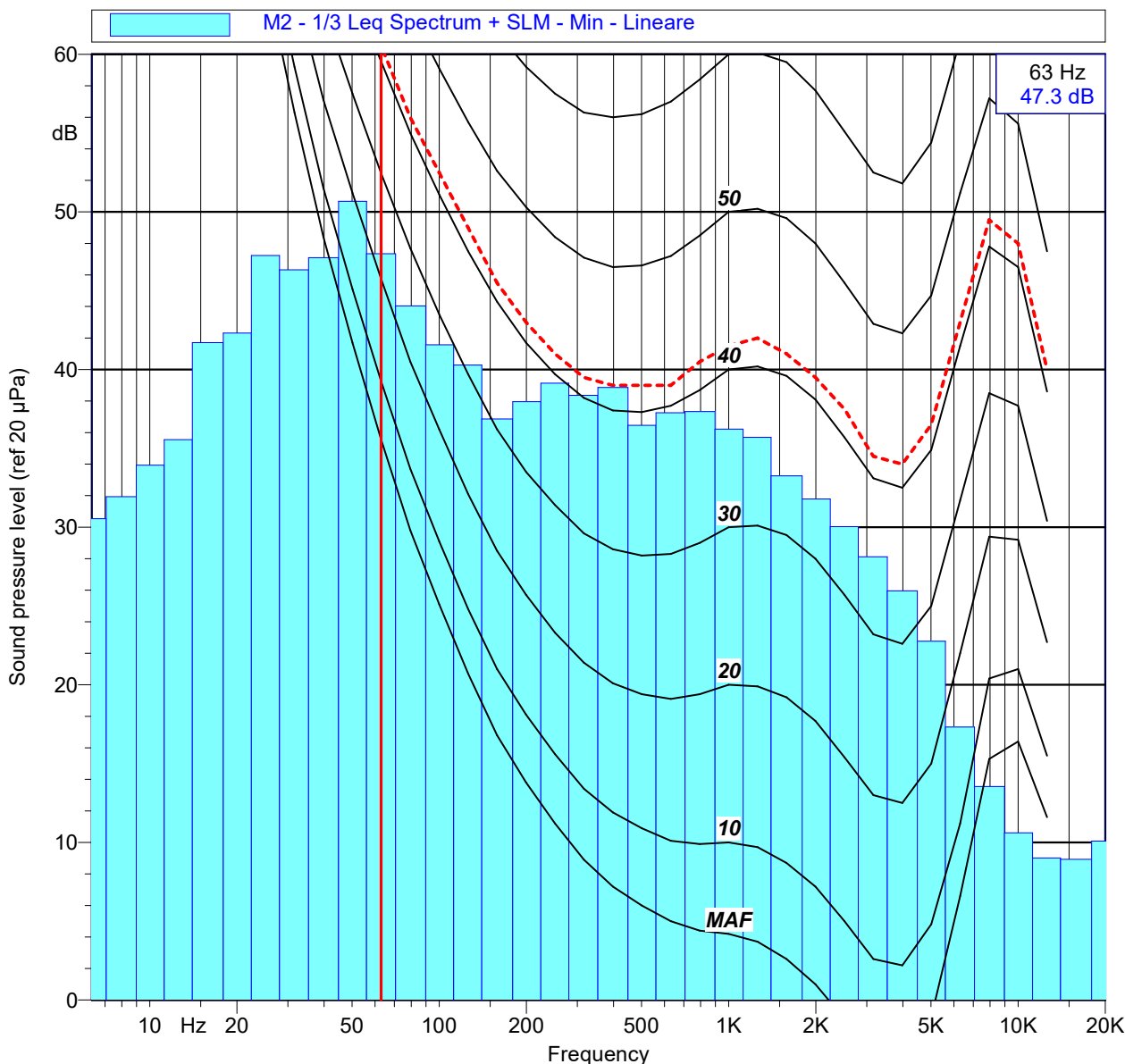
M2					
Leq - Lineare					
dB		dB		dB	
6.3 Hz	52.5 dB	100 Hz	57.5 dB	1600 Hz	60.2 dB
8 Hz	52.3 dB	125 Hz	55.3 dB	2000 Hz	58.0 dB
10 Hz	52.5 dB	160 Hz	54.9 dB	2500 Hz	54.7 dB
12.5 Hz	55.0 dB	200 Hz	55.9 dB	3150 Hz	50.8 dB
16 Hz	58.2 dB	250 Hz	57.3 dB	4000 Hz	46.8 dB
20 Hz	57.3 dB	315 Hz	55.7 dB	5000 Hz	42.7 dB
25 Hz	61.0 dB	400 Hz	55.6 dB	6300 Hz	39.0 dB
31.5 Hz	58.7 dB	500 Hz	57.8 dB	8000 Hz	35.5 dB
40 Hz	64.6 dB	630 Hz	58.4 dB	10000 Hz	32.0 dB
50 Hz	67.2 dB	800 Hz	60.5 dB	12500 Hz	27.1 dB
63 Hz	64.0 dB	1000 Hz	62.1 dB	16000 Hz	23.2 dB
80 Hz	61.0 dB	1250 Hz	61.0 dB	20000 Hz	15.4 dB



Annotazioni: Traffico intenso. Rumore di fondo industriale



M2 LAeq			
Nome	Inizio	Durata	Leq
<i>Totale</i>	16:14:33	00:13:45.800	69.0 dBA
<i>Non Mascherato</i>	16:14:33	00:13:45.800	69.0 dBA
<i>Mascherato</i>		00:00:00	0.0 dBA



Nel tempo di misura diurno sono stati individuati alcuni eventi sonori per i quali la differenza tra LAlmax e LASmax risulta essere superiore a 6 dB e la durata dell'evento a - 10dB dal valore di LAFmax è inferiore a 1 secondo.

La ricerca automatizzata delle componenti impulsive nelle misure a lungo termine ha evidenziato alcune componenti nel periodo diurno che sorgono da fenomeni di tipo naturale molto diffusi e non controllabili, quali il cinguettio di uccelli, il suono di campane, l'abbaiare dei cani, i clacson di autoveicoli ed attività antropica varia.

Il Decreto Ministeriale 16/03/98 fa riferimento alla dimostrazione della ripetitività degli impulsi; tali impulsi devono quindi essere attribuibili ad una sorgente di disturbo ben individuata e non di tipo generico come nel caso in esame.

Per quanto detto il rumore rilevato nei periodi di riferimento diurno non ha rilevato alcuna componente impulsiva da imputare alle sorgenti analizzate.

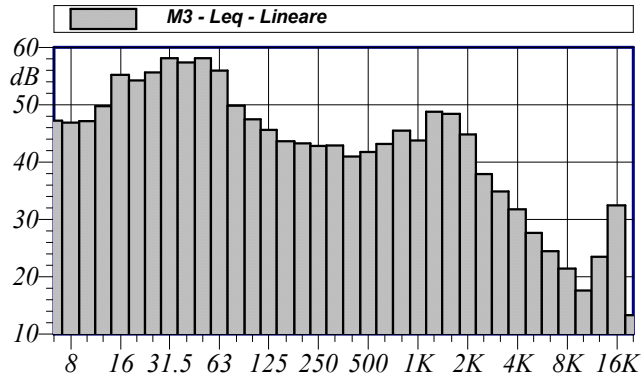
Misura n° 3

Nome misura: M3
Località: Via Boldani - Mira
Strumentazione: 831 0001494
Durata misura [s]: 901.0
Nome operatore: Ing. Massimo Brait
Data, ora misura: 20/12/2022 16:48:52
Over SLM: 0 **Over OBA:** 0

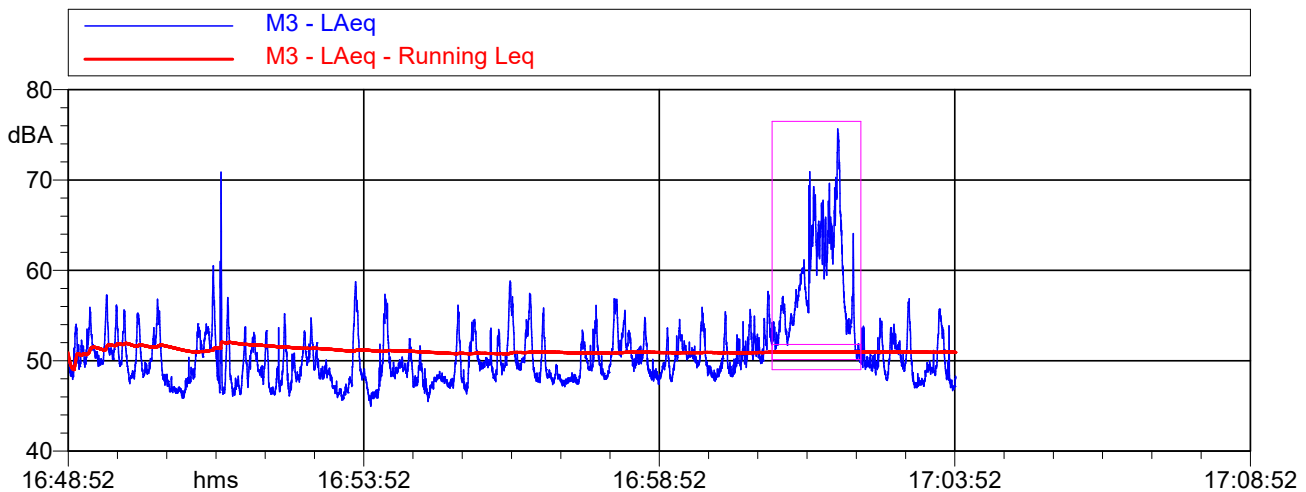
L1: 66.8 dBA	L5: 58.0 dBA
L10: 55.2 dBA	L50: 49.8 dBA
L90: 47.3 dBA	L95: 46.8 dBA

$L_{Aeq} = 50.9$ dBA

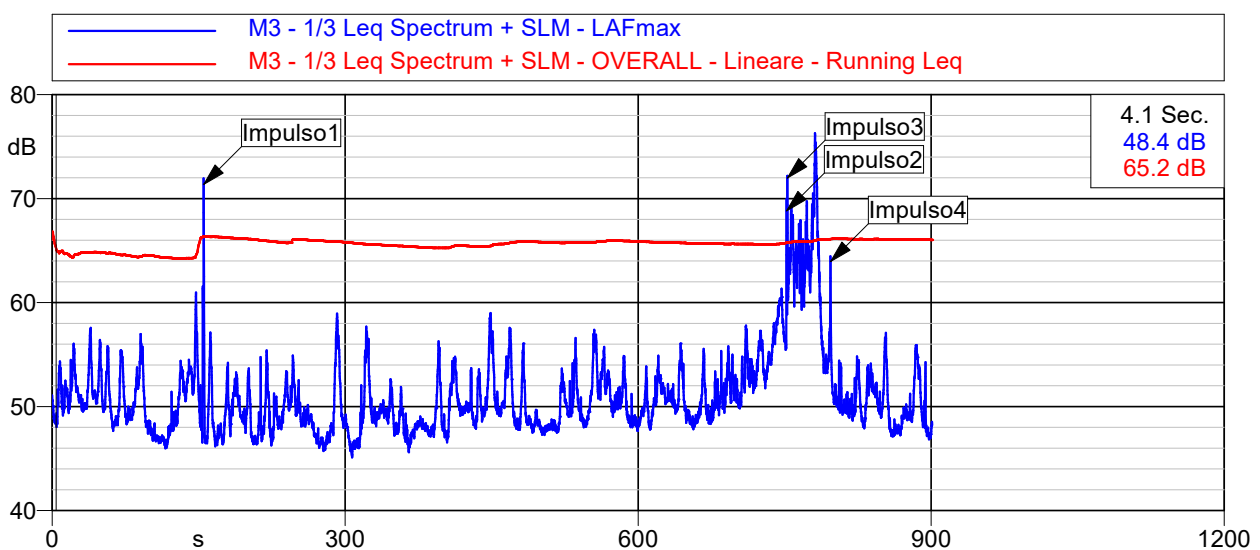
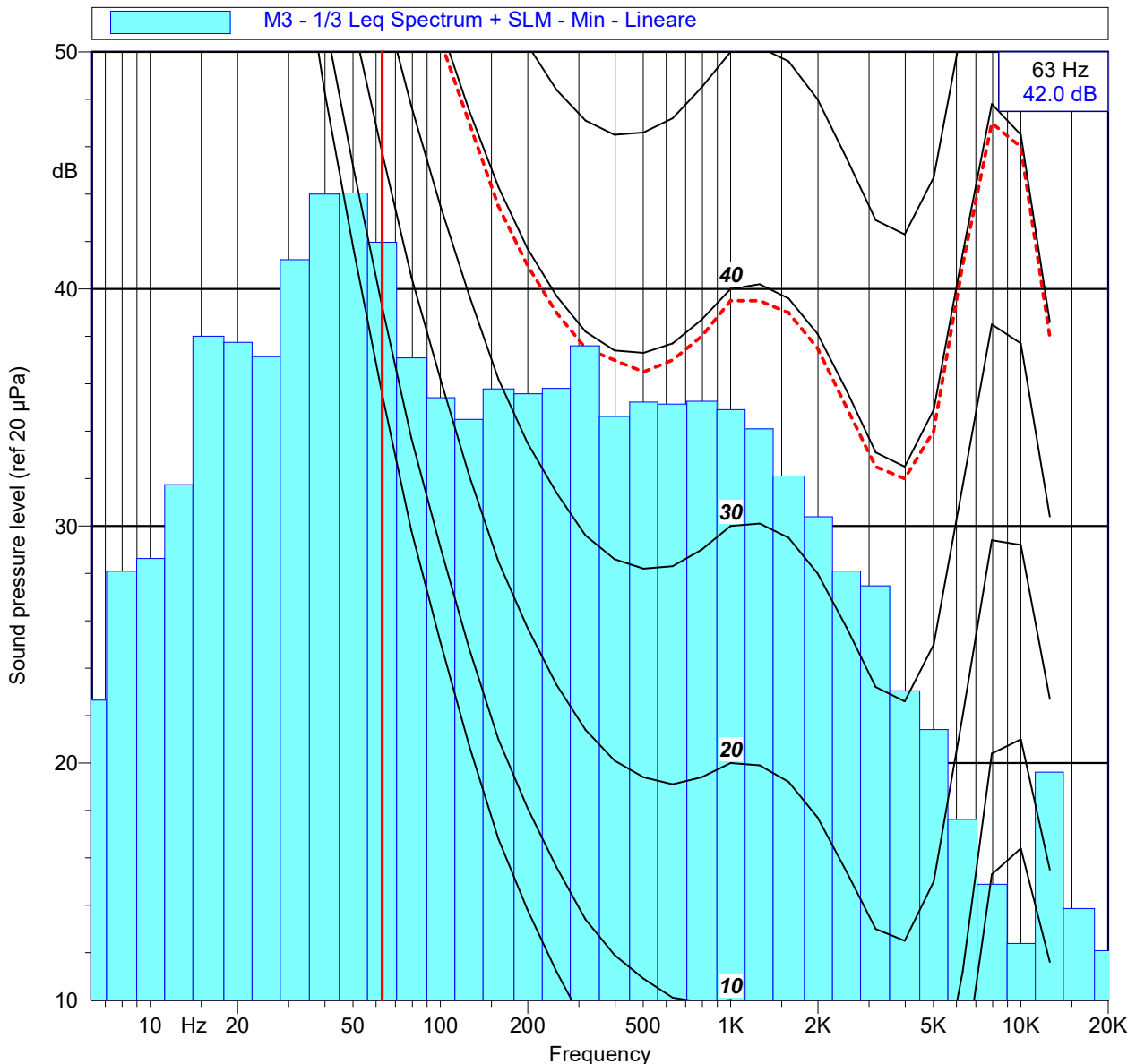
M3 Leq - Lineare					
dB		dB		dB	
6.3 Hz	47.2 dB	100 Hz	47.5 dB	1600 Hz	48.4 dB
8 Hz	46.9 dB	125 Hz	45.6 dB	2000 Hz	44.8 dB
10 Hz	47.1 dB	160 Hz	43.6 dB	2500 Hz	37.9 dB
12.5 Hz	49.8 dB	200 Hz	43.3 dB	3150 Hz	34.9 dB
16 Hz	55.2 dB	250 Hz	42.8 dB	4000 Hz	31.8 dB
20 Hz	54.2 dB	315 Hz	42.9 dB	5000 Hz	27.7 dB
25 Hz	55.6 dB	400 Hz	41.0 dB	6300 Hz	24.5 dB
31.5 Hz	58.1 dB	500 Hz	41.8 dB	8000 Hz	21.4 dB
40 Hz	57.4 dB	630 Hz	43.2 dB	10000 Hz	17.6 dB
50 Hz	58.1 dB	800 Hz	45.5 dB	12500 Hz	23.5 dB
63 Hz	56.0 dB	1000 Hz	43.8 dB	16000 Hz	32.5 dB
80 Hz	49.8 dB	1250 Hz	48.8 dB	20000 Hz	13.3 dB



Annotazioni: Traffico intenso, rumore di fondo attività commerciale



M3 LAeq con maschera			
Nome	Inizio	Durata	Leq
<i>Totale</i>	16:48:52	00:15:01	55.0 dBA
<i>Non Mascherato</i>	16:48:52	00:13:30.900	50.9 dBA
<i>Mascherato</i>	17:00:46	00:01:30.100	63.2 dBA
<i>Sirene ambulanza</i>	17:00:46	00:01:30.100	63.2 dBA



Nel tempo di misura diurno sono stati individuati alcuni eventi sonori per i quali la differenza tra LAI_{max} e LAS_{max} risulta essere superiore a 6 dB e la durata dell'evento a - 10dB dal valore di LAF_{max} è inferiore a 1 secondo.

La ricerca automatizzata delle componenti impulsive nelle misure a lungo termine ha evidenziato alcune componenti nel periodo diurno che sorgono da fenomeni di tipo naturale molto diffusi e non controllabili, quali il cinguettio di uccelli, il suono di campane, l'abbaiare dei cani, i clacson di autoveicoli ed attività antropica varia.

Il Decreto Ministeriale 16/03/98 fa riferimento alla fimostrazione della ripetitività degli impulsi; tali impulsi devono quindi essere attribuibili ad una sorgente di disturbo ben individuata e non di tipo generico come nel caso in esame.

Per quanto detto il rumore rilevato nei periodi di riferimento diurno non ha rilevato alcuna componente impulsiva da imputare alle sorgenti analizzate.

Nome misura: M4
Località: Via Rugoletto - Mira
Strumentazione: 831 0001494
Durata misura [s]: 904.4
Nome operatore: Ing. Massimo Brait
Data, ora misura: 04/01/2023 10:34:09
Over SLM: 0 **Over OBA:** 0

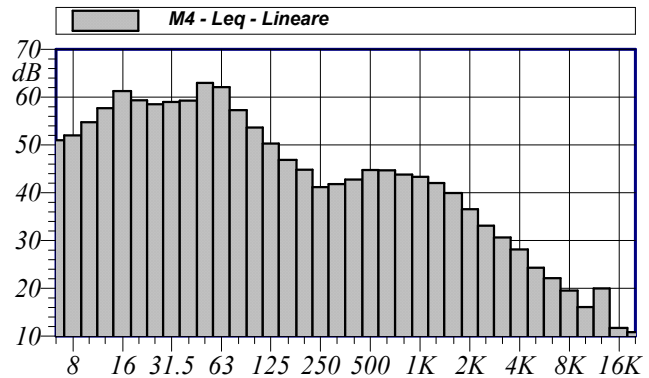
Misura n° 4

L1: 60.1 dBA	L5: 55.1 dBA
L10: 53.1 dBA	L50: 48.9 dBA
L90: 46.8 dBA	L95: 46.4 dBA

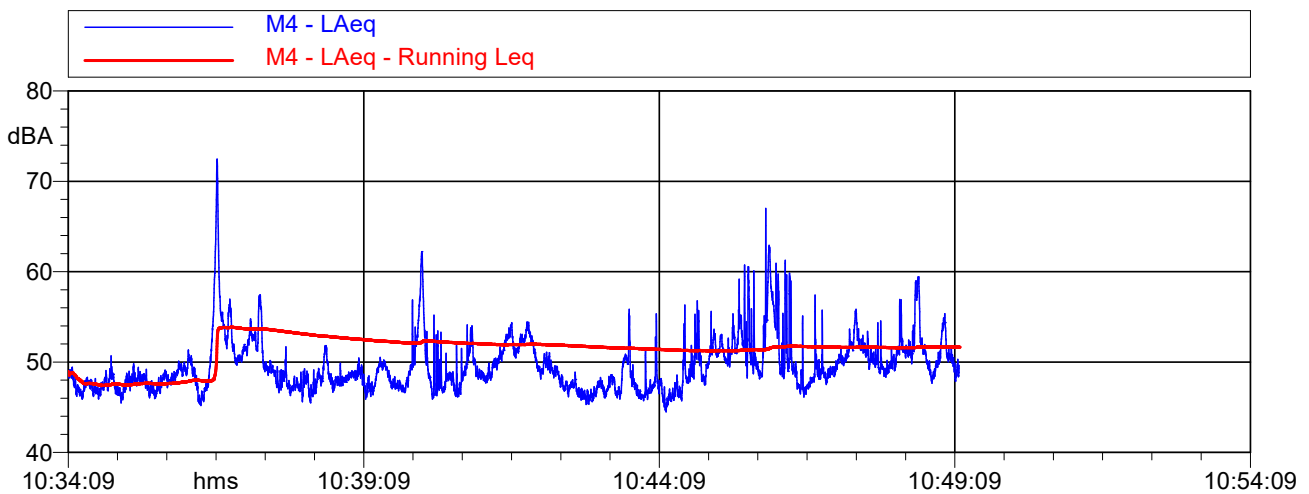
$L_{Aeq} = 51.7 \text{ dB}$



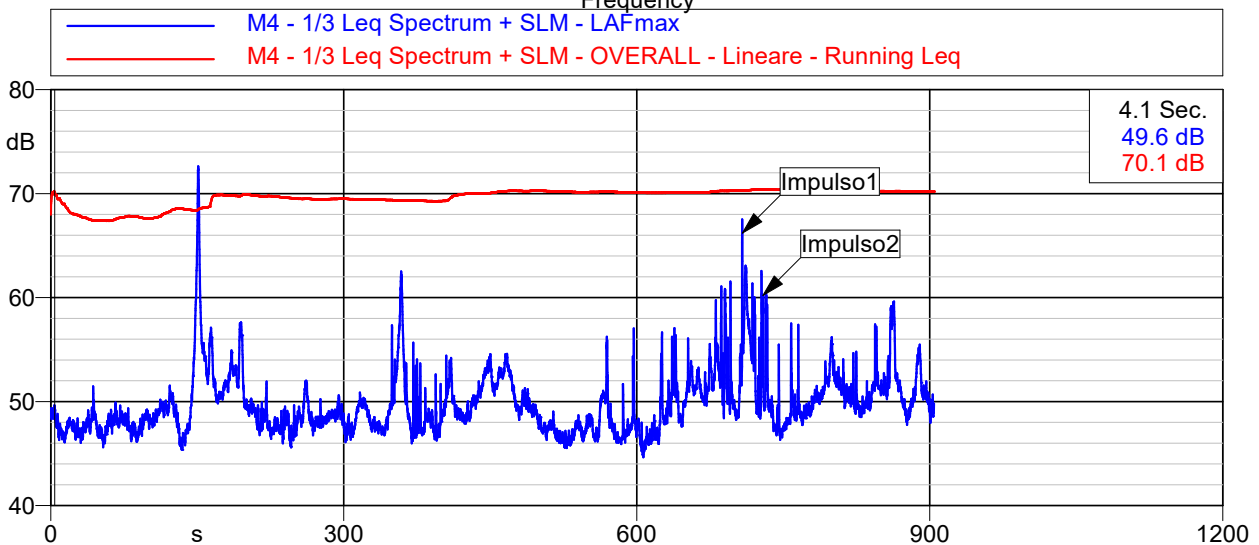
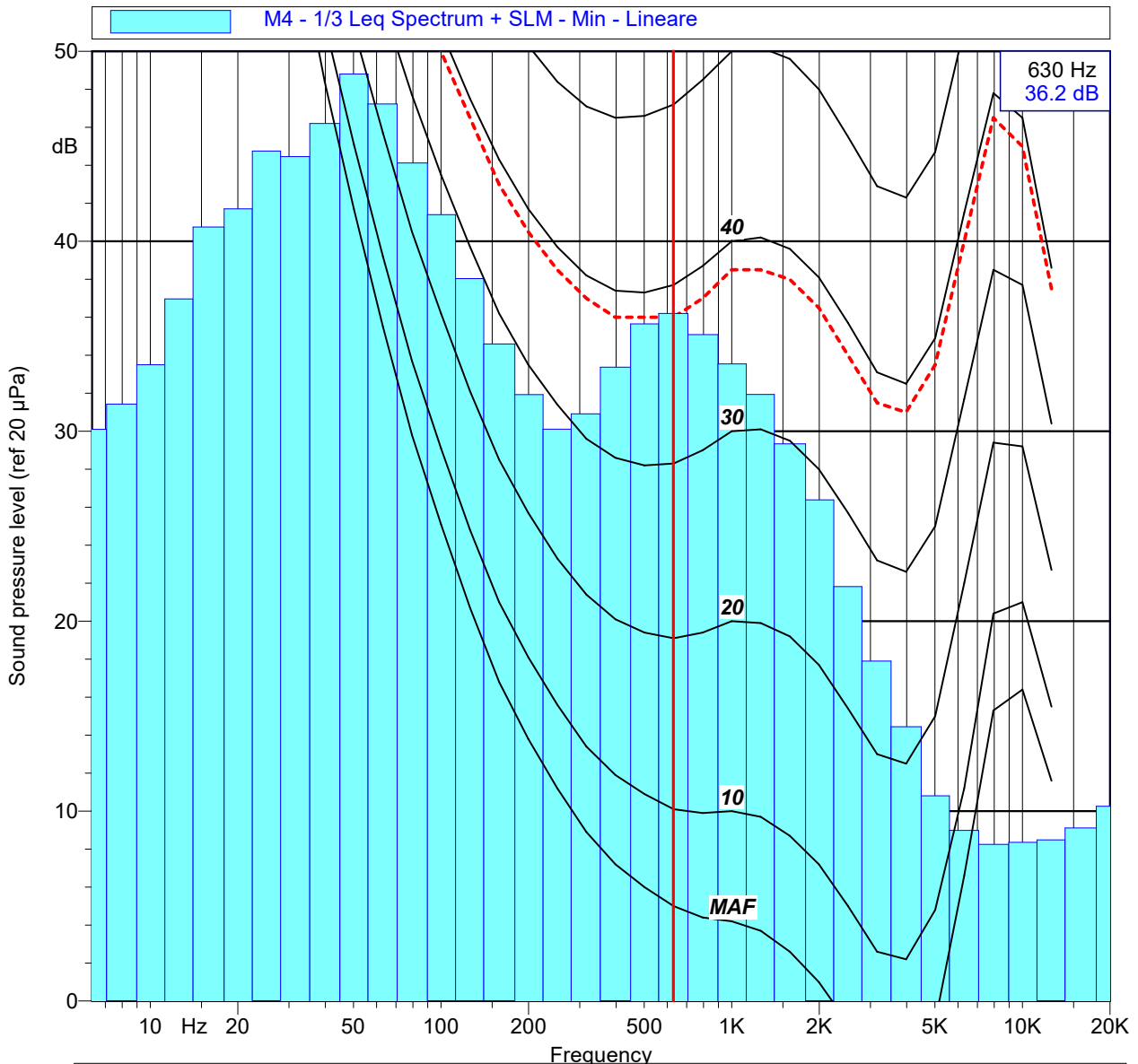
M4 Leq - Lineare						
	dB		dB		dB	
6.3 Hz	51.0 dB	100 Hz	53.6 dB	1600 Hz	40.0 dB	
8 Hz	52.0 dB	125 Hz	50.3 dB	2000 Hz	36.6 dB	
10 Hz	54.8 dB	160 Hz	46.9 dB	2500 Hz	33.1 dB	
12.5 Hz	57.7 dB	200 Hz	44.8 dB	3150 Hz	30.6 dB	
16 Hz	61.3 dB	250 Hz	41.2 dB	4000 Hz	28.1 dB	
20 Hz	59.4 dB	315 Hz	41.8 dB	5000 Hz	24.3 dB	
25 Hz	58.5 dB	400 Hz	42.8 dB	6300 Hz	22.1 dB	
31.5 Hz	59.0 dB	500 Hz	44.8 dB	8000 Hz	19.6 dB	
40 Hz	59.3 dB	630 Hz	44.7 dB	10000 Hz	16.1 dB	
50 Hz	63.0 dB	800 Hz	43.8 dB	12500 Hz	20.0 dB	
63 Hz	62.1 dB	1000 Hz	43.3 dB	16000 Hz	11.7 dB	
80 Hz	57.3 dB	1250 Hz	42.0 dB	20000 Hz	10.8 dB	



Annotazioni: Strada poco trafficata. Vicinanza autostrada, presenza barriere



M4 LAeq			
Nome	Inizio	Durata	Leq
Totale	10:34:09	00:15:04.400	51.7 dBA
Non Mascherato	10:34:09	00:15:04.400	51.7 dBA
Mascherato		00:00:00	0.0 dBA



Nel tempo di misura diurno sono stati individuati alcuni eventi sonori per i quali la differenza tra LAlmax e LASmax risulta essere superiore a 6 dB e la durata dell'evento a - 10dB dal valore di LAFmax è inferiore a 1 secondo.

La ricerca automatizzata delle componenti impulsive nelle misure a lungo termine ha evidenziato alcune componenti nel periodo diurno che sorgono da fenomeni di tipo naturale molto diffusi e non controllabili, quali il cinguettio di uccelli, il suono di campane, l'abbaiare dei cani, i clacson di autoveicoli ed attività antropica varia.

Il Decreto Ministeriale 16/03/98 fa riferimento alla dimostrazione della ripetitività degli impulsi; tali impulsi devono quindi essere attribuiti ad una sorgente di disturbo ben individuata e non di tipo generico come nel caso in esame.

Per quanto detto il rumore rilevato nei periodi di riferimento diurno non ha rilevato alcuna componente impulsiva da imputare alle sorgenti analizzate.

Misura n° 5

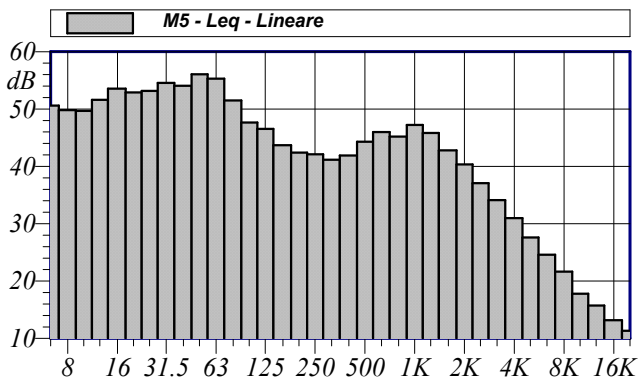
Nome misura: M5
Località: Via Ortona - Mira
Strumentazione: 831 0001494
Durata misura [s]: 897.9
Nome operatore: Ing. Massimo Brait
Data, ora misura: 04/01/2023 11:42:30
Over SLM: 0 **Over OBA:** 0

L1: 63.4 dBA	L5: 60.1 dBA
L10: 57.6 dBA	L50: 48.2 dBA
L90: 43.2 dBA	L95: 42.7 dBA

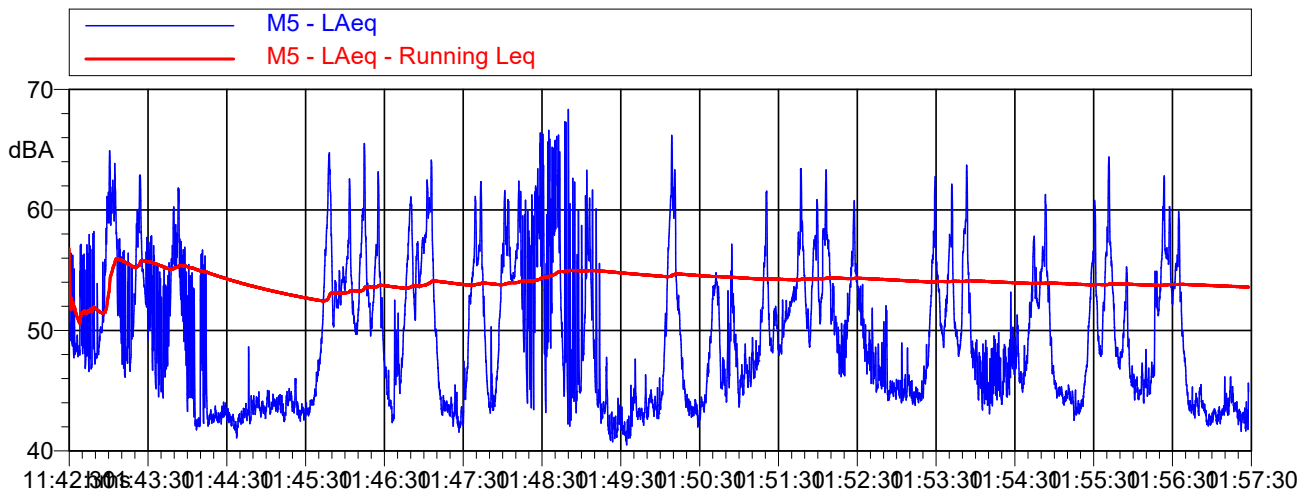
$L_{Aeq} = 53.6$ dB



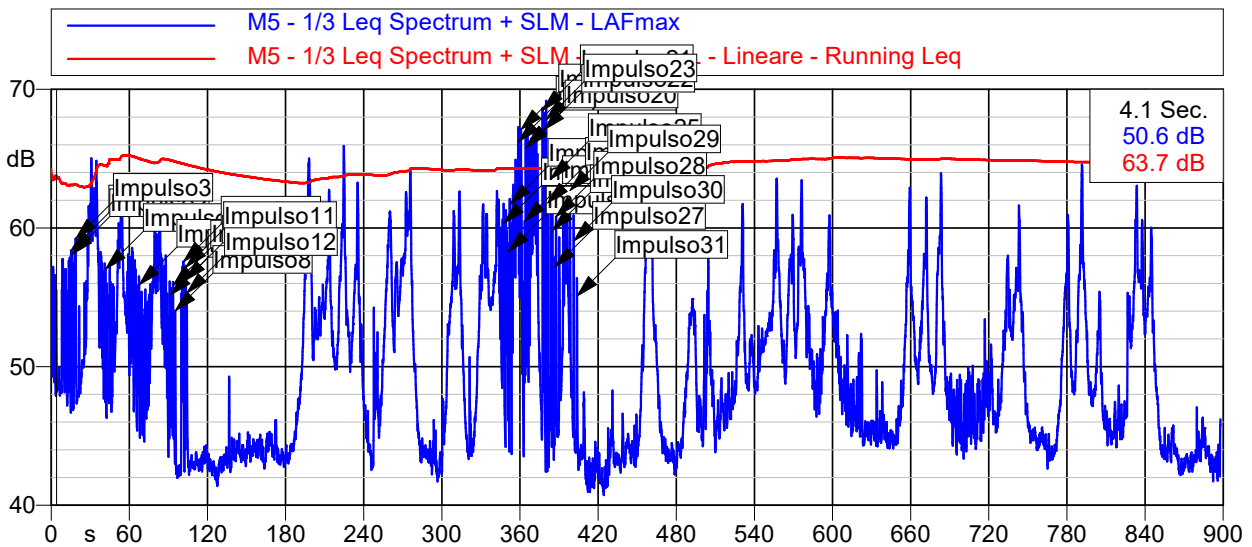
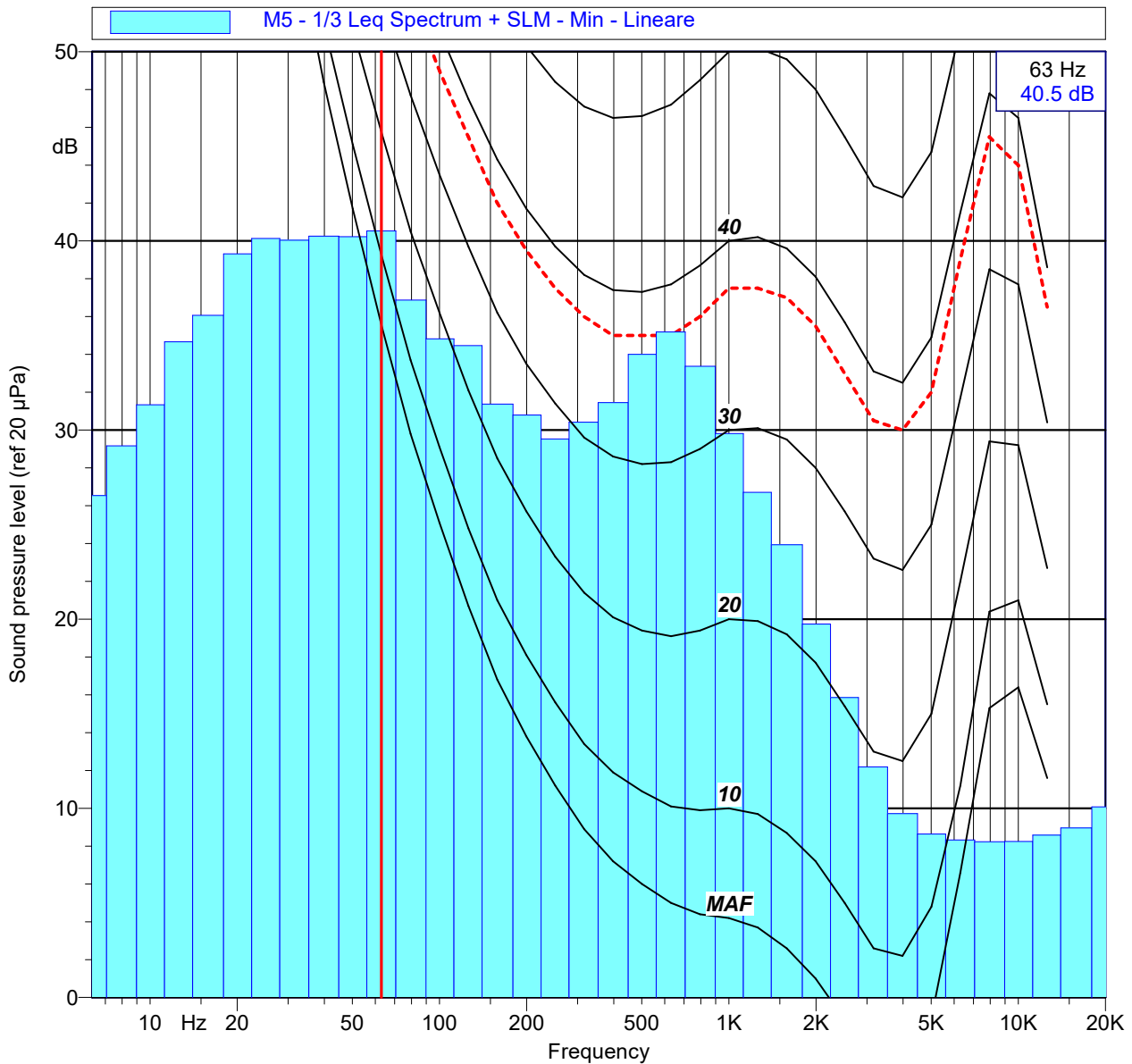
M5					
Leq - Lineare					
dB		dB		dB	
6.3 Hz	50.6 dB	100 Hz	47.7 dB	1600 Hz	42.8 dB
8 Hz	49.8 dB	125 Hz	46.5 dB	2000 Hz	40.3 dB
10 Hz	49.7 dB	160 Hz	43.7 dB	2500 Hz	37.1 dB
12.5 Hz	51.6 dB	200 Hz	42.4 dB	3150 Hz	34.1 dB
16 Hz	53.5 dB	250 Hz	42.1 dB	4000 Hz	31.0 dB
20 Hz	52.9 dB	315 Hz	41.2 dB	5000 Hz	27.6 dB
25 Hz	53.2 dB	400 Hz	41.9 dB	6300 Hz	24.6 dB
31.5 Hz	54.6 dB	500 Hz	44.3 dB	8000 Hz	21.6 dB
40 Hz	54.0 dB	630 Hz	46.0 dB	10000 Hz	17.8 dB
50 Hz	56.1 dB	800 Hz	45.2 dB	12500 Hz	15.7 dB
63 Hz	55.3 dB	1000 Hz	47.2 dB	16000 Hz	13.2 dB
80 Hz	51.5 dB	1250 Hz	45.8 dB	20000 Hz	11.3 dB



Annotazioni: Traffico intenso



M5 LAeq			
Nome	Inizio	Durata	Leq
Totale	11:42:30	00:14:57.900	53.6 dBA
Non Mascherato	11:42:30	00:14:57.900	53.6 dBA
Mascherato		00:00:00	0.0 dBA



Nel tempo di misura diurno sono stati individuati alcuni eventi sonori per i quali la differenza tra LAlmax e LASmax risulta essere superiore a 6 dB e la durata dell'evento a - 10dB dal valore di LAFmax è inferiore a 1 secondo.

La ricerca automatizzata delle componenti impulsive nelle misure a lungo termine ha evidenziato alcune componenti nel periodo diurno che sorgono da fenomeni di tipo naturale molto diffusi e non controllabili, quali il cinguettio di uccelli, il suono di campane, l'abbaiare dei cani, i clacson di autoveicoli ed attività antropica varia.

Il Decreto Ministeriale 16/03/98 fa riferimento alla fimostrazione della ripetitività degli impulsi; tali impulsi devono quindi essere attribuibili ad una sorgente di disturbo ben individuata e non di tipo generico come nel caso in esame.

Per quanto detto il rumore rilevato nei periodi di riferimento diurno non ha rilevato alcuna componente impulsiva da imputare alle sorgenti analizzate.

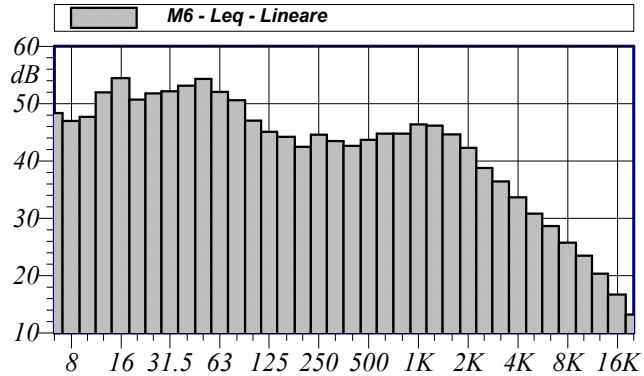
Misura n° 6

Nome misura: M6
Località: Via Pisa - Mira
Strumentazione: 831 0001494
Durata misura [s]: 864.7
Nome operatore: Ing. Massimo Brait
Data, ora misura: 04/01/2023 12:09:12
Over SLM: 0 **Over OBA:** 0

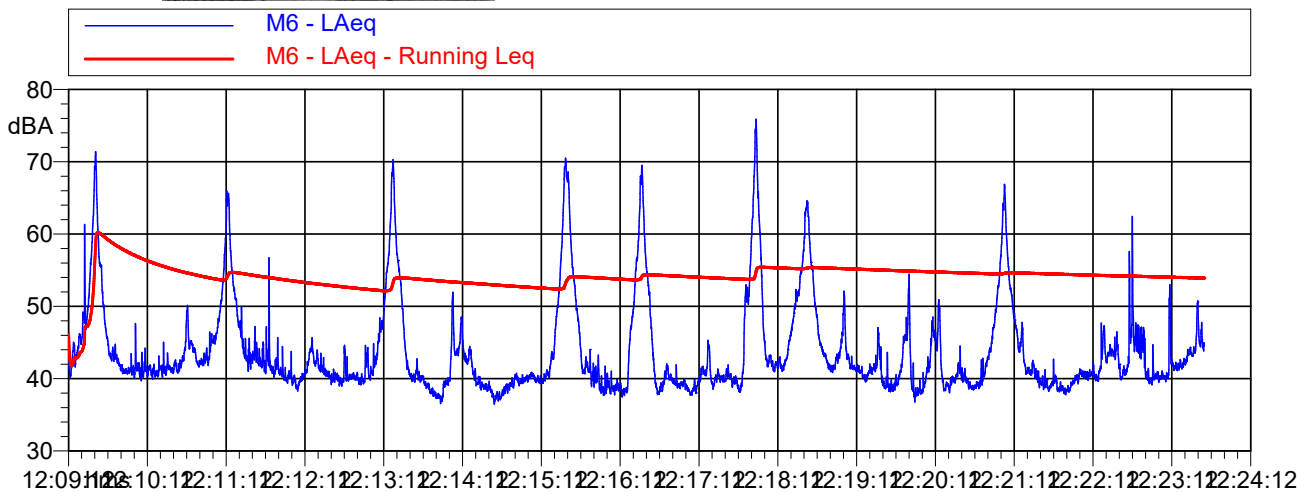
M6					
Leq - Lineare					
	dB		dB		dB
6.3 Hz	48.4 dB	100 Hz	47.0 dB	1600 Hz	44.6 dB
8 Hz	47.0 dB	125 Hz	45.1 dB	2000 Hz	42.3 dB
10 Hz	47.7 dB	160 Hz	44.2 dB	2500 Hz	38.8 dB
12.5 Hz	52.0 dB	200 Hz	42.5 dB	3150 Hz	36.4 dB
16 Hz	54.5 dB	250 Hz	44.6 dB	4000 Hz	33.7 dB
20 Hz	50.7 dB	315 Hz	43.5 dB	5000 Hz	30.8 dB
25 Hz	51.8 dB	400 Hz	42.6 dB	6300 Hz	28.7 dB
31.5 Hz	52.2 dB	500 Hz	43.7 dB	8000 Hz	25.8 dB
40 Hz	53.1 dB	630 Hz	44.8 dB	10000 Hz	23.5 dB
50 Hz	54.3 dB	800 Hz	44.8 dB	12500 Hz	20.3 dB
63 Hz	52.0 dB	1000 Hz	46.4 dB	16000 Hz	16.7 dB
80 Hz	50.6 dB	1250 Hz	46.2 dB	20000 Hz	13.2 dB

L1: 68.0 dBA	L5: 58.5 dBA
L10: 52.5 dBA	L50: 41.5 dBA
L90: 38.9 dBA	L95: 38.4 dBA

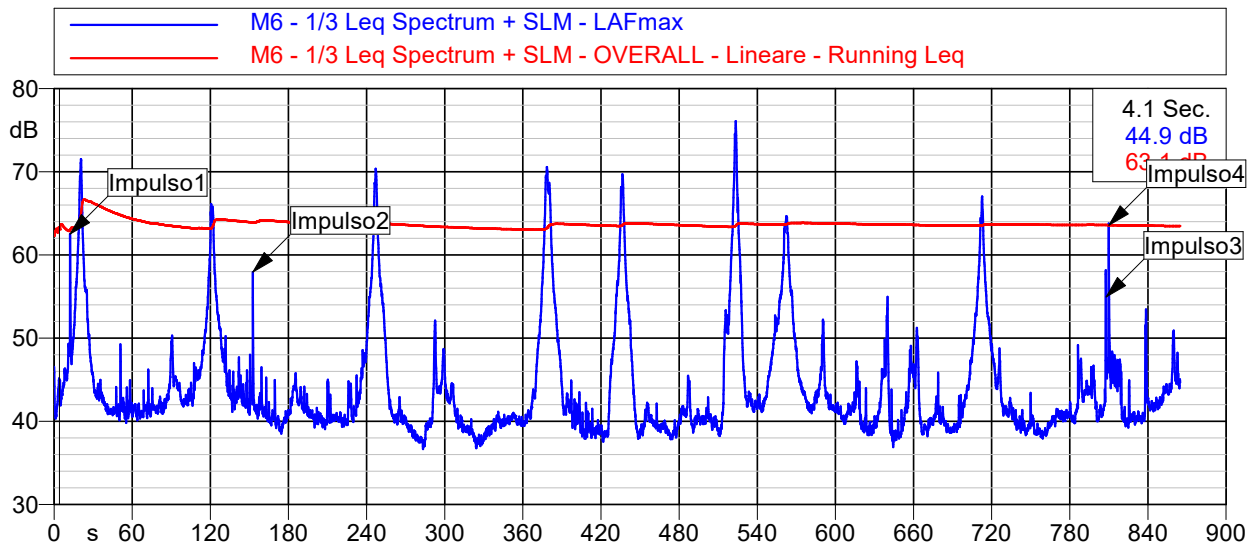
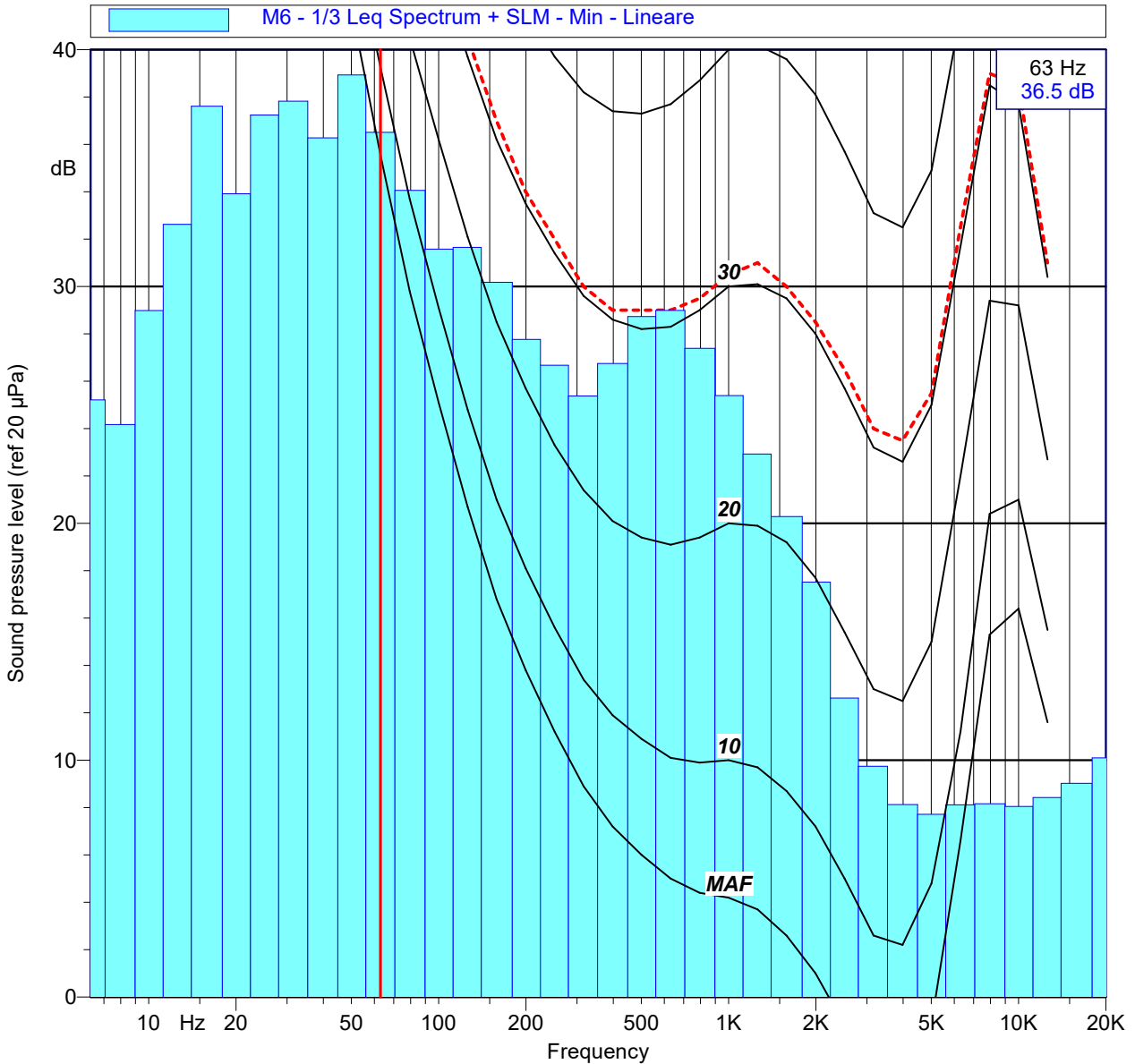
$L_{Aeq} = 53.9$ dB



Annotazioni: Traffico locale poco intenso



M6			
LAeq			
Nome	Inizio	Durata	Leq
Totale	12:09:12	00:14:24.700	53.9 dBA
Non Mascherato	12:09:12	00:14:24.700	53.9 dBA
Mascherato		00:00:00	0.0 dBA



Nel tempo di misura diurno sono stati individuati alcuni eventi sonori per i quali la differenza tra LAlmax e LASmax risulta essere superiore a 6 dB e la durata dell'evento a -10dB dal valore di LAFmax è inferiore a 1 secondo.

La ricerca automatizzata delle componenti impulsive nelle misure a lungo termine ha evidenziato alcune componenti nel periodo diurno che sorgono da fenomeni di tipo naturale molto diffusi e non controllabili, quali il cinguettio di uccelli, il suono di campane, l'abbaiare dei cani, i clacson di autoveicoli ed attività antropica varia.

Il Decreto Ministeriale 16/03/98 fa riferimento alla dimostrazione della ripetitività degli impulsi; tali impulsi devono quindi essere attribuibili ad una sorgente di disturbo ben individuata e non di tipo generico come nel caso in esame.

Per quanto detto il rumore rilevato nei periodi di riferimento diurno non ha rilevato alcuna componente impulsiva da imputare alle sorgenti analizzate.

Misura n° 7

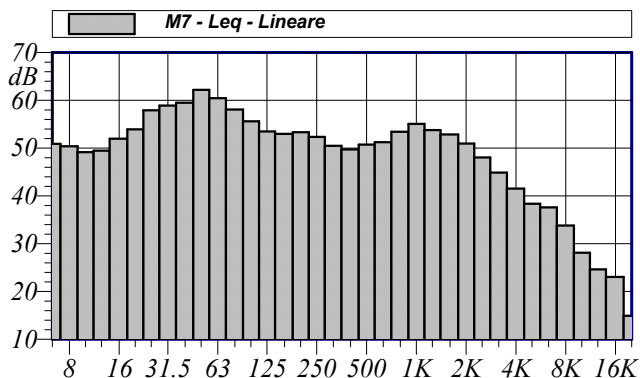
Nome misura: M7
Località: Via Giovanni XXIII - Mira
Strumentazione: 831 0001494
Durata misura [s]: 901.0
Nome operatore: Ing. Massimo Brait
Data, ora misura: 04/01/2023 12:45:45
Over SLM: 0 **Over OBA:** 0

L1: 70.4 dBA	L5: 67.8 dBA
L10: 66.2 dBA	L50: 58.8 dBA
L90: 49.4 dBA	L95: 47.3 dBA

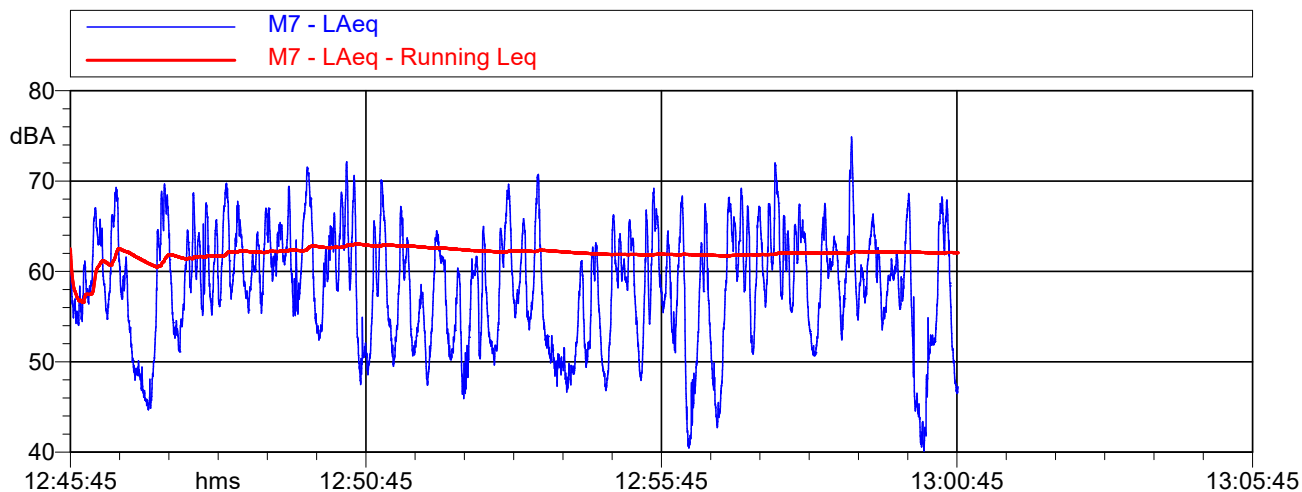
$L_{Aeq} = 62.1 \text{ dB}$



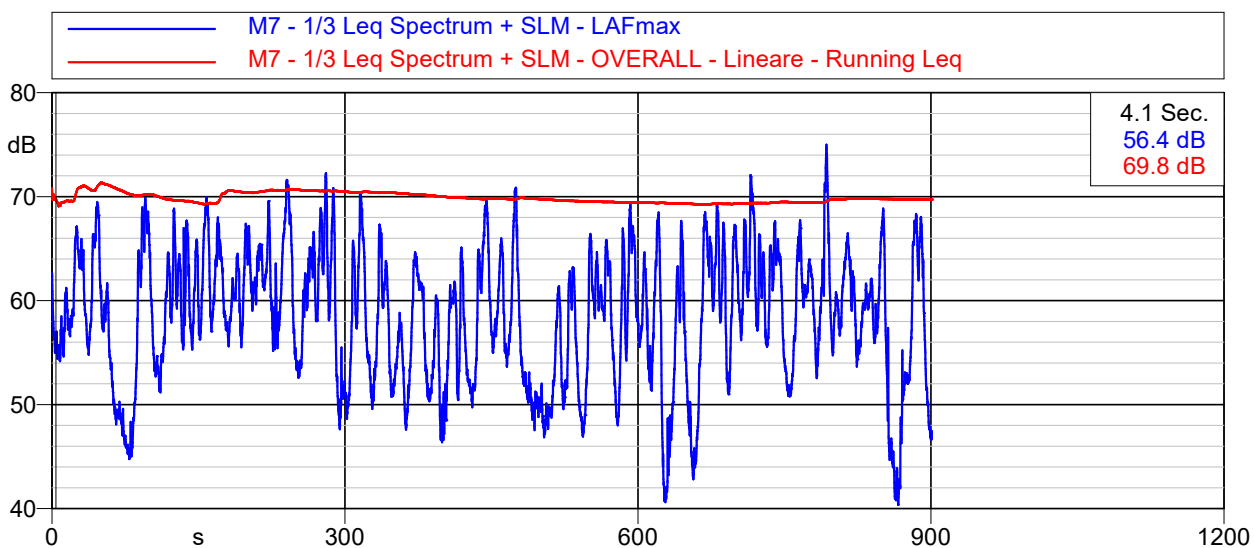
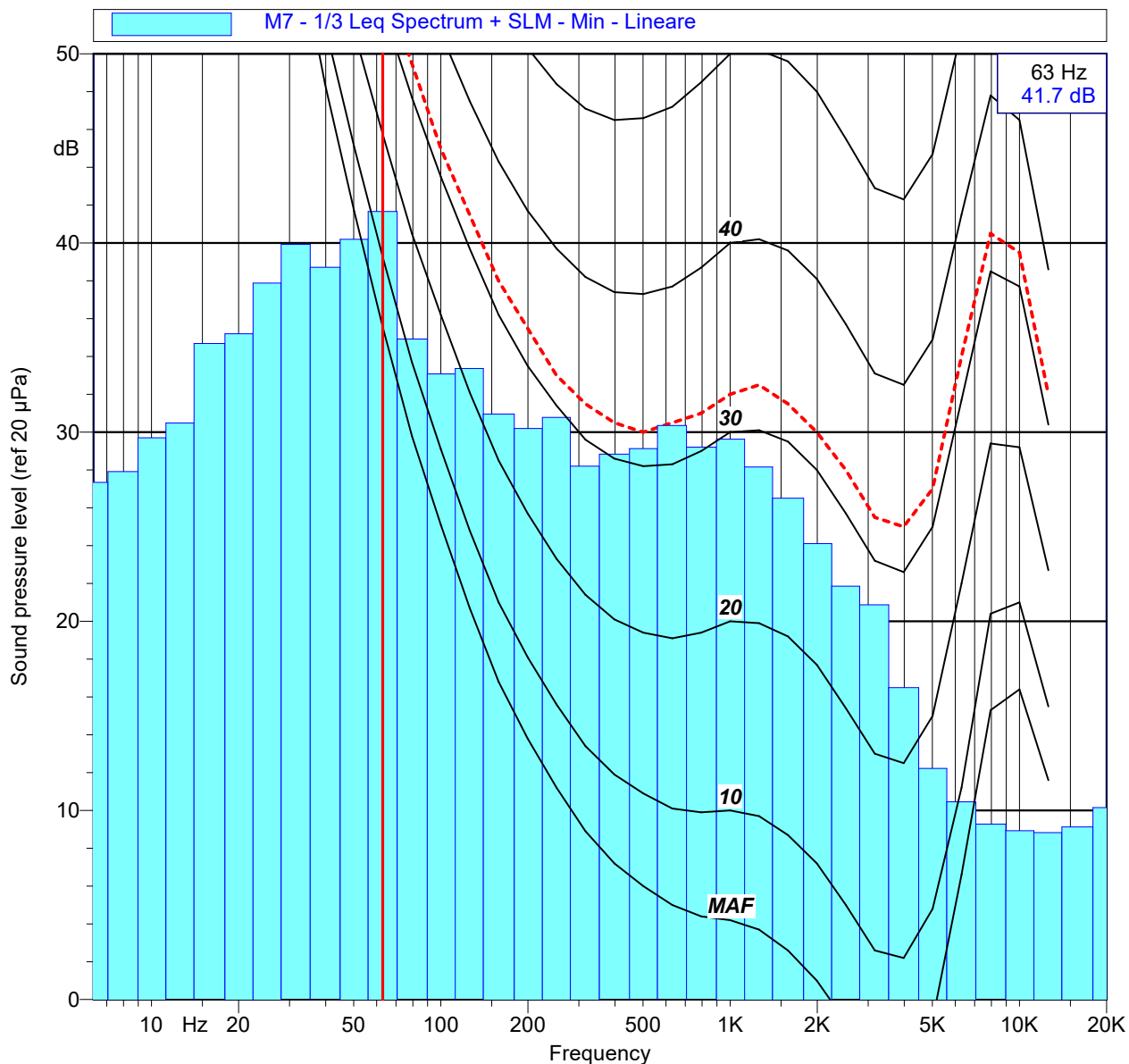
M7					
Leq - Lineare					
dB		dB		dB	
6.3 Hz	50.9 dB	100 Hz	55.6 dB	1600 Hz	52.9 dB
8 Hz	50.4 dB	125 Hz	53.5 dB	2000 Hz	51.0 dB
10 Hz	49.2 dB	160 Hz	53.0 dB	2500 Hz	48.0 dB
12.5 Hz	49.5 dB	200 Hz	53.3 dB	3150 Hz	44.9 dB
16 Hz	52.0 dB	250 Hz	52.4 dB	4000 Hz	41.5 dB
20 Hz	53.9 dB	315 Hz	50.5 dB	5000 Hz	38.4 dB
25 Hz	57.9 dB	400 Hz	49.7 dB	6300 Hz	37.6 dB
31.5 Hz	58.9 dB	500 Hz	50.7 dB	8000 Hz	33.8 dB
40 Hz	59.5 dB	630 Hz	51.2 dB	10000 Hz	28.1 dB
50 Hz	62.2 dB	800 Hz	53.4 dB	12500 Hz	24.6 dB
63 Hz	60.5 dB	1000 Hz	55.1 dB	16000 Hz	23.1 dB
80 Hz	58.1 dB	1250 Hz	53.8 dB	20000 Hz	14.9 dB



Annotazioni: Traffico intenso.



M7			
LAeq			
Nome	Inizio	Durata	Leq
Totale	12:45:45	00:15:01	62.1 dBA
Non Mascherato	12:45:45	00:15:01	62.1 dBA
Mascherato		00:00:00	0.0 dBA



Nel tempo di misura diurno sono stati individuati alcuni eventi sonori per i quali la differenza tra LAI_{max} e LAS_{max} risulta essere superiore a 6 dB e la durata dell'evento a -10dB dal valore di LAF_{max} è inferiore a 1 secondo.

La ricerca automatizzata delle componenti impulsive nelle misure a lungo termine ha evidenziato alcune componenti nel periodo diurno che sorgono da fenomeni di tipo naturale molto diffusi e non controllabili, quali il cinguettio di uccelli, il suono di campane, l'abbaiare dei cani, i clacson di autoveicoli ed attività antropica varia.

Il Decreto Ministeriale 16/03/98 fa riferimento alla fimostrazione della ripetitività degli impulsi; tali impulsi devono quindi essere attribuibili ad una sorgente di disturbo ben individuata e non di tipo generico come nel caso in esame.

Per quanto detto il rumore rilevato nei periodi di riferimento diurno non ha rilevato alcuna componente impulsiva da imputare alle sorgenti analizzate.

Misura n° 8

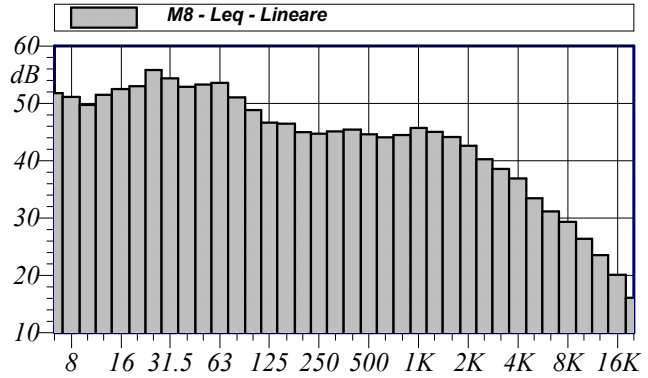
Nome misura: M8
Località: Via Marmolada - Mira
Strumentazione: 831 0001494
Durata misura [s]: 900.6
Nome operatore: Ing. Massimo Brait
Data, ora misura: 04/01/2023 13:14:07
Over SLM: 0 **Over OBA:** 0

L1: 67.1 dBA	L5: 61.1 dBA
L10: 55.2 dBA	L50: 40.2 dBA
L90: 35.1 dBA	L95: 34.1 dBA

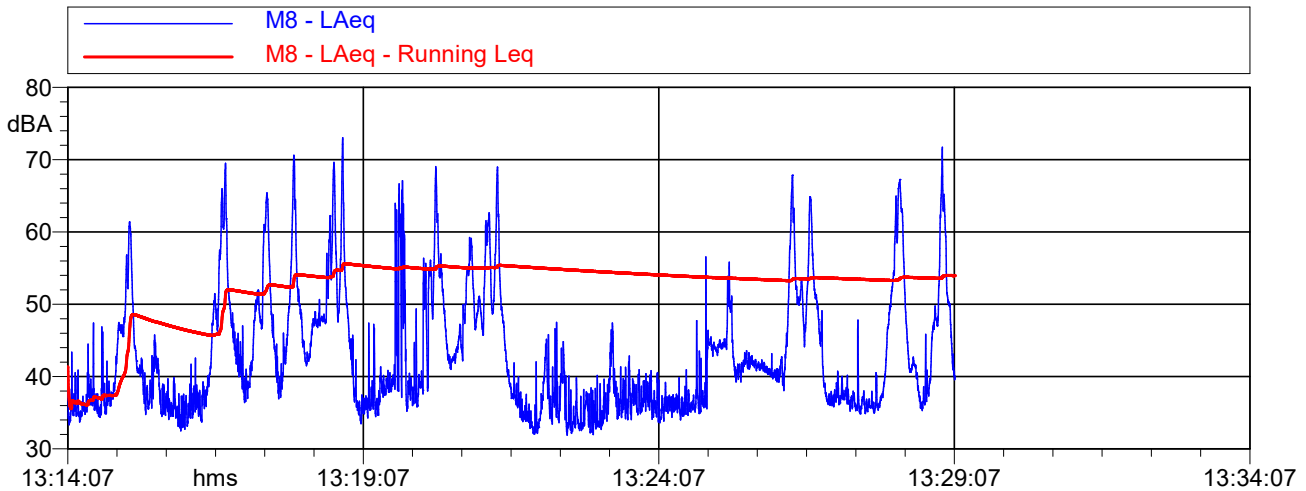
$L_{Aeq} = 54.0 \text{ dB}$



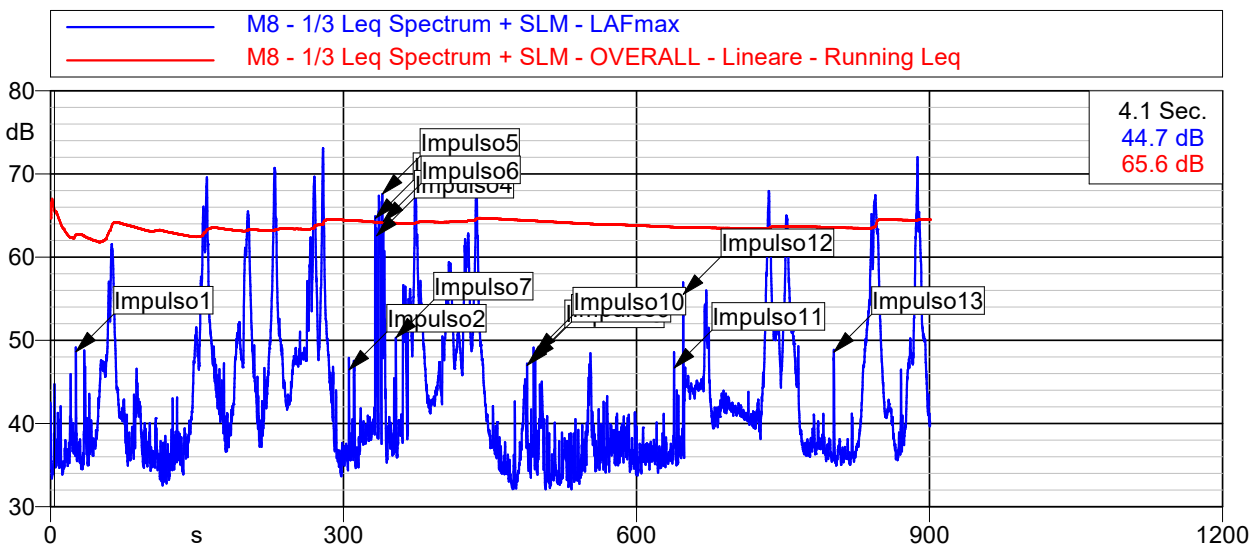
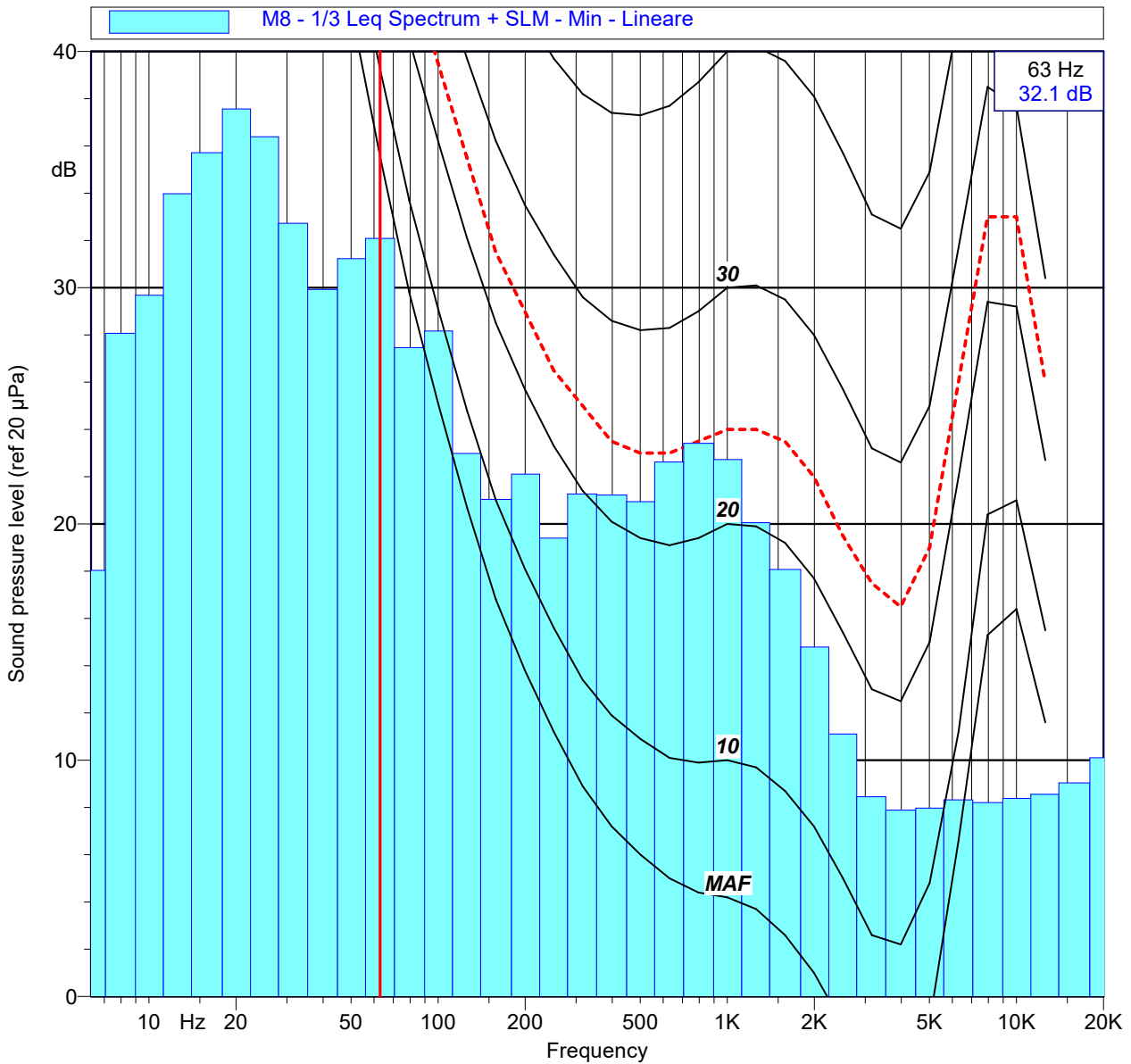
M8					
Leq - Lineare					
dB		dB		dB	
6.3 Hz	51.8 dB	100 Hz	48.8 dB	1600 Hz	44.1 dB
8 Hz	51.1 dB	125 Hz	46.6 dB	2000 Hz	42.6 dB
10 Hz	49.7 dB	160 Hz	46.5 dB	2500 Hz	40.3 dB
12.5 Hz	51.5 dB	200 Hz	45.0 dB	3150 Hz	38.6 dB
16 Hz	52.5 dB	250 Hz	44.7 dB	4000 Hz	36.9 dB
20 Hz	53.0 dB	315 Hz	45.1 dB	5000 Hz	33.5 dB
25 Hz	55.8 dB	400 Hz	45.4 dB	6300 Hz	31.2 dB
31.5 Hz	54.4 dB	500 Hz	44.6 dB	8000 Hz	29.3 dB
40 Hz	52.9 dB	630 Hz	44.1 dB	10000 Hz	26.4 dB
50 Hz	53.3 dB	800 Hz	44.5 dB	12500 Hz	23.5 dB
63 Hz	53.6 dB	1000 Hz	45.7 dB	16000 Hz	20.1 dB
80 Hz	51.0 dB	1250 Hz	45.0 dB	20000 Hz	16.1 dB



Annotazioni: Traffico locale poco intenso



M8			
LAeq			
Nome	Inizio	Durata	Leq
Totale	13:14:07	00:15:00.600	54.0 dBA
Non Mascherato	13:14:07	00:15:00.600	54.0 dBA
Mascherato		00:00:00	0.0 dBA



Nel tempo di misura diurno sono stati individuati alcuni eventi sonori per i quali la differenza tra LAlmax e LASmax risulta essere superiore a 6 dB e la durata dell'evento a - 10dB dal valore di LAFmax è inferiore a 1 secondo.

La ricerca automatizzata delle componenti impulsive nelle misure a lungo termine ha evidenziato alcune componenti nel periodo diurno che sorgono da fenomeni di tipo naturale molto diffusi e non controllabili, quali il cinguettio di uccelli, il suono di campane, l'abbaiare dei cani, i clacson di autoveicoli ed attività antropica varia.

Il Decreto Ministeriale 16/03/98 fa riferimento alla dimostrazione della ripetitività degli impulsi; tali impulsi devono quindi essere attribuibili ad una sorgente di disturbo ben individuata e non di tipo generico come nel caso in esame.

Per quanto detto il rumore rilevato nei periodi di riferimento diurno non ha rilevato alcuna componente impulsiva da imputare alle sorgenti analizzate.

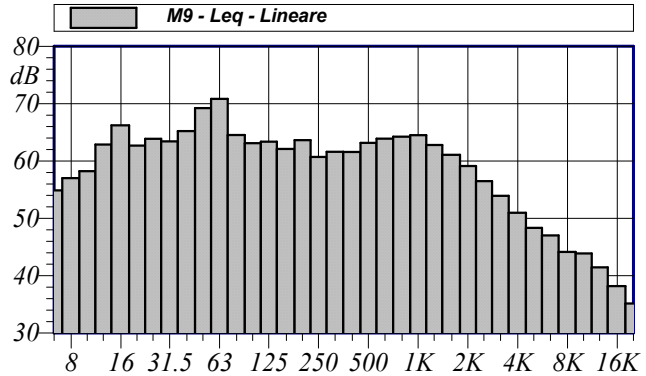
Misura n° 9

Nome misura: M9
Località: SP81
Strumentazione: 831 0001494
Durata misura [s]: 901.7
Nome operatore: Ing. Massimo Brait
Data, ora misura: 12/01/2023 09:41:56
Over SLM: 0 **Over OBA:** 0

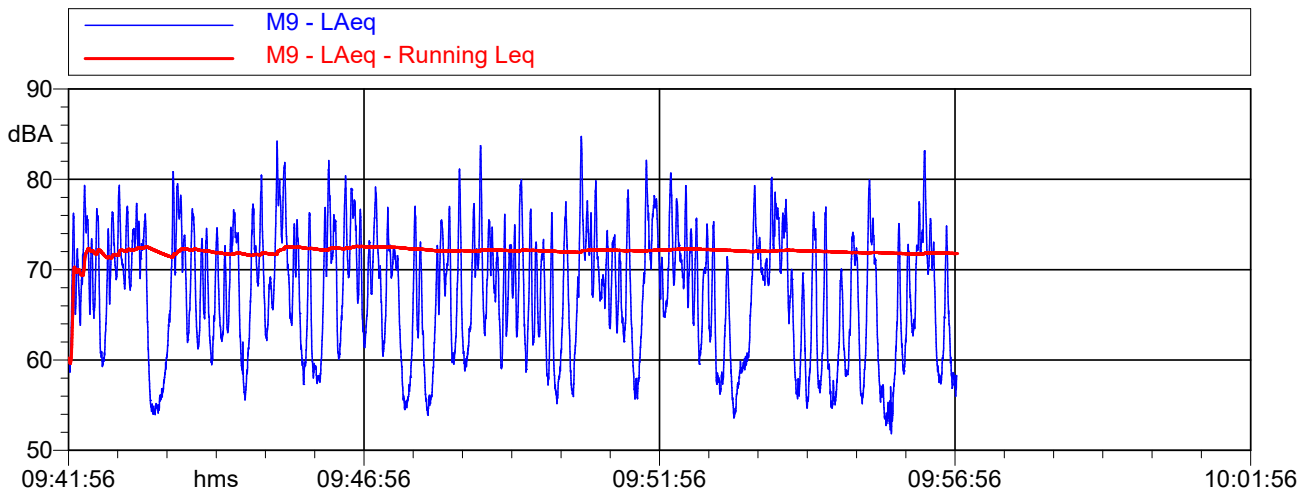
L1: 80.7 dBA	L5: 77.5 dBA
L10: 75.9 dBA	L50: 68.2 dBA
L90: 57.5 dBA	L95: 56.0 dBA

$L_{Aeq} = 71.8$ dBA

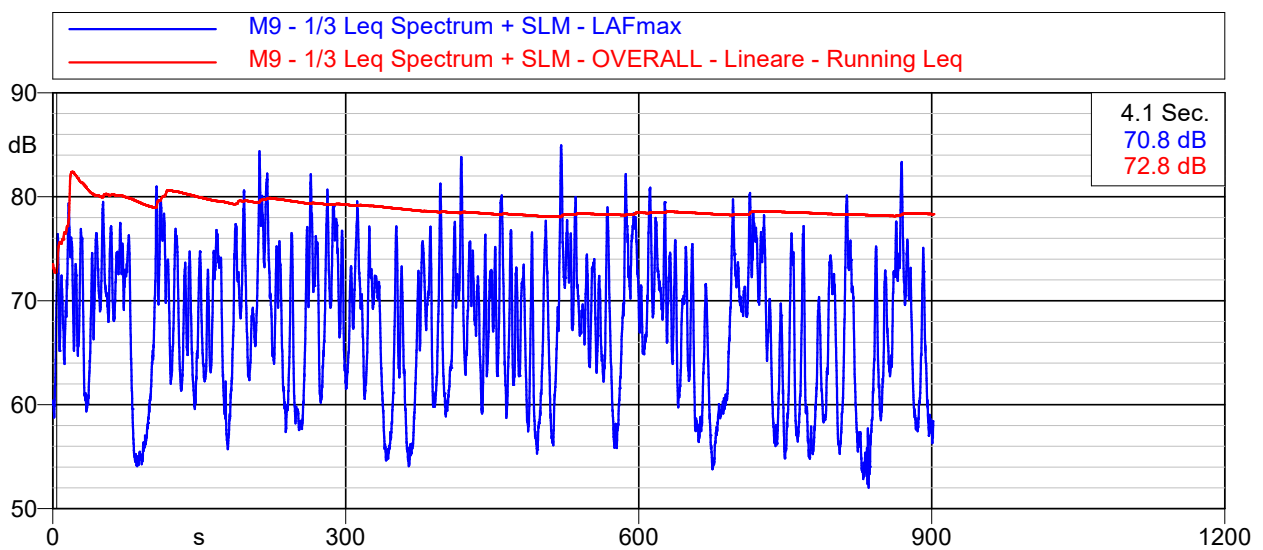
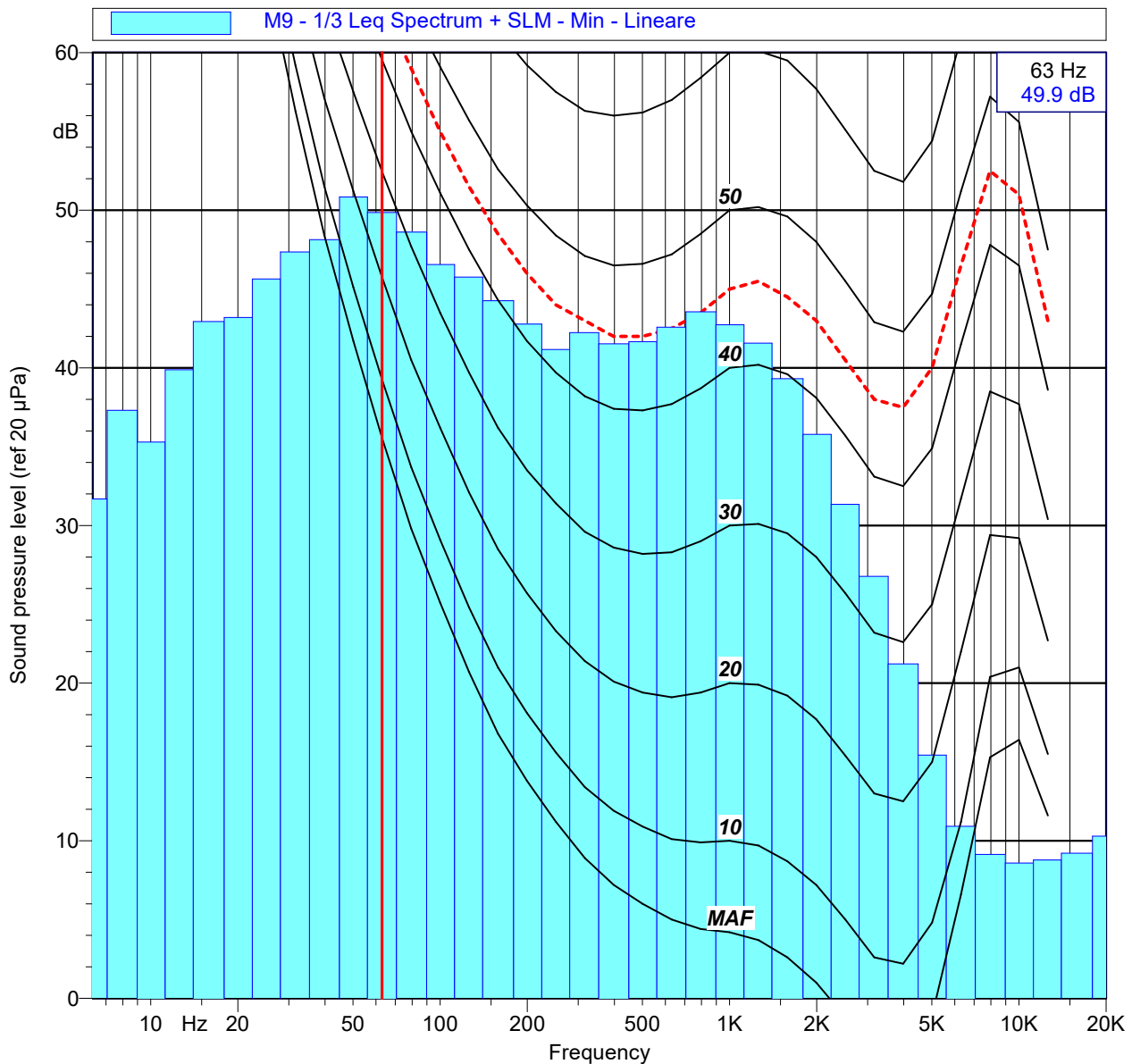
M9					
Leq - Lineare					
dB		dB		dB	
6.3 Hz	54.9 dB	100 Hz	63.1 dB	1600 Hz	61.1 dB
8 Hz	57.0 dB	125 Hz	63.4 dB	2000 Hz	59.1 dB
10 Hz	58.2 dB	160 Hz	62.1 dB	2500 Hz	56.5 dB
12.5 Hz	62.9 dB	200 Hz	63.6 dB	3150 Hz	53.9 dB
16 Hz	66.2 dB	250 Hz	60.7 dB	4000 Hz	51.0 dB
20 Hz	62.7 dB	315 Hz	61.6 dB	5000 Hz	48.3 dB
25 Hz	63.9 dB	400 Hz	61.6 dB	6300 Hz	47.0 dB
31.5 Hz	63.4 dB	500 Hz	63.2 dB	8000 Hz	44.2 dB
40 Hz	65.2 dB	630 Hz	63.9 dB	10000 Hz	43.9 dB
50 Hz	69.2 dB	800 Hz	64.2 dB	12500 Hz	41.5 dB
63 Hz	70.8 dB	1000 Hz	64.5 dB	16000 Hz	38.2 dB
80 Hz	64.5 dB	1250 Hz	62.8 dB	20000 Hz	35.2 dB



Annotazioni: Traffico intenso. Vicinanza ad autostrada, senza barriere.



M9			
LAeq			
Nome	Inizio	Durata	Leq
Totale	09:41:56	00:15:01.700	71.8 dBA
Non Mascherato	09:41:56	00:15:01.700	71.8 dBA
Mascherato		00:00:00	0.0 dBA



Nel tempo di misura diurno sono stati individuati alcuni eventi sonori per i quali la differenza tra LAlmax e LASmax risulta essere superiore a 6 dB e la durata dell'evento a - 10dB dal valore di LAFmax è inferiore a 1 secondo.

La ricerca automatizzata delle componenti impulsive nelle misure a lungo termine ha evidenziato alcune componenti nel periodo diurno che sorgono da fenomeni di tipo naturale molto diffusi e non controllabili, quali il cinguettio di uccelli, il suono di campane, l'abbaiare dei cani, i clacson di autoveicoli ed attività antropica varia.

Il Decreto Ministeriale 16/03/98 fa riferimento alla fimostrazione della ripetitività degli impulsi; tali impulsi devono quindi essere attribuibili ad una sorgente di disturbo ben individuata e non di tipo generico come nel caso in esame.

Per quanto detto il rumore rilevato nei periodi di riferimento diurno non ha rilevato alcuna componente impulsiva da imputare alle sorgenti analizzate.

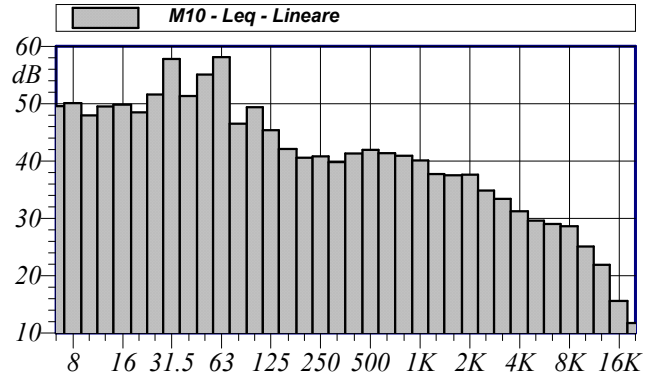
Misura n° 10

Nome misura: M10
Località: Via Basilicata - Mira
Strumentazione: 831 0001494
Durata misura [s]: 821.9
Nome operatore: Ing. Massimo Brait
Data, ora misura: 12/01/2023 10:06:15
Over SLM: 0 **Over OBA:** 0

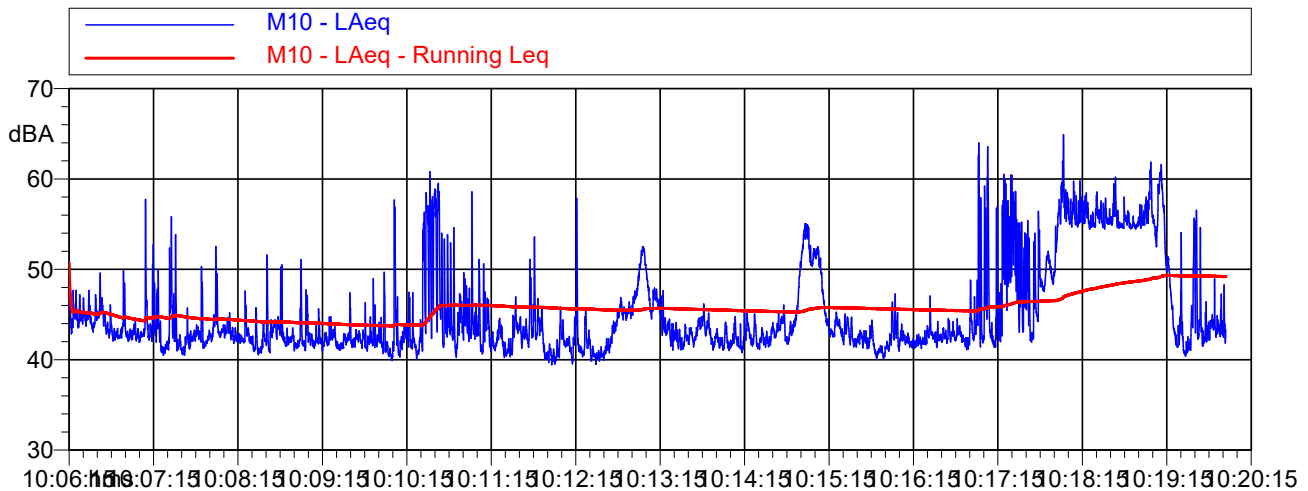
M10					
Leq - Lineare					
	dB		dB		dB
6.3 Hz	49.6 dB	100 Hz	49.4 dB	1600 Hz	37.5 dB
8 Hz	50.1 dB	125 Hz	45.4 dB	2000 Hz	37.6 dB
10 Hz	48.0 dB	160 Hz	42.1 dB	2500 Hz	34.9 dB
12.5 Hz	49.5 dB	200 Hz	40.6 dB	3150 Hz	33.4 dB
16 Hz	49.8 dB	250 Hz	40.8 dB	4000 Hz	31.2 dB
20 Hz	48.5 dB	315 Hz	39.8 dB	5000 Hz	29.6 dB
25 Hz	51.6 dB	400 Hz	41.3 dB	6300 Hz	29.0 dB
31.5 Hz	57.8 dB	500 Hz	41.9 dB	8000 Hz	28.6 dB
40 Hz	51.3 dB	630 Hz	41.4 dB	10000 Hz	25.1 dB
50 Hz	55.1 dB	800 Hz	40.9 dB	12500 Hz	21.9 dB
63 Hz	58.1 dB	1000 Hz	40.1 dB	16000 Hz	15.6 dB
80 Hz	46.5 dB	1250 Hz	37.7 dB	20000 Hz	11.7 dB

L1: 59.0 dBA	L5: 56.1 dBA
L10: 54.8 dBA	L50: 43.1 dBA
L90: 41.4 dBA	L95: 40.9 dBA

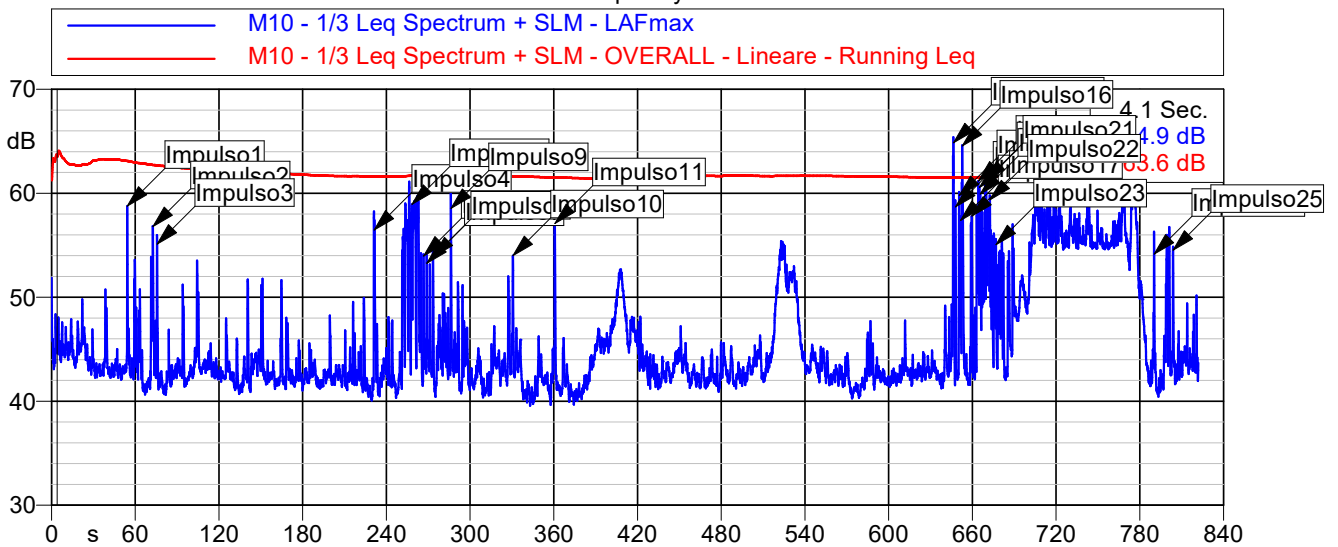
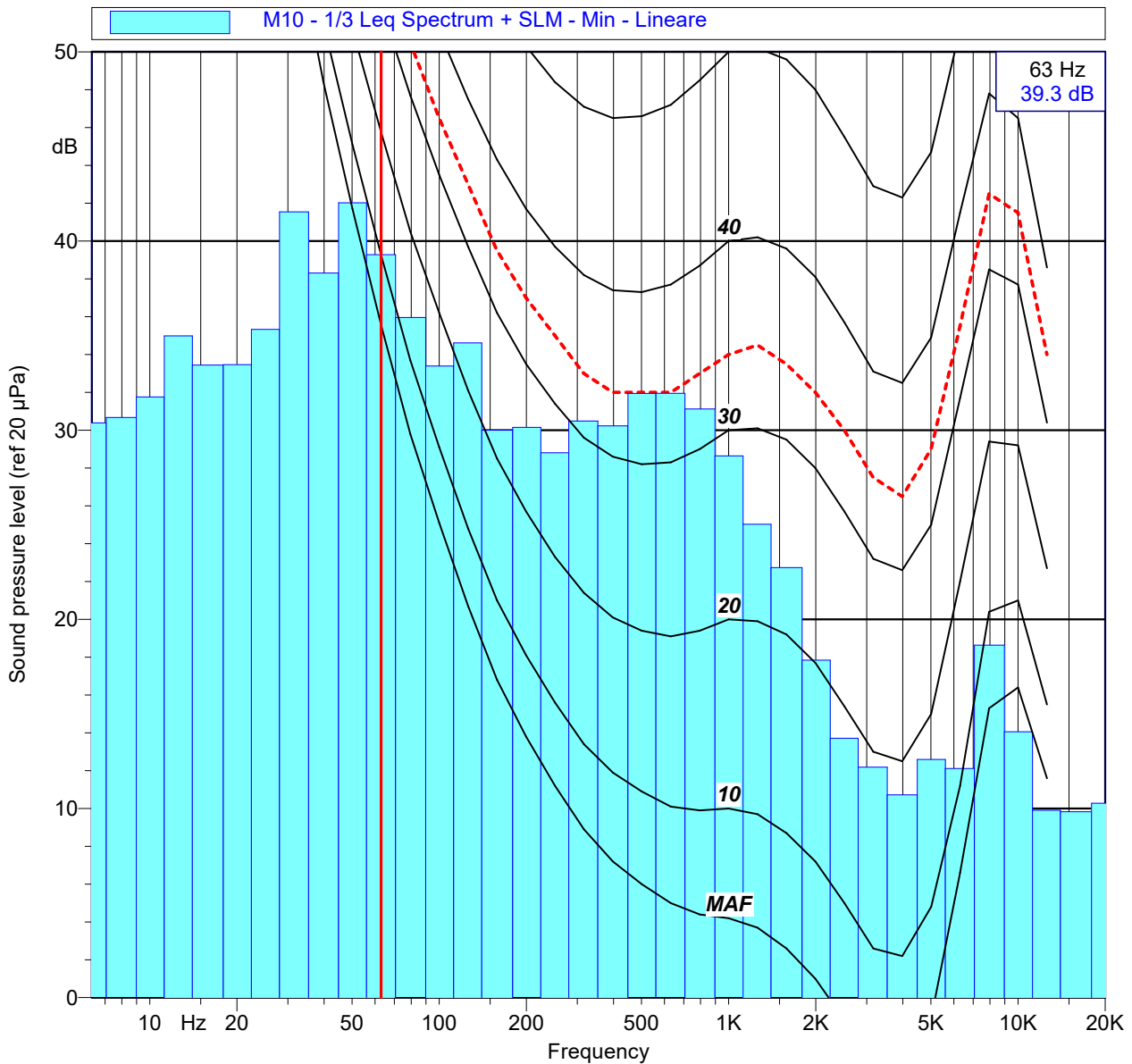
$L_{Aeq} = 49.2$ dB



Annotazioni: Assenza di traffico.
 Presenza di rumore antropico.



M10			
LAeq			
Nome	Inizio	Durata	Leq
Totale	10:06:15	00:13:41.900	49.2 dBA
Non Mascherato	10:06:15	00:13:41.900	49.2 dBA
Mascherato		00:00:00	0.0 dBA



Nel tempo di misura diurno sono stati individuati alcuni eventi sonori per i quali la differenza tra LAlmax e LASmax risulta essere superiore a 6 dB e la durata dell'evento a - 10dB dal valore di LAFmax è inferiore a 1 secondo.

La ricerca automatizzata delle componenti impulsive nelle misure a lungo termine ha evidenziato alcune componenti nel periodo diurno che sorgono da fenomeni di tipo naturale molto diffusi e non controllabili, quali il cinguettio di uccelli, il suono di campane, l'abbaiare dei cani, i clacson di autoveicoli ed attività antropica varia.

Il Decreto Ministeriale 16/03/98 fa riferimento alla dimostrazione della ripetitività degli impulsi; tali impulsi devono quindi essere attribuiti ad una sorgente di disturbo ben individuata e non di tipo generico come nel caso in esame.

Per quanto detto il rumore rilevato nei periodi di riferimento diurno non ha rilevato alcuna componente impulsiva da imputare alle sorgenti analizzate.

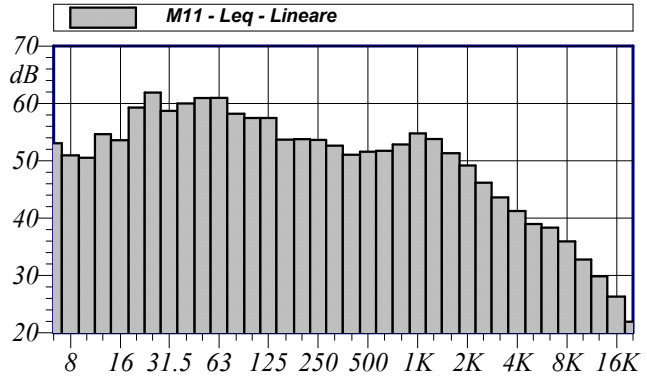
Misura n° 11

Nome misura: M11
Località: Riviera Bosco Piccolo - Mira
Strumentazione: 831 0001494
Durata misura [s]: 900.7
Nome operatore: Ing. Massimo Brait
Data, ora misura: 12/01/2023 10:51:12
Over SLM: 0 **Over OBA:** 0

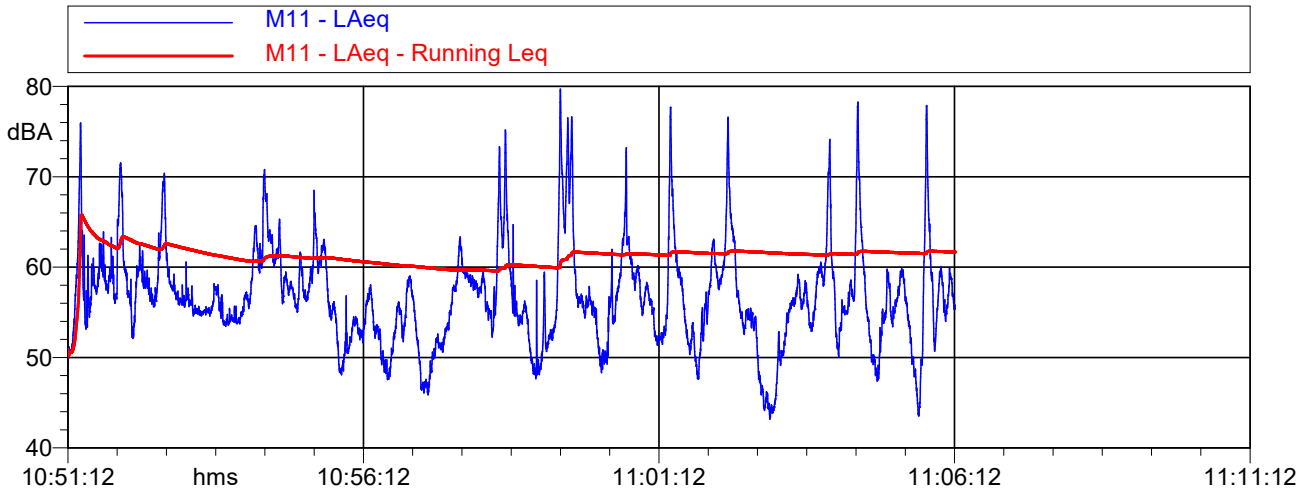
M11					
Leq - Lineare					
dB		dB		dB	
6.3 Hz	53.1 dB	100 Hz	57.5 dB	1600 Hz	51.3 dB
8 Hz	50.9 dB	125 Hz	57.5 dB	2000 Hz	49.2 dB
10 Hz	50.5 dB	160 Hz	53.7 dB	2500 Hz	46.2 dB
12.5 Hz	54.6 dB	200 Hz	53.8 dB	3150 Hz	43.6 dB
16 Hz	53.6 dB	250 Hz	53.6 dB	4000 Hz	41.2 dB
20 Hz	59.3 dB	315 Hz	52.6 dB	5000 Hz	39.0 dB
25 Hz	61.9 dB	400 Hz	51.0 dB	6300 Hz	38.3 dB
31.5 Hz	58.7 dB	500 Hz	51.6 dB	8000 Hz	35.9 dB
40 Hz	60.0 dB	630 Hz	51.7 dB	10000 Hz	32.8 dB
50 Hz	60.9 dB	800 Hz	52.9 dB	12500 Hz	29.8 dB
63 Hz	61.0 dB	1000 Hz	54.8 dB	16000 Hz	26.3 dB
80 Hz	58.2 dB	1250 Hz	53.8 dB	20000 Hz	21.9 dB

L1: 74.0 dBA	L5: 67.5 dBA
L10: 63.1 dBA	L50: 56.2 dBA
L90: 50.1 dBA	L95: 48.4 dBA

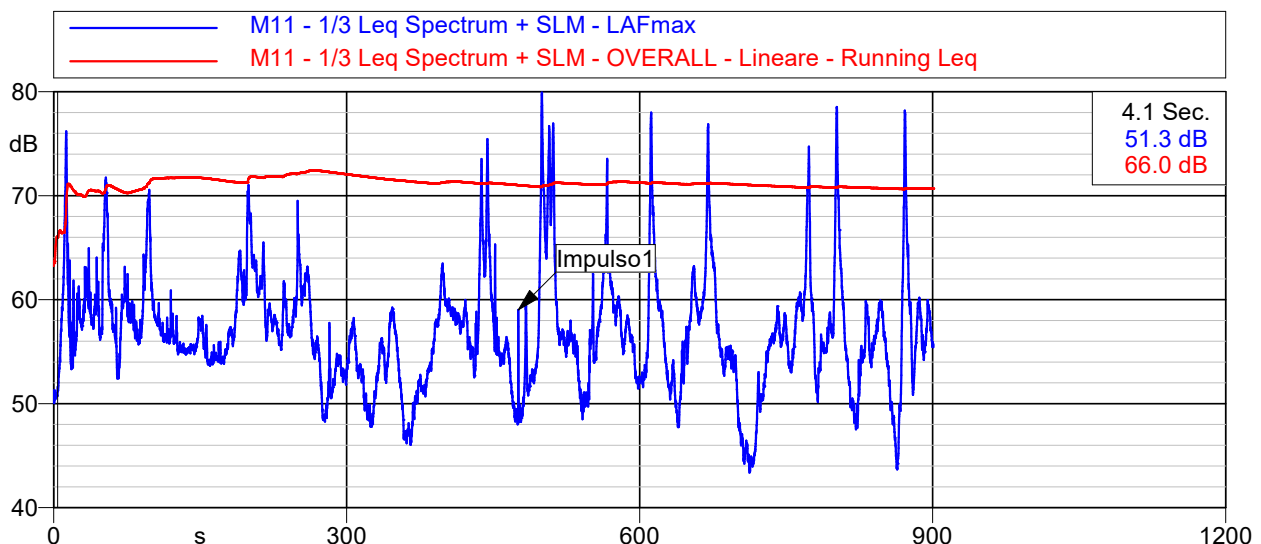
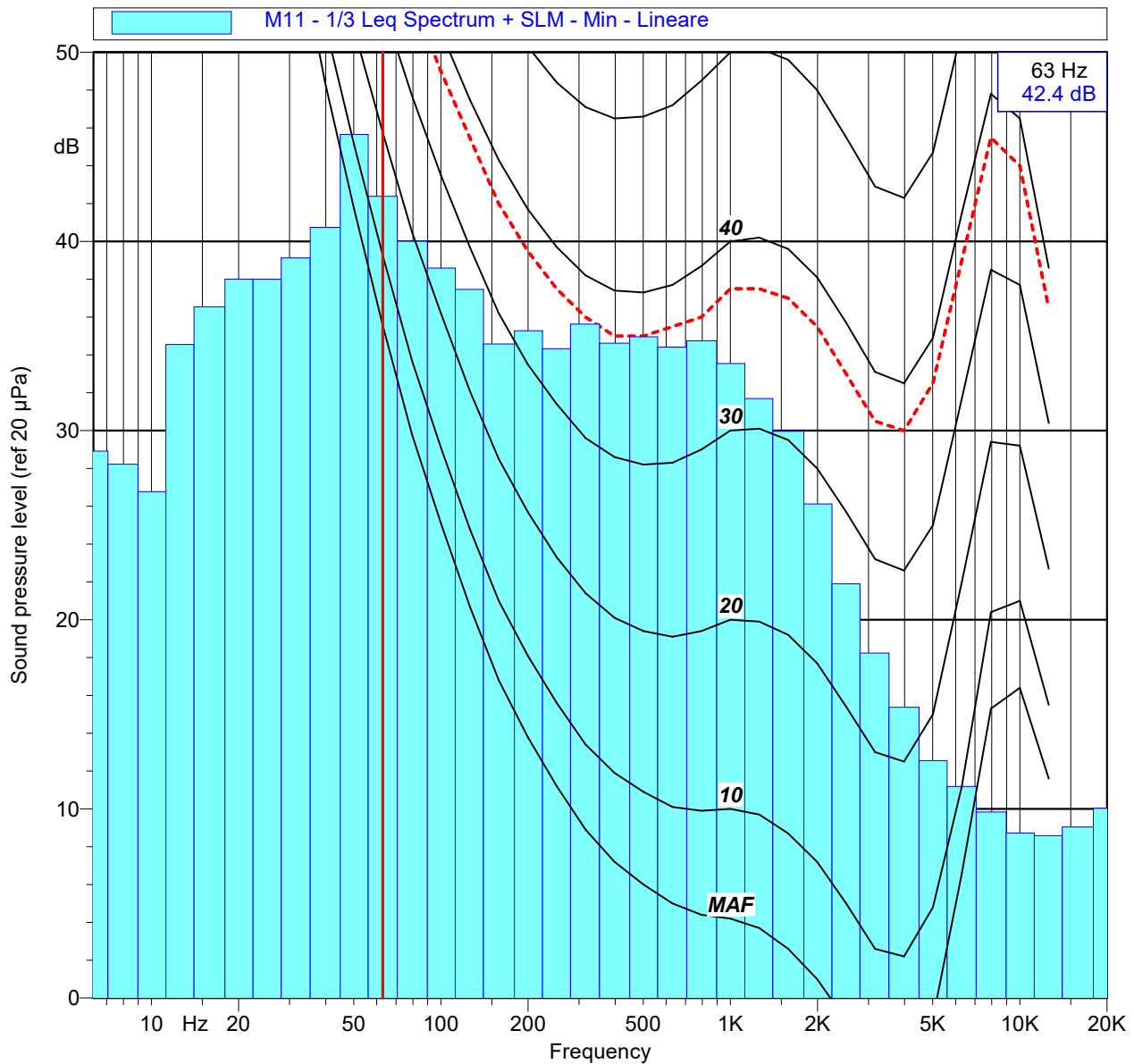
$L_{Aeq} = 61.7$ dB



Annotazioni: Traffico locale.
 Presenza rumori antropici.



M11			
LAeq			
Nome	Inizio	Durata	Leq
<i>Totale</i>	10:51:12	00:15:00.700	61.7 dBA
<i>Non Mascherato</i>	10:51:12	00:15:00.700	61.7 dBA
<i>Mascherato</i>		00:00:00	0.0 dBA



Nel tempo di misura diurno sono stati individuati alcuni eventi sonori per i quali la differenza tra LAlmax e LASmax risulta essere superiore a 6 dB e la durata dell'evento a - 10dB dal valore di LAFmax è inferiore a 1 secondo.

La ricerca automatizzata delle componenti impulsive nelle misure a lungo termine ha evidenziato alcune componenti nel periodo diurno che sorgono da fenomeni di tipo naturale molto diffusi e non controllabili, quali il cinguettio di uccelli, il suono di campane, l'abbaiare dei cani, i clacson di autoveicoli ed attività antropica varia.

Il Decreto Ministeriale 16/03/98 fa riferimento alla dimostrazione della ripetitività degli impulsi; tali impulsi devono quindi essere attribuibili ad una sorgente di disturbo ben individuata e non di tipo generico come nel caso in esame.

Per quanto detto il rumore rilevato nei periodi di riferimento diurno non ha rilevato alcuna componente impulsiva da imputare alle sorgenti analizzate.

Misura n° 12

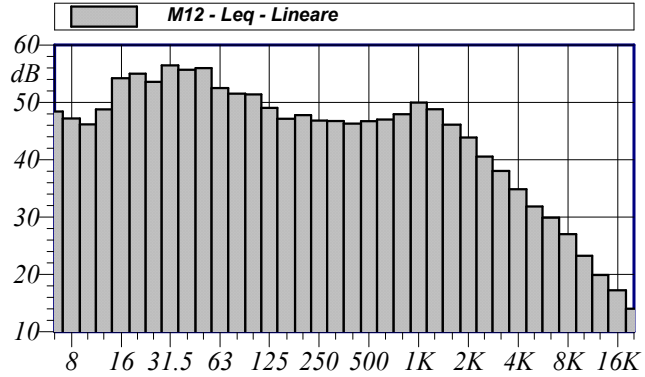
Nome misura: M12
Località: Via Pallestrina - Mira
Strumentazione: 831 0001494
Durata misura [s]: 913.1
Nome operatore: Ing. Massimo Brait
Data, ora misura: 12/01/2023 11:17:50
Over SLM: 0 **Over OBA:** 0

L1: 69.6 dBA	L5: 62.6 dBA
L10: 58.2 dBA	L50: 46.2 dBA
L90: 42.2 dBA	L95: 41.7 dBA

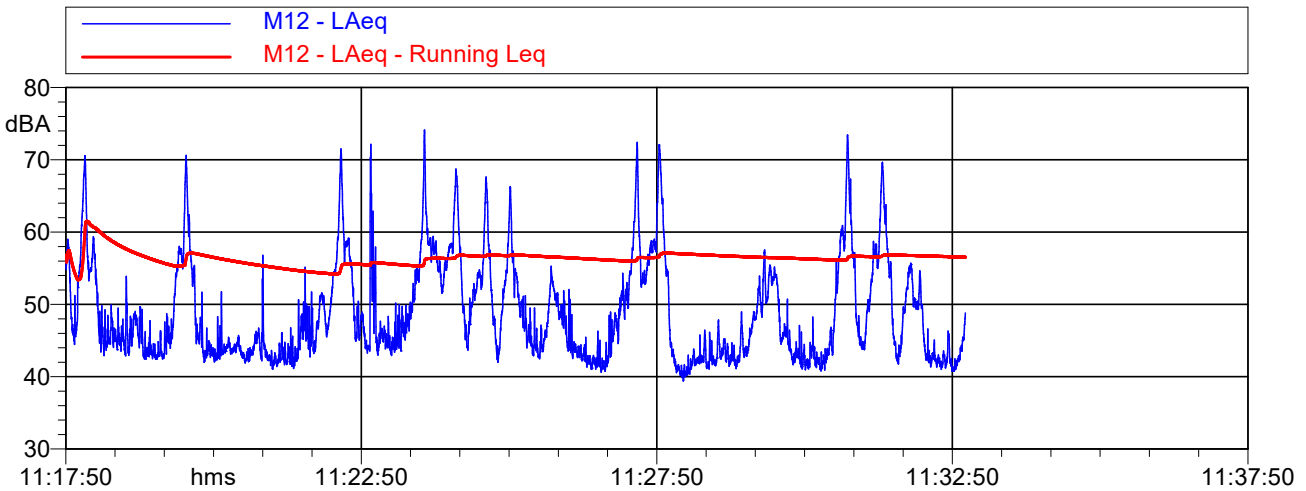
$L_{Aeq} = 56.5$ dBA



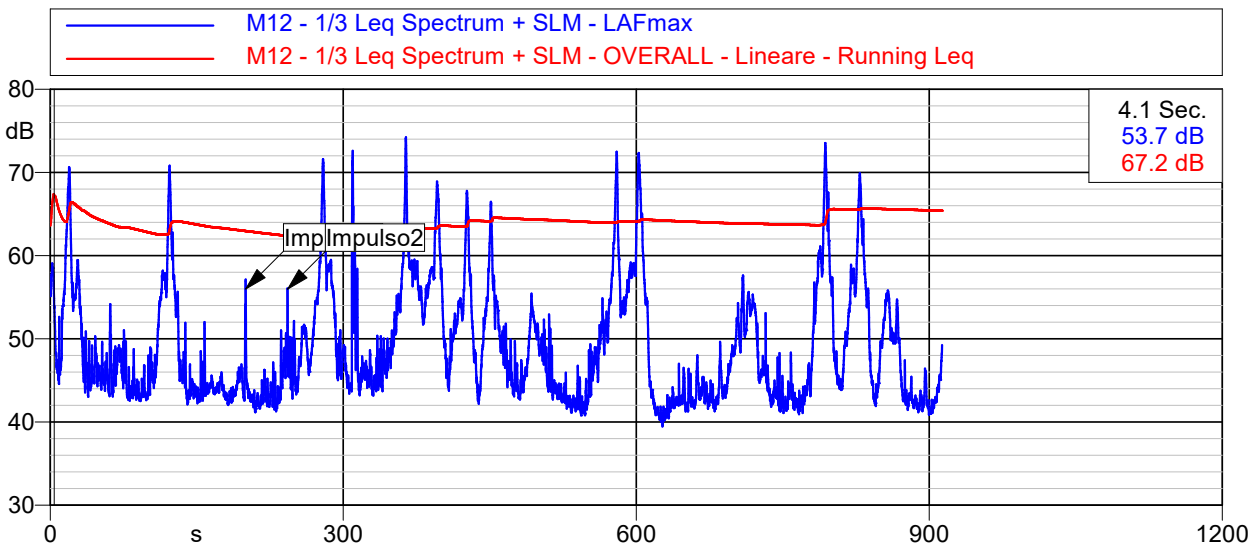
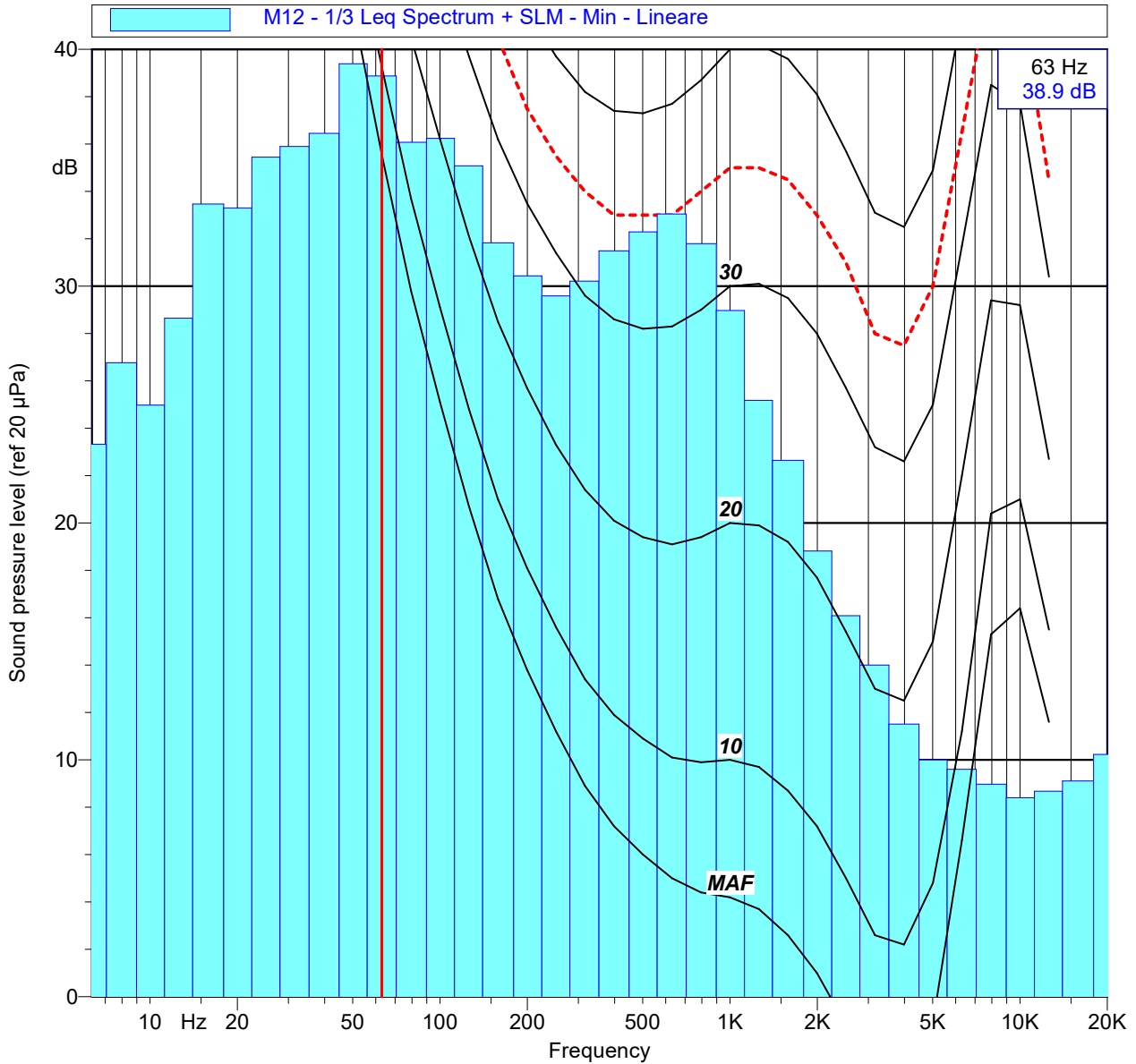
M12 Leq - Lineare						
	dB		dB		dB	
6.3 Hz	48.4	100 Hz	51.4	1600 Hz	46.1	
8 Hz	47.2	125 Hz	49.0	2000 Hz	43.9	
10 Hz	46.2	160 Hz	47.1	2500 Hz	40.5	
12.5 Hz	48.8	200 Hz	47.8	3150 Hz	38.1	
16 Hz	54.2	250 Hz	46.8	4000 Hz	34.8	
20 Hz	55.0	315 Hz	46.7	5000 Hz	31.8	
25 Hz	53.6	400 Hz	46.3	6300 Hz	29.9	
31.5 Hz	56.5	500 Hz	46.7	8000 Hz	27.0	
40 Hz	55.7	630 Hz	47.0	10000 Hz	23.3	
50 Hz	56.0	800 Hz	47.9	12500 Hz	19.9	
63 Hz	52.5	1000 Hz	50.0	16000 Hz	17.3	
80 Hz	51.5	1250 Hz	48.8	20000 Hz	14.0	



Annotazioni: Traffico locale. Rumore antropico.



M12 LAeq			
Nome	Inizio	Durata	Leq
Totale	11:17:50	00:15:13.100	56.5 dBA
Non Mascherato	11:17:50	00:15:13.100	56.5 dBA
Mascherato		00:00:00	0.0 dBA



Nel tempo di misura diurno sono stati individuati alcuni eventi sonori per i quali la differenza tra LAlmax e LASmax risulta essere superiore a 6 dB e la durata dell'evento a - 10dB dal valore di LAFmax è inferiore a 1 secondo.

La ricerca automatizzata delle componenti impulsive nelle misure a lungo termine ha evidenziato alcune componenti nel periodo diurno che sorgono da fenomeni di tipo naturale molto diffusi e non controllabili, quali il cinguettio di uccelli, il suono di campane, l'abbaiare dei cani, i clacson di autoveicoli ed attività antropica varia.

Il Decreto Ministeriale 16/03/98 fa riferimento alla dimostrazione della ripetitività degli impulsi; tali impulsi devono quindi essere attribuibili ad una sorgente di disturbo ben individuata e non di tipo generico come nel caso in esame.

Per quanto detto il rumore rilevato nei periodi di riferimento diurno non ha rilevato alcuna componente impulsiva da imputare alle sorgenti analizzate.

Misura n° 13

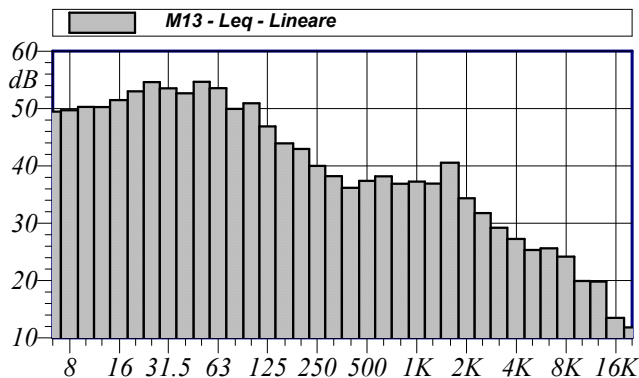
Nome misura: M13
Località: Via Lago di Lecco - Mira
Strumentazione: 831 0001494
Durata misura [s]: 606.4
Nome operatore: Ing. Massimo Brait
Data, ora misura: 12/01/2023 11:45:50
Over SLM: 0 **Over OBA:** 0

L1: 56.6 dBA **L5:** 53.5 dBA
L10: 51.6 dBA **L50:** 43.2 dBA
L90: 41.2 dBA **L95:** 40.8 dBA

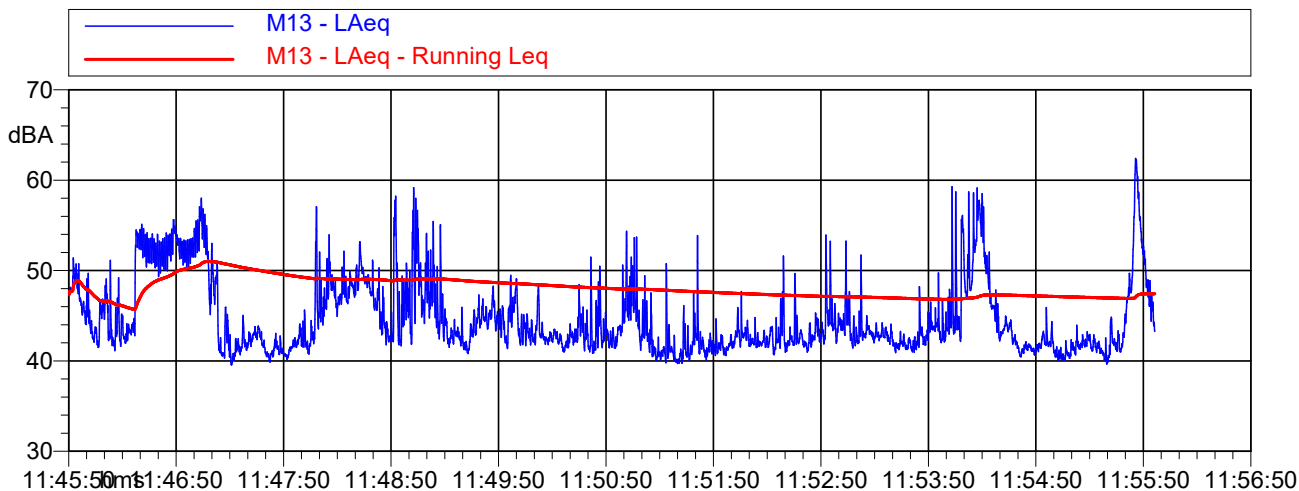
$L_{Aeq} = 47.4$ dB



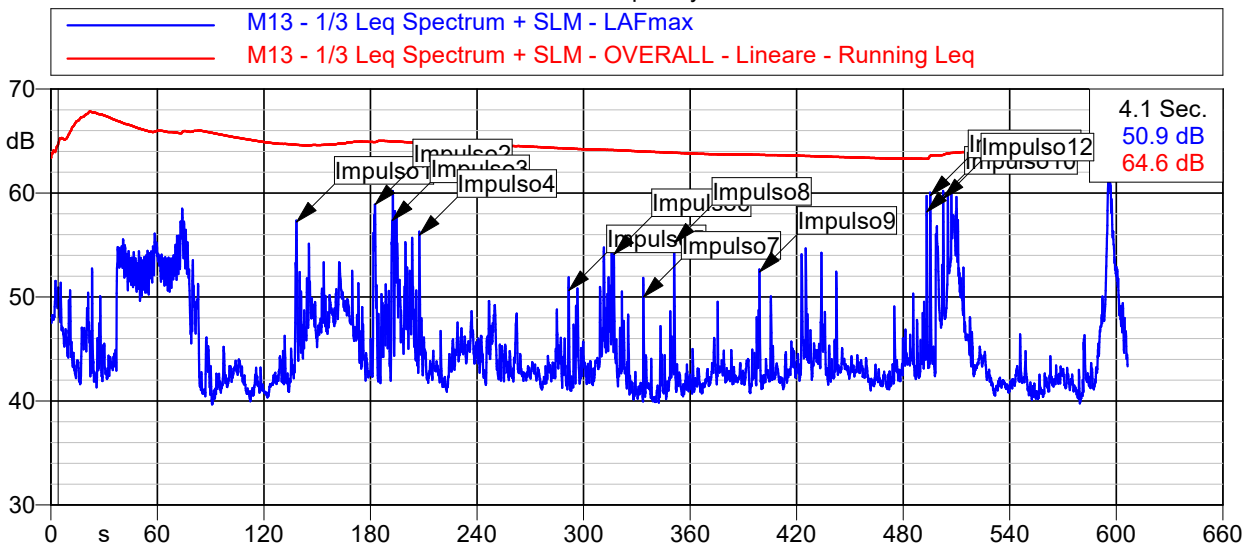
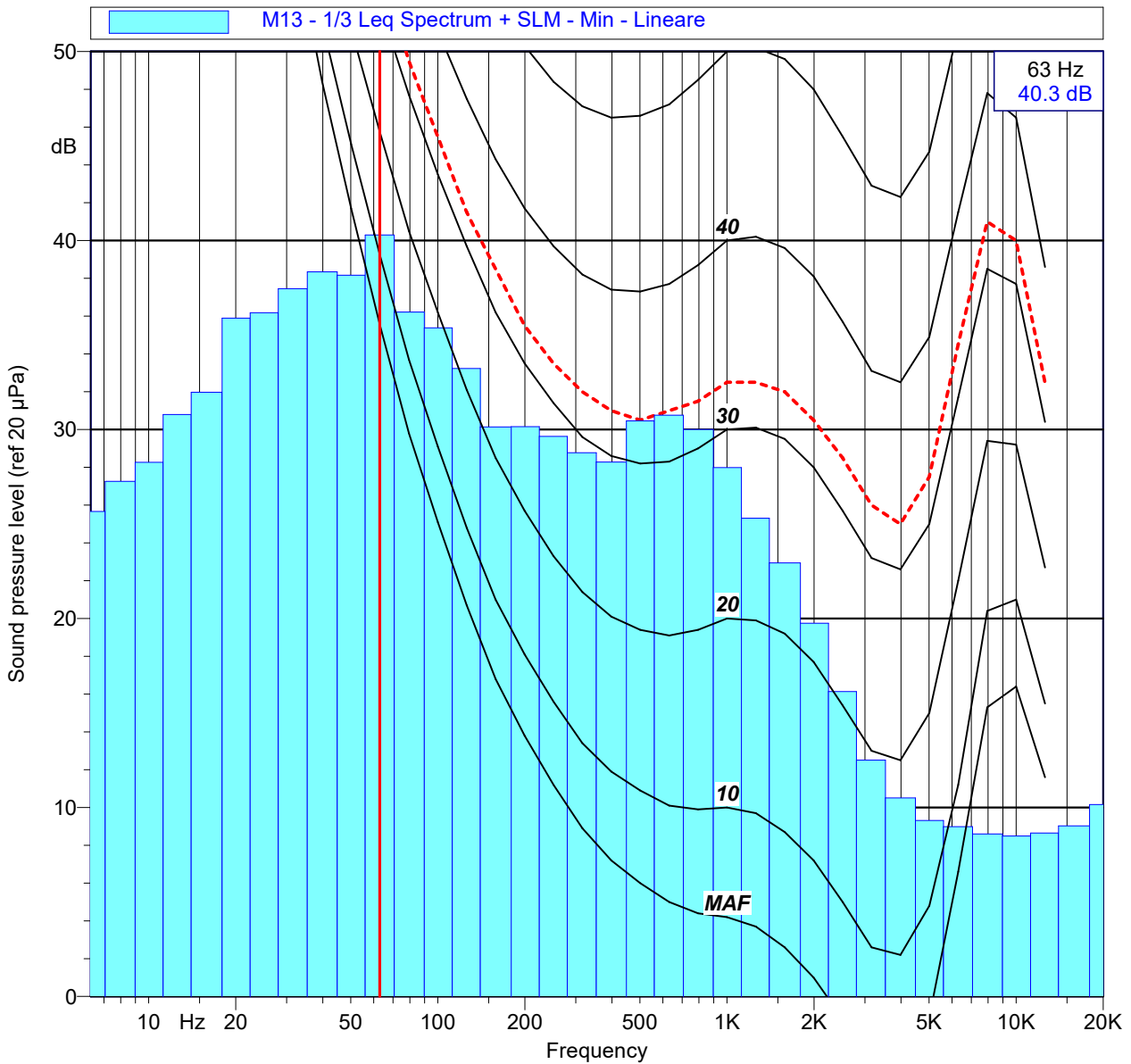
M13 Leq - Lineare						
	dB		dB		dB	
6.3 Hz	49.5	100 Hz	50.9	1600 Hz	40.5	
8 Hz	49.7	125 Hz	46.9	2000 Hz	34.4	
10 Hz	50.3	160 Hz	43.9	2500 Hz	31.8	
12.5 Hz	50.3	200 Hz	43.0	3150 Hz	29.2	
16 Hz	51.5	250 Hz	40.0	4000 Hz	27.3	
20 Hz	53.0	315 Hz	38.2	5000 Hz	25.3	
25 Hz	54.6	400 Hz	36.2	6300 Hz	25.6	
31.5 Hz	53.5	500 Hz	37.4	8000 Hz	24.2	
40 Hz	52.7	630 Hz	38.2	10000 Hz	19.9	
50 Hz	54.7	800 Hz	36.9	12500 Hz	19.8	
63 Hz	53.5	1000 Hz	37.2	16000 Hz	13.5	
80 Hz	49.9	1250 Hz	36.9	20000 Hz	11.8	



Annotazioni: Traffico locale poco intenso.
 Presenza rumore antropico.



M13 LAeq			
Nome	Inizio	Durata	Leq
Totale	11:45:50	00:10:06.399	47.4 dBA
Non Mascherato	11:45:50	00:10:06.399	47.4 dBA
Mascherato		00:00:00	0.0 dBA



Nel tempo di misura diurno sono stati individuati alcuni eventi sonori per i quali la differenza tra LAlmax e LASmax risulta essere superiore a 6 dB e la durata dell'evento a - 10dB dal valore di LAFmax è inferiore a 1 secondo.

La ricerca automatizzata delle componenti impulsive nelle misure a lungo termine ha evidenziato alcune componenti nel periodo diurno che sorgono da fenomeni di tipo naturale molto diffusi e non controllabili, quali il cinguettio di uccelli, il suono di campane, l'abbaiare dei cani, i clacson di autoveicoli ed attività antropica varia.

Il Decreto Ministeriale 16/03/98 fa riferimento alla dimostrazione della ripetitività degli impulsi; tali impulsi devono quindi essere attribuiti ad una sorgente di disturbo ben individuata e non di tipo generico come nel caso in esame.

Per quanto detto il rumore rilevato nei periodi di riferimento diurno non ha rilevato alcuna componente impulsiva da imputare alle sorgenti analizzate.

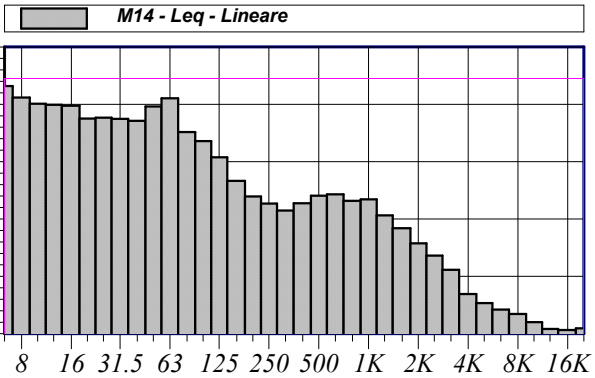
Misura n° 14

Nome misura: M14
Località: Via Cà Trevisan - Mira
Strumentazione: 831 0001494
Durata misura [s]: 618.3
Nome operatore: Ing. Massimo Brait
Data, ora misura: 12/01/2023 12:22:16
Over SLM: 0 **Over OBA:** 0

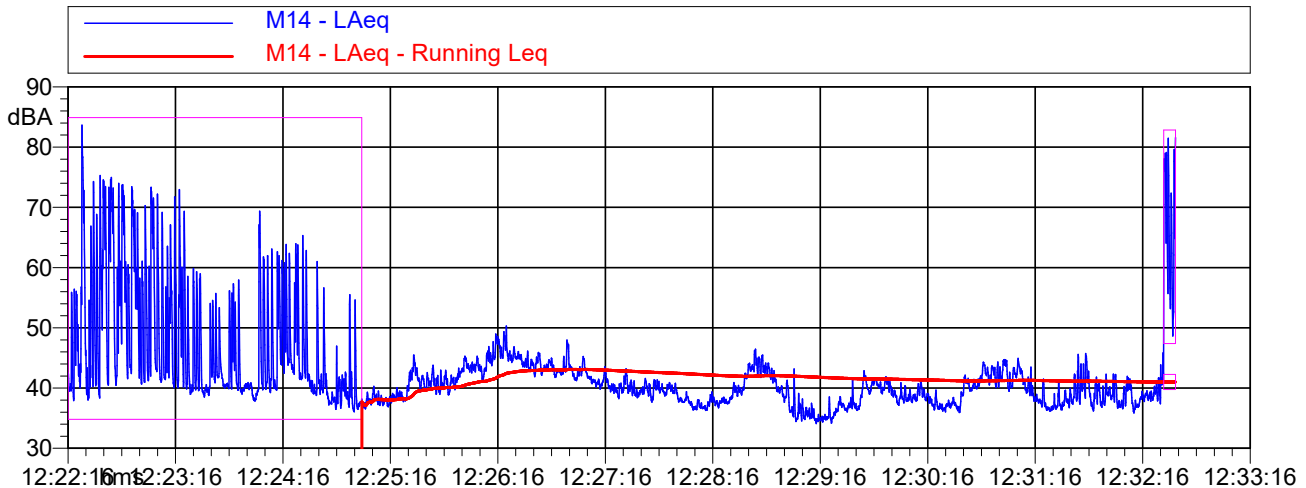
M14					
Leq - Lineare					
dB		dB		dB	
6.3 Hz	53.2 dB (*)	100 Hz	43.6 dB (*)	1600 Hz	28.4 dB (*)
8 Hz	51.2 dB (*)	125 Hz	40.8 dB (*)	2000 Hz	25.8 dB (*)
10 Hz	50.1 dB (*)	160 Hz	36.6 dB (*)	2500 Hz	23.6 dB (*)
12.5 Hz	49.9 dB (*)	200 Hz	33.9 dB (*)	3150 Hz	21.1 dB (*)
16 Hz	49.8 dB (*)	250 Hz	32.7 dB (*)	4000 Hz	16.9 dB (*)
20 Hz	47.5 dB (*)	315 Hz	31.5 dB (*)	5000 Hz	15.4 dB (*)
25 Hz	47.7 dB (*)	400 Hz	32.7 dB (*)	6300 Hz	14.2 dB (*)
31.5 Hz	47.5 dB (*)	500 Hz	34.1 dB (*)	8000 Hz	13.4 dB (*)
40 Hz	47.1 dB (*)	630 Hz	34.3 dB (*)	10000 Hz	12.0 dB (*)
50 Hz	49.6 dB (*)	800 Hz	33.2 dB (*)	12500 Hz	10.8 dB (*)
63 Hz	51.0 dB (*)	1000 Hz	33.4 dB (*)	16000 Hz	10.6 dB (*)
80 Hz	45.2 dB (*)	1250 Hz	30.6 dB (*)	20000 Hz	10.9 dB (*)

L1: 47.3 dBA	L5: 45.0 dBA
L10: 43.9 dBA	L50: 39.8 dBA
L90: 36.8 dBA	L95: 36.2 dBA

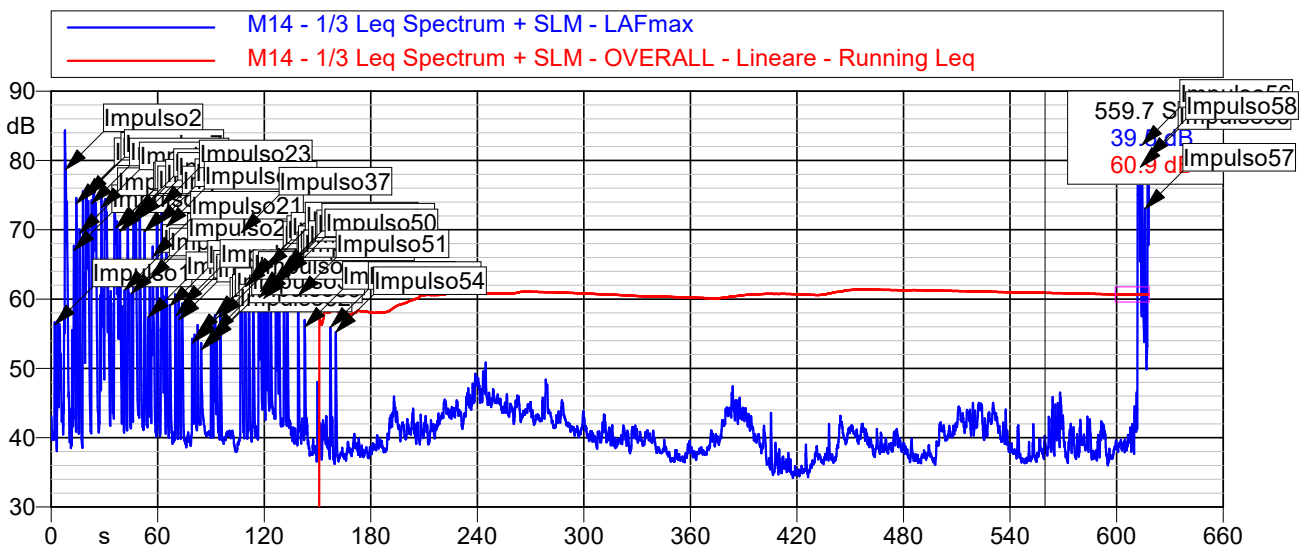
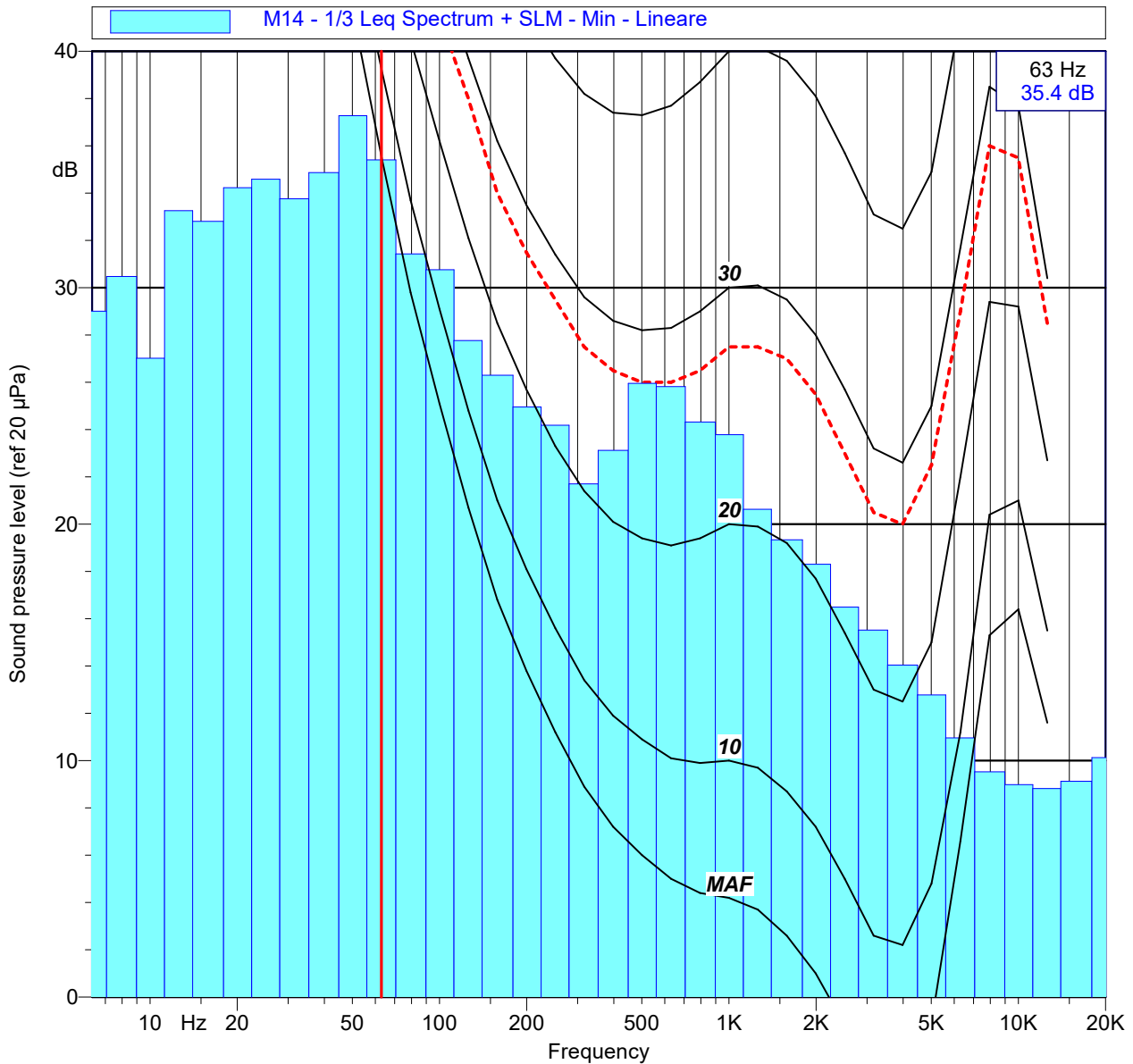
$L_{Aeq} = 41.0$ dB



Annotazioni: Assenza traffico.
 Presenza rumori antropici.



M14			
LAeq con maschere			
Nome	Inizio	Durata	Leq
<i>Totale</i>	12:22:16	00:10:18.300	58.4 dBA
<i>Non Mascherato</i>	12:25:00	00:07:27.700	41.0 dBA
<i>Mascherato</i>	12:22:16	00:02:50.599	63.9 dBA
<i>Cane</i>	12:22:16	00:02:44	62.0 dBA
<i>Cane_2</i>	12:32:27	00:00:06.600	73.9 dBA



Nel tempo di misura diurno sono stati individuati alcuni eventi sonori per i quali la differenza tra LAlmax e LASmax risulta essere superiore a 6 dB e la durata dell'evento a - 10dB dal valore di LAFmax è inferiore a 1 secondo.

La ricerca automatizzata delle componenti impulsive nelle misure a lungo termine ha evidenziato alcune componenti nel periodo diurno che sorgono da fenomeni di tipo naturale molto diffusi e non controllabili, quali il cinguettio di uccelli, il suono di campane, l'abbaiare dei cani, i clacson di autoveicoli ed attività antropica varia.

Il Decreto Ministeriale 16/03/98 fa riferimento alla dimostrazione della ripetitività degli impulsi; tali impulsi devono quindi essere attribuibili ad una sorgente di disturbo ben individuata e non di tipo generico come nel caso in esame.

Per quanto detto il rumore rilevato nei periodi di riferimento diurno non ha rilevato alcuna componente impulsiva da imputare alle sorgenti analizzate.

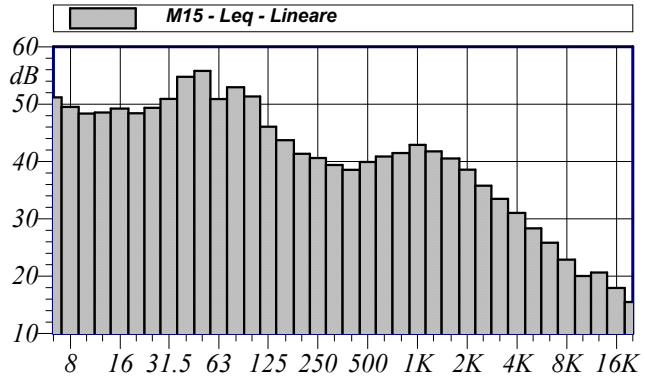
Misura n° 15

Nome misura: M15
Località: Via Maestri del Lavoro - Mira
Strumentazione: 831 0001494
Durata misura [s]: 603.3
Nome operatore: Ing. Massimo Brait
Data, ora misura: 12/01/2023 12:50:37
Over SLM: 0 **Over OBA:** 0

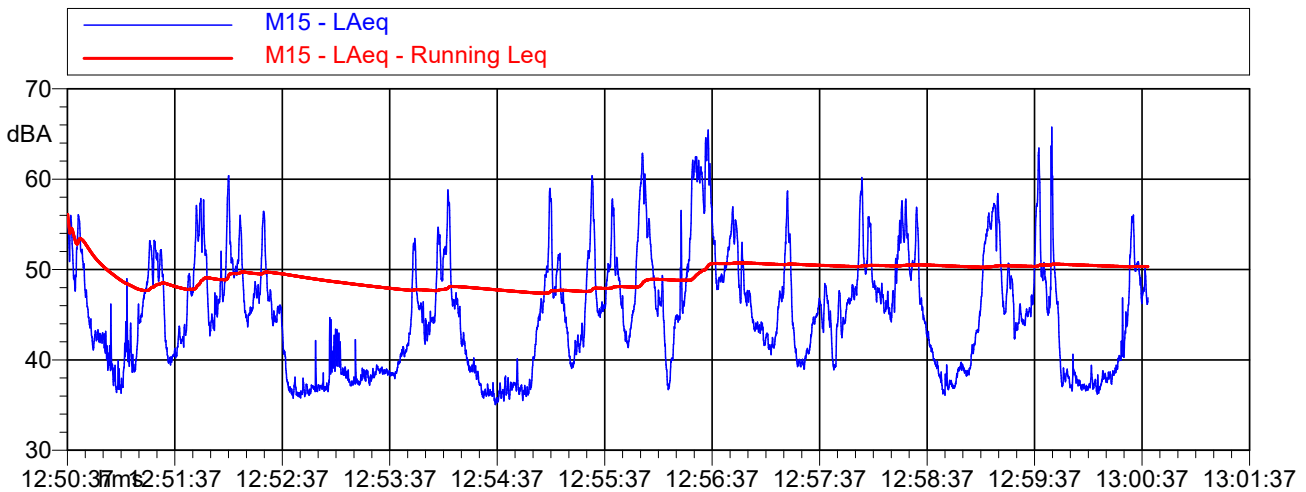
L1: 61.3 dBA	L5: 56.7 dBA
L10: 54.2 dBA	L50: 44.7 dBA
L90: 37.2 dBA	L95: 36.7 dBA

$L_{Aeq} = 50.3 \text{ dB}$

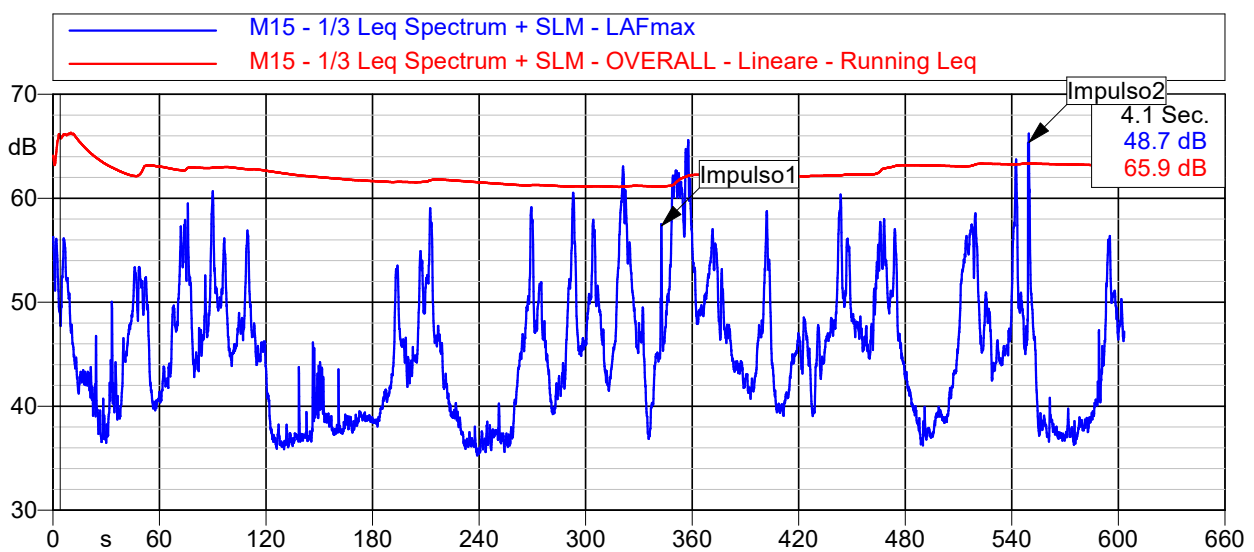
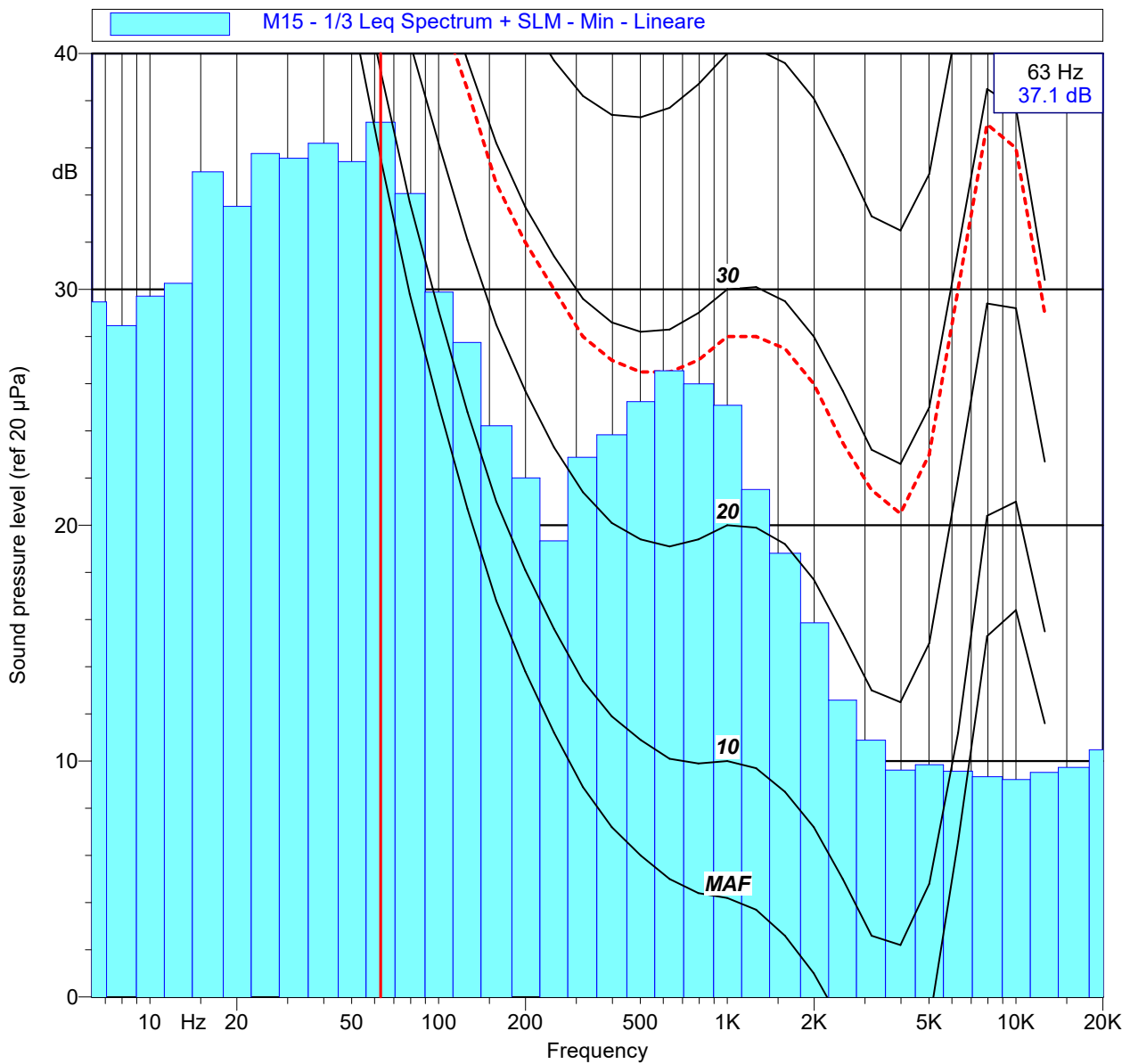
M15					
Leq - Lineare					
dB		dB		dB	
6.3 Hz	51.2 dB	100 Hz	51.3 dB	1600 Hz	40.5 dB
8 Hz	49.5 dB	125 Hz	46.1 dB	2000 Hz	38.6 dB
10 Hz	48.4 dB	160 Hz	43.7 dB	2500 Hz	35.8 dB
12.5 Hz	48.5 dB	200 Hz	41.4 dB	3150 Hz	33.5 dB
16 Hz	49.2 dB	250 Hz	40.6 dB	4000 Hz	31.0 dB
20 Hz	48.4 dB	315 Hz	39.4 dB	5000 Hz	28.3 dB
25 Hz	49.4 dB	400 Hz	38.5 dB	6300 Hz	25.8 dB
31.5 Hz	50.9 dB	500 Hz	39.9 dB	8000 Hz	22.9 dB
40 Hz	54.8 dB	630 Hz	40.9 dB	10000 Hz	20.0 dB
50 Hz	55.8 dB	800 Hz	41.5 dB	12500 Hz	20.6 dB
63 Hz	50.9 dB	1000 Hz	42.9 dB	16000 Hz	17.9 dB
80 Hz	52.9 dB	1250 Hz	41.8 dB	20000 Hz	15.5 dB



Annotazioni: Traffico intenso.



M15 LAeq			
Nome	Inizio	Durata	Leq
<i>Totale</i>	12:50:37	00:10:03.300	50.3 dBA
<i>Non Mascherato</i>	12:50:37	00:10:03.300	50.3 dBA
<i>Mascherato</i>		00:00:00	0.0 dBA



Nel tempo di misura diurno sono stati individuati alcuni eventi sonori per i quali la differenza tra LAlmax e LASmax risulta essere superiore a 6 dB e la durata dell'evento a - 10dB dal valore di LAFmax è inferiore a 1 secondo.

La ricerca automatizzata delle componenti impulsive nelle misure a lungo termine ha evidenziato alcune componenti nel periodo diurno che sorgono da fenomeni di tipo naturale molto diffusi e non controllabili, quali il cinguettio di uccelli, il suono di campane, l'abbaiare dei cani, i clacson di autoveicoli ed attività antropica varia.

Il Decreto Ministeriale 16/03/98 fa riferimento alla dimostrazione della ripetitività degli impulsi; tali impulsi devono quindi essere attribuibili ad una sorgente di disturbo ben individuata e non di tipo generico come nel caso in esame.

Per quanto detto il rumore rilevato nei periodi di riferimento diurno non ha rilevato alcuna componente impulsiva da imputare alle sorgenti analizzate.

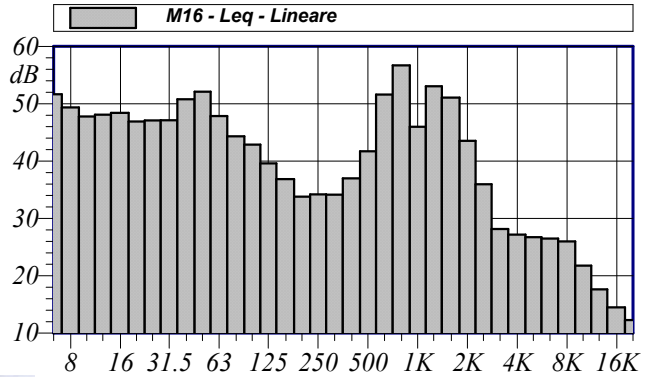
Misura n° 16

Nome misura: M16
Località: Via Maestri del Lavoro - Mira
Strumentazione: 831 0001494
Durata misura [s]: 942.5
Nome operatore: Ing. Massimo Brait
Data, ora misura: 12/01/2023 13:08:10
Over SLM: 0 **Over OBA:** 0

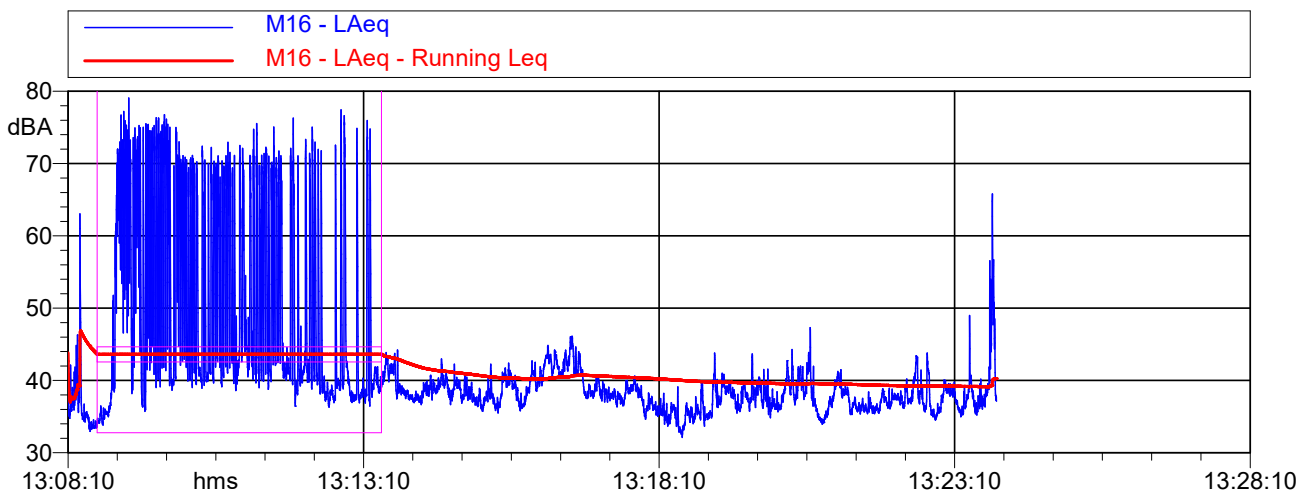
M16						
Leq - Lineare						
	dB		dB		dB	
6.3 Hz	51.7	100 Hz	42.9	1600 Hz	51.1	
8 Hz	49.4	125 Hz	39.6	2000 Hz	43.5	
10 Hz	47.8	160 Hz	36.8	2500 Hz	36.0	
12.5 Hz	48.1	200 Hz	33.8	3150 Hz	28.2	
16 Hz	48.4	250 Hz	34.2	4000 Hz	27.2	
20 Hz	46.9	315 Hz	34.1	5000 Hz	26.7	
25 Hz	47.1	400 Hz	37.0	6300 Hz	26.5	
31.5 Hz	47.1	500 Hz	41.7	8000 Hz	26.0	
40 Hz	50.8	630 Hz	51.6	10000 Hz	21.8	
50 Hz	52.1	800 Hz	56.7	12500 Hz	17.6	
63 Hz	47.9	1000 Hz	46.0	16000 Hz	14.5	
80 Hz	44.3	1250 Hz	53.1	20000 Hz	12.3	

L1: 73.5 dBA	L5: 68.4 dBA
L10: 58.3 dBA	L50: 38.7 dBA
L90: 35.7 dBA	L95: 35.0 dBA

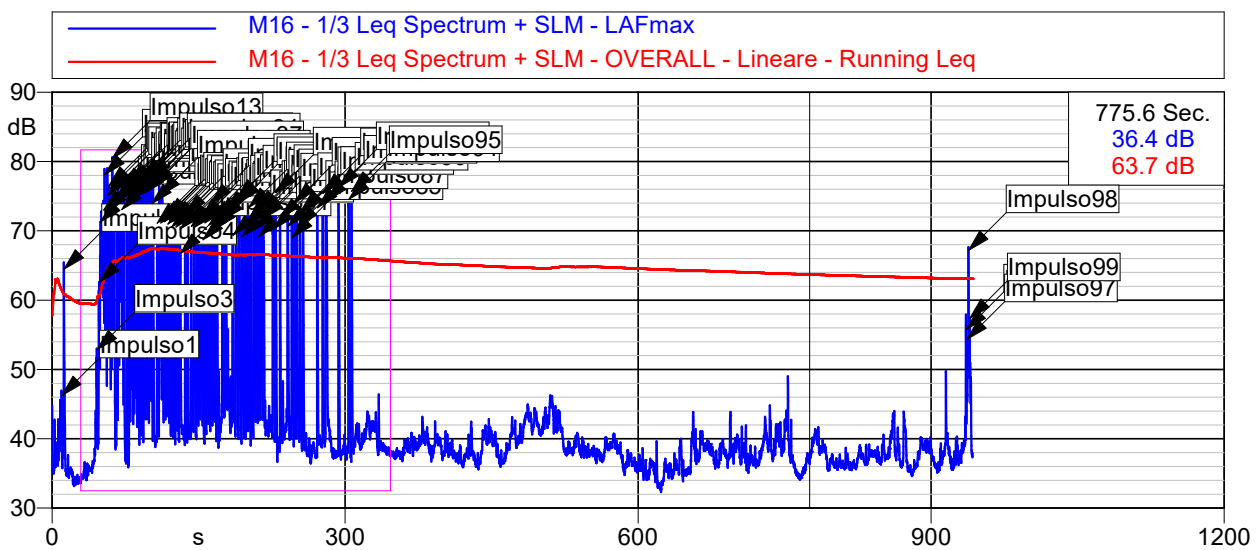
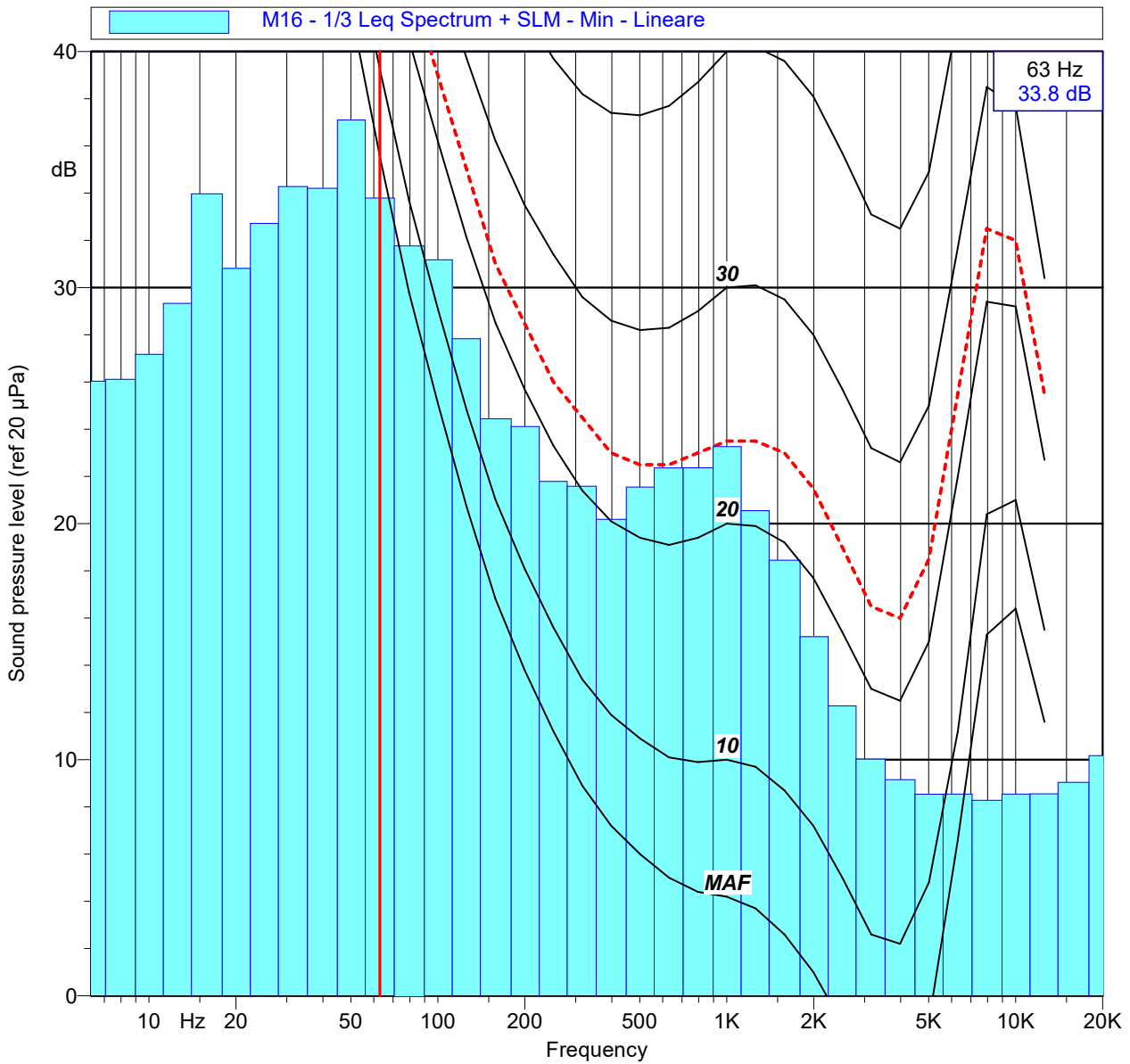
$L_{Aeq} = 40.3 \text{ dB}$



Annotazioni: Traffico assente.
 Rumore industriale di fondo.



M16			
LAeq con maschera			
Nome	Inizio	Durata	Leq
<i>Totale</i>	13:08:10	00:15:42.500	59.8 dBA
<i>Non Mascherato</i>	13:08:10	00:10:53.899	40.3 dBA
<i>Mascherato</i>	13:08:39	00:04:48.600	64.9 dBA
<i>Cane</i>	13:08:39	00:04:48.600	64.9 dBA



Nel tempo di misura diurno sono stati individuati alcuni eventi sonori per i quali la differenza tra LAlmax e LASmax risulta essere superiore a 6 dB e la durata dell'evento a - 10dB dal valore di LAFmax è inferiore a 1 secondo.

La ricerca automatizzata delle componenti impulsive nelle misure a lungo termine ha evidenziato alcune componenti nel periodo diurno che sorgono da fenomeni di tipo naturale molto diffusi e non controllabili, quali il cinguettio di uccelli, il suono di campane, l'abbaiare dei cani, i clacson di autoveicoli ed attività antropica varia.

Il Decreto Ministeriale 16/03/98 fa riferimento alla dimostrazione della ripetitività degli impulsi; tali impulsi devono quindi essere attribuibili ad una sorgente di disturbo ben individuata e non di tipo generico come nel caso in esame.

Per quanto detto il rumore rilevato nei periodi di riferimento diurno non ha rilevato alcuna componente impulsiva da imputare alle sorgenti analizzate.

Misura n° 17

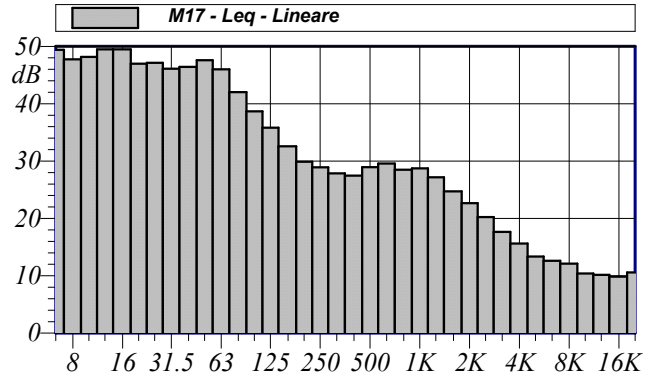
Nome misura: M17
Località: Via Foscara - Mira
Strumentazione: 831 0001494
Durata misura [s]: 888.3
Nome operatore: Ing. Massimo Brait
Data, ora misura: 12/01/2023 13:53:36
Over SLM: 0 **Over OBA:** 0

L1: 44.6 dBA **L5:** 41.2 dBA
L10: 39.6 dBA **L50:** 34.9 dBA
L90: 32.0 dBA **L95:** 31.7 dBA

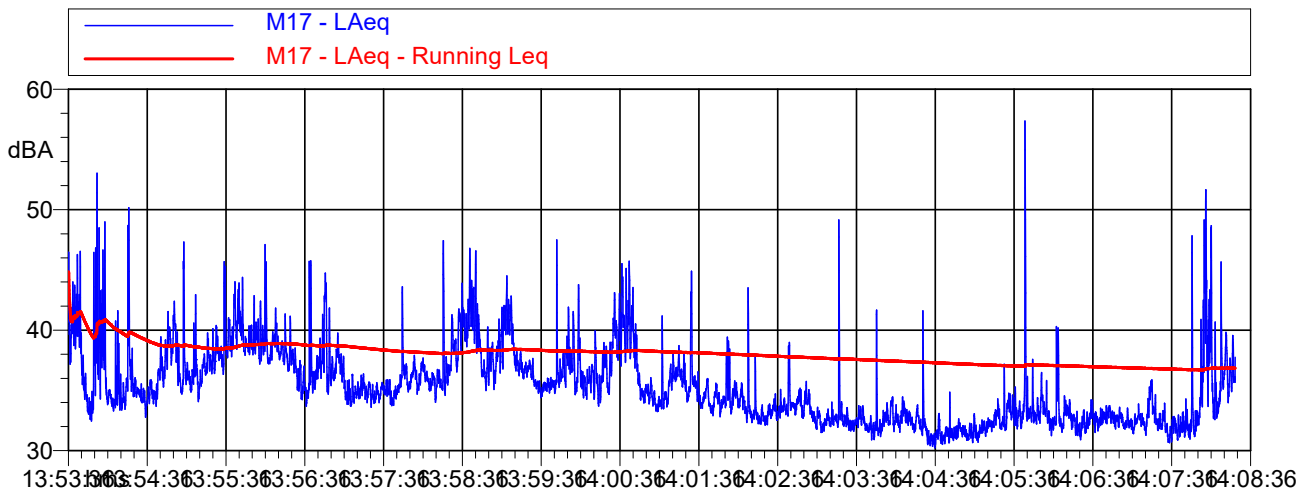
$L_{Aeq} = 36.8$ dBA



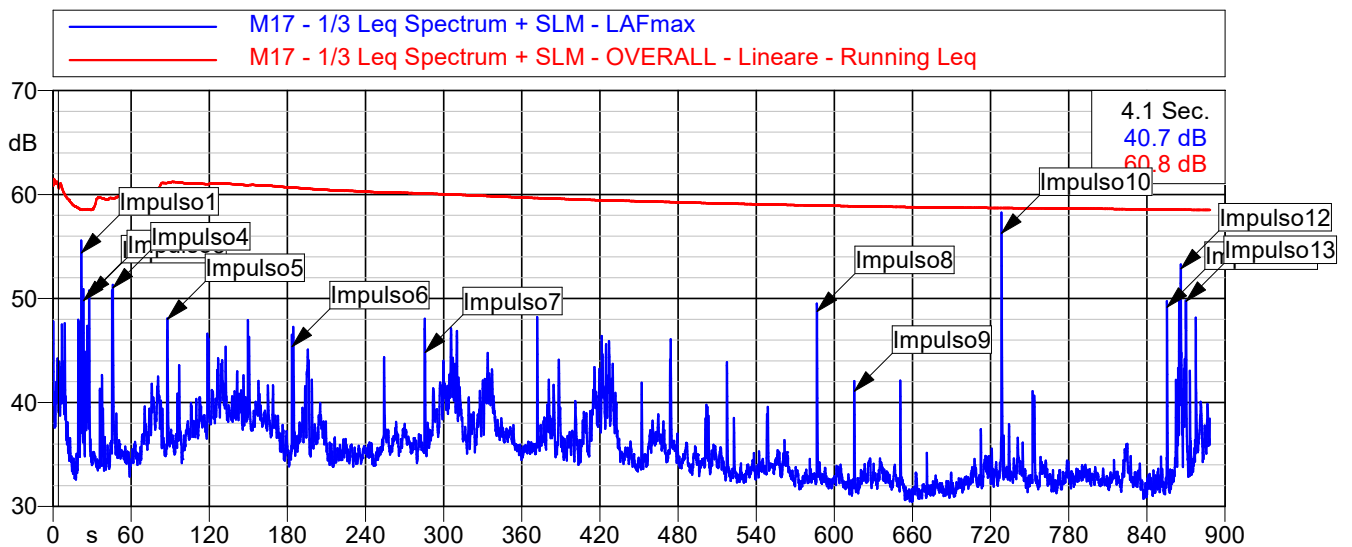
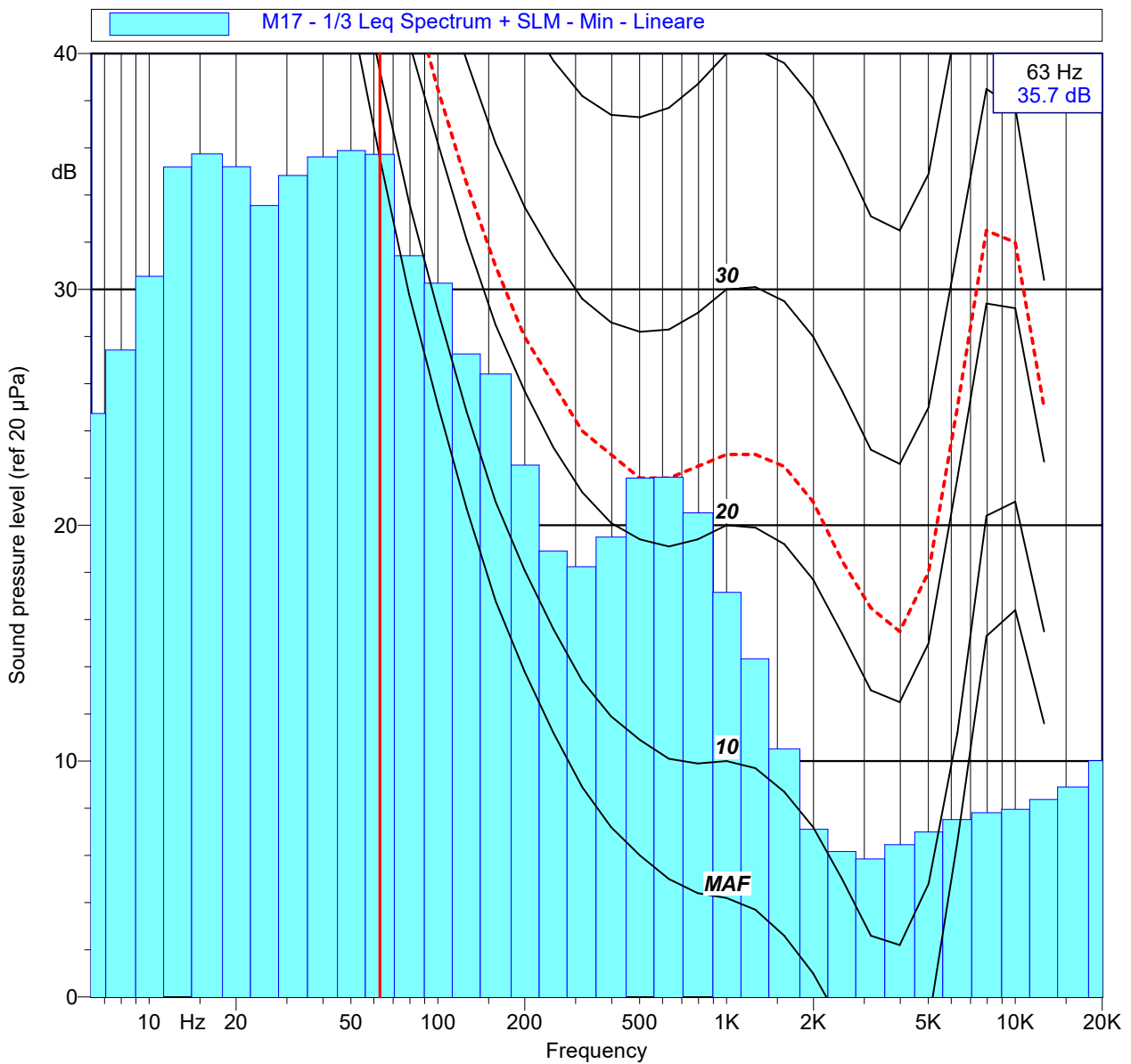
M17					
Leq - Lineare					
	dB		dB		dB
6.3 Hz	49.4 dB	100 Hz	38.7 dB	1600 Hz	24.7 dB
8 Hz	47.7 dB	125 Hz	35.8 dB	2000 Hz	22.7 dB
10 Hz	48.2 dB	160 Hz	32.6 dB	2500 Hz	20.2 dB
12.5 Hz	49.5 dB	200 Hz	29.9 dB	3150 Hz	17.6 dB
16 Hz	49.5 dB	250 Hz	28.9 dB	4000 Hz	15.6 dB
20 Hz	47.0 dB	315 Hz	27.9 dB	5000 Hz	13.3 dB
25 Hz	47.1 dB	400 Hz	27.5 dB	6300 Hz	12.6 dB
31.5 Hz	46.1 dB	500 Hz	28.9 dB	8000 Hz	12.1 dB
40 Hz	46.4 dB	630 Hz	29.6 dB	10000 Hz	10.4 dB
50 Hz	47.6 dB	800 Hz	28.5 dB	12500 Hz	10.2 dB
63 Hz	46.0 dB	1000 Hz	28.7 dB	16000 Hz	9.9 dB
80 Hz	42.0 dB	1250 Hz	27.2 dB	20000 Hz	10.6 dB



Annotazioni: Assenza traffico.
 Presenza di rumori antropici.



M17			
LAeq			
Nome	Inizio	Durata	Leq
Totale	13:53:36	00:14:48.300	36.8 dBA
Non Mascherato	13:53:36	00:14:48.300	36.8 dBA
Mascherato		00:00:00	0.0 dBA



Nel tempo di misura diurno sono stati individuati alcuni eventi sonori per i quali la differenza tra LAlmax e LASmax risulta essere superiore a 6 dB e la durata dell'evento a - 10dB dal valore di LAFmax è inferiore a 1 secondo.

La ricerca automatizzata delle componenti impulsive nelle misure a lungo termine ha evidenziato alcune componenti nel periodo diurno che sorgono da fenomeni di tipo naturale molto diffusi e non controllabili, quali il cinguettio di uccelli, il suono di campane, l'abbaiare dei cani, i clacson di autoveicoli ed attività antropica varia.

Il Decreto Ministeriale 16/03/98 fa riferimento alla dimostrazione della ripetitività degli impulsi; tali impulsi devono quindi essere attribuibili ad una sorgente di disturbo ben individuata e non di tipo generico come nel caso in esame.

Per quanto detto il rumore rilevato nei periodi di riferimento diurno non ha rilevato alcuna componente impulsiva da imputare alle sorgenti analizzate.

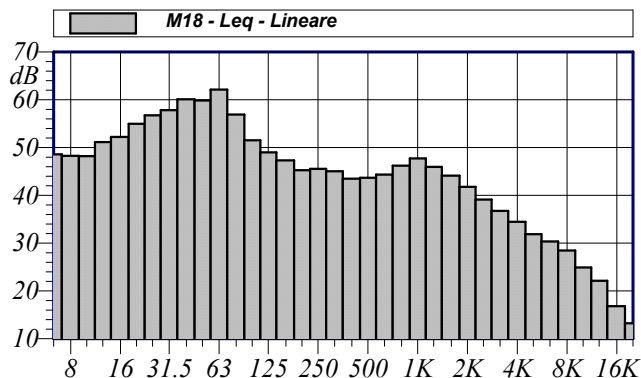
Misura n° 18

Nome misura: M18
Località: Via G.F.d'Acquapendente - Mira
Strumentazione: 831 0001494
Durata misura [s]: 875.1
Nome operatore: Ing. Massimo Brait
Data, ora misura: 12/01/2023 14:38:48
Over SLM: 0 **Over OBA:** 0

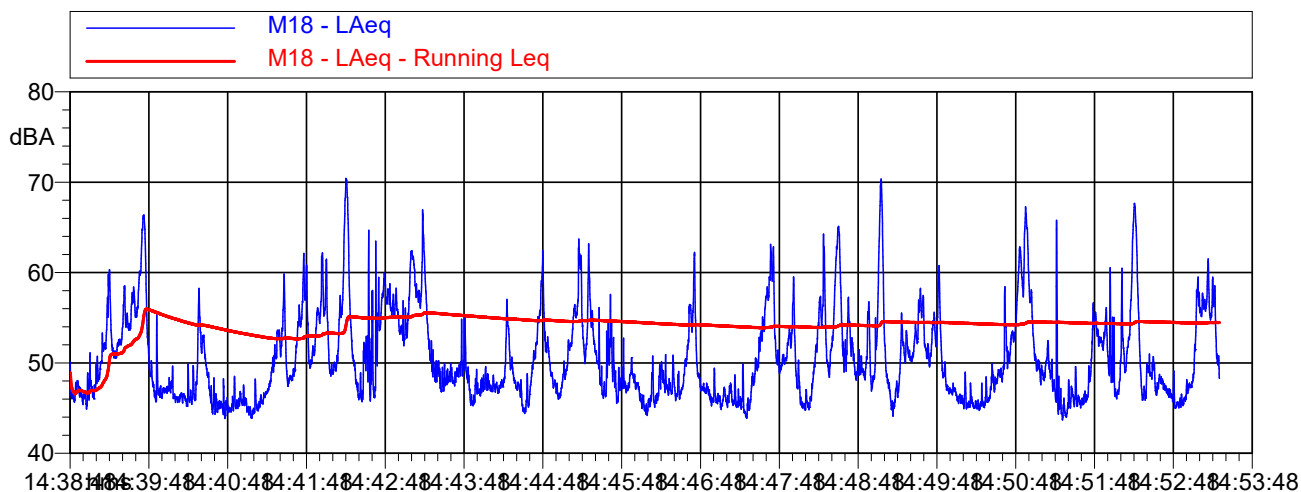
M18					
Leq - Lineare					
dB		dB		dB	
6.3 Hz	48.6 dB	100 Hz	51.5 dB	1600 Hz	44.1 dB
8 Hz	48.3 dB	125 Hz	49.0 dB	2000 Hz	41.8 dB
10 Hz	48.2 dB	160 Hz	47.3 dB	2500 Hz	39.1 dB
12.5 Hz	51.1 dB	200 Hz	45.3 dB	3150 Hz	36.8 dB
16 Hz	52.2 dB	250 Hz	45.6 dB	4000 Hz	34.5 dB
20 Hz	55.0 dB	315 Hz	45.1 dB	5000 Hz	31.9 dB
25 Hz	56.8 dB	400 Hz	43.5 dB	6300 Hz	30.4 dB
31.5 Hz	57.8 dB	500 Hz	43.7 dB	8000 Hz	28.5 dB
40 Hz	60.1 dB	630 Hz	44.4 dB	10000 Hz	24.9 dB
50 Hz	59.9 dB	800 Hz	46.2 dB	12500 Hz	22.1 dB
63 Hz	62.1 dB	1000 Hz	47.7 dB	16000 Hz	16.8 dB
80 Hz	56.9 dB	1250 Hz	46.0 dB	20000 Hz	13.3 dB

L1: 65.9 dBA	L5: 60.1 dBA
L10: 57.3 dBA	L50: 49.0 dBA
L90: 45.6 dBA	L95: 45.2 dBA

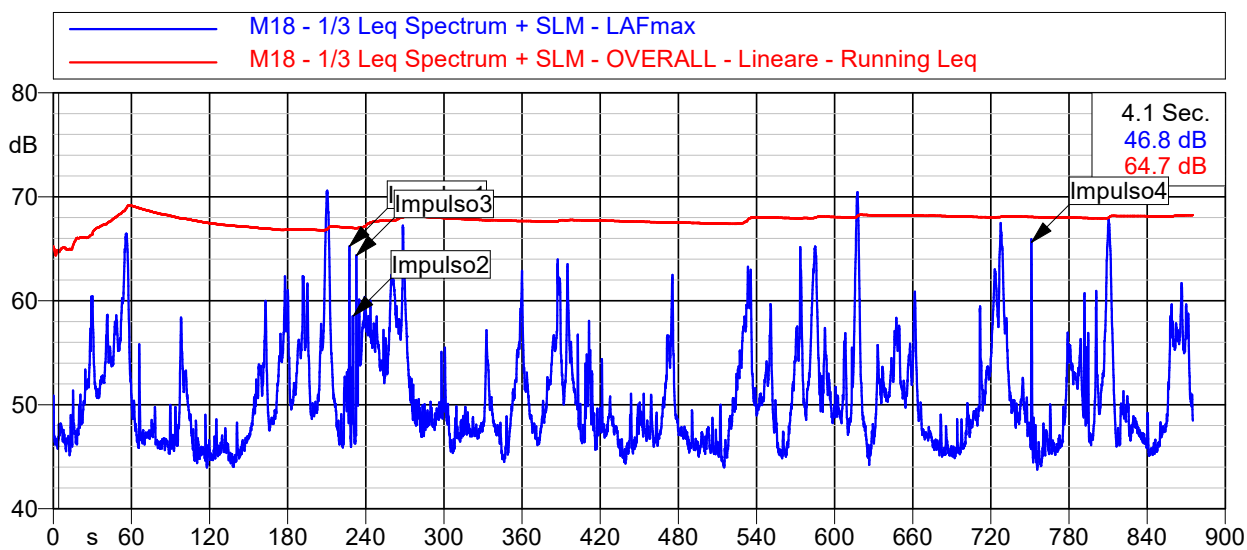
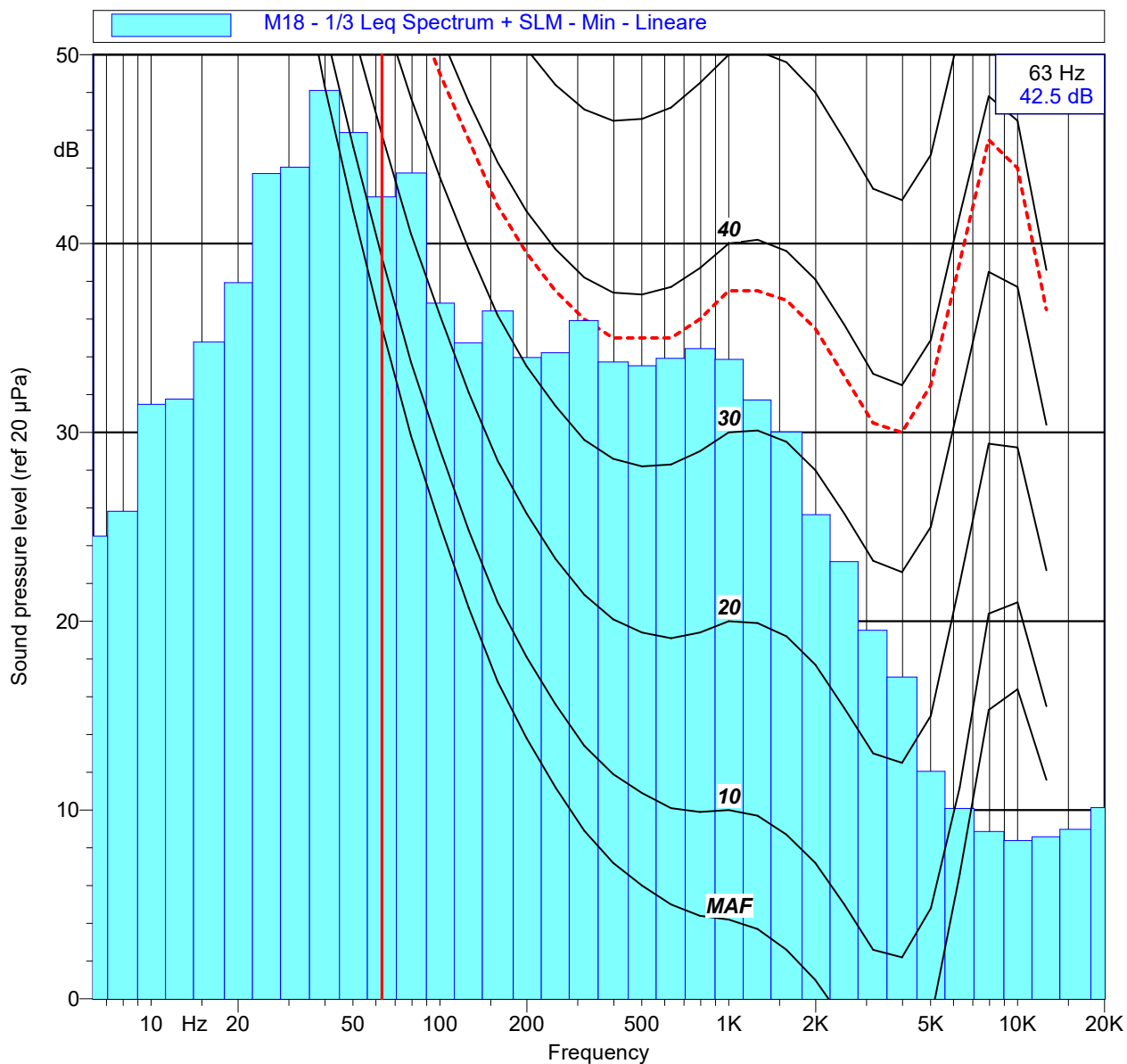
$L_{Aeq} = 54.5$ dB



Annotazioni: Traffico intenso.
 Rumore industriale di fondo.



M18			
LAeq			
Nome	Inizio	Durata	Leq
Totale	14:38:48	00:14:35.100	54.5 dBA
Non Mascherato	14:38:48	00:14:35.100	54.5 dBA
Mascherato		00:00:00	0.0 dBA



Nel tempo di misura diurno sono stati individuati alcuni eventi sonori per i quali la differenza tra LAlmax e LASmax risulta essere superiore a 6 dB e la durata dell'evento a - 10dB dal valore di LAFmax è inferiore a 1 secondo.

La ricerca automatizzata delle componenti impulsive nelle misure a lungo termine ha evidenziato alcune componenti nel periodo diurno che sorgono da fenomeni di tipo naturale molto diffusi e non controllabili, quali il cinguettio di uccelli, il suono di campane, l'abbaiare dei cani, i clacson di autoveicoli ed attività antropica varia.

Il Decreto Ministeriale 16/03/98 fa riferimento alla dimostrazione della ripetitività degli impulsi; tali impulsi devono quindi essere attribuibili ad una sorgente di disturbo ben individuata e non di tipo generico come nel caso in esame.

Per quanto detto il rumore rilevato nei periodi di riferimento diurno non ha rilevato alcuna componente impulsiva da imputare alle sorgenti analizzate.

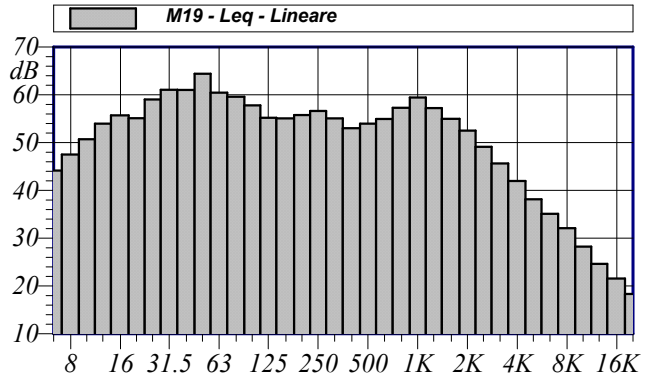
Misura n° 19

Nome misura: M19
Località: Riviera S. Trentin - Mira
Strumentazione: 831 0001494
Durata misura [s]: 902.5
Nome operatore: Ing. Massimo Brait
Data, ora misura: 12/01/2023 15:05:20
Over SLM: 0 **Over OBA:** 0

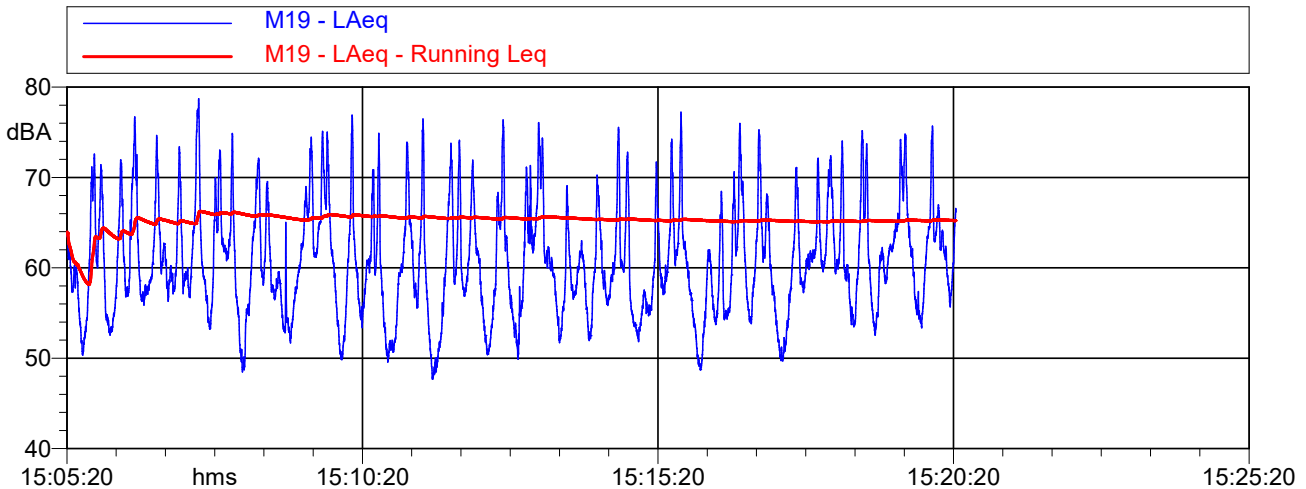
M19 Leq - Lineare					
dB		dB		dB	
6.3 Hz	44.2 dB	100 Hz	57.8 dB	1600 Hz	55.0 dB
8 Hz	47.5 dB	125 Hz	55.2 dB	2000 Hz	52.5 dB
10 Hz	50.7 dB	160 Hz	55.1 dB	2500 Hz	49.1 dB
12.5 Hz	54.0 dB	200 Hz	55.8 dB	3150 Hz	45.6 dB
16 Hz	55.7 dB	250 Hz	56.6 dB	4000 Hz	42.0 dB
20 Hz	55.1 dB	315 Hz	55.1 dB	5000 Hz	38.1 dB
25 Hz	59.0 dB	400 Hz	53.0 dB	6300 Hz	35.1 dB
31.5 Hz	61.1 dB	500 Hz	54.0 dB	8000 Hz	32.1 dB
40 Hz	61.0 dB	630 Hz	55.0 dB	10000 Hz	28.3 dB
50 Hz	64.4 dB	800 Hz	57.3 dB	12500 Hz	24.6 dB
63 Hz	60.4 dB	1000 Hz	59.4 dB	16000 Hz	21.6 dB
80 Hz	59.6 dB	1250 Hz	57.2 dB	20000 Hz	18.3 dB

L1: 75.1 dBA	L5: 72.1 dBA
L10: 69.7 dBA	L50: 60.1 dBA
L90: 53.3 dBA	L95: 51.6 dBA

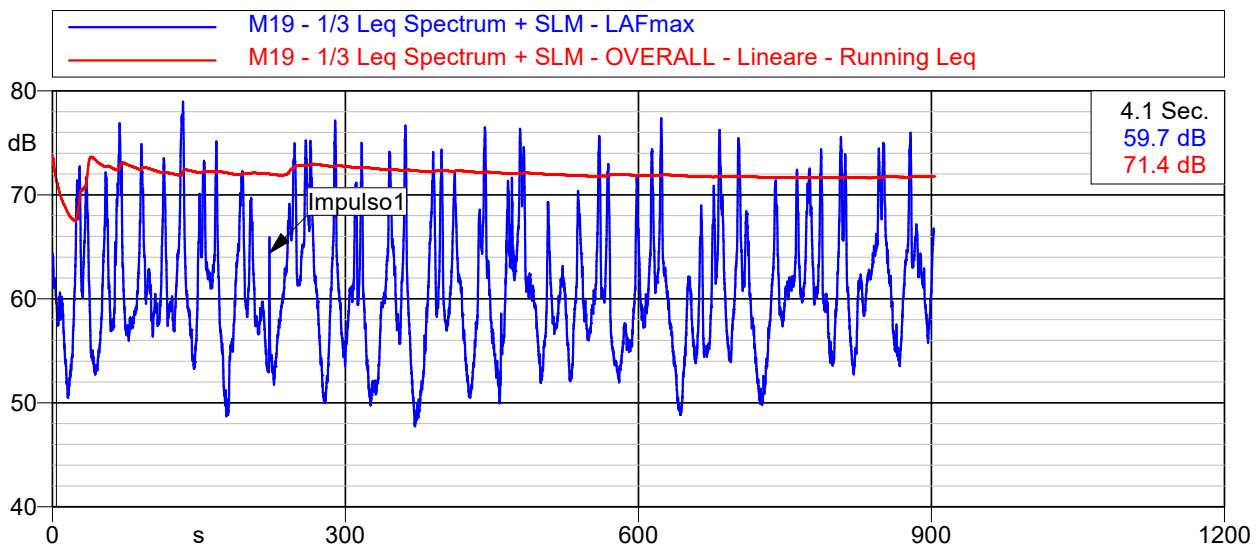
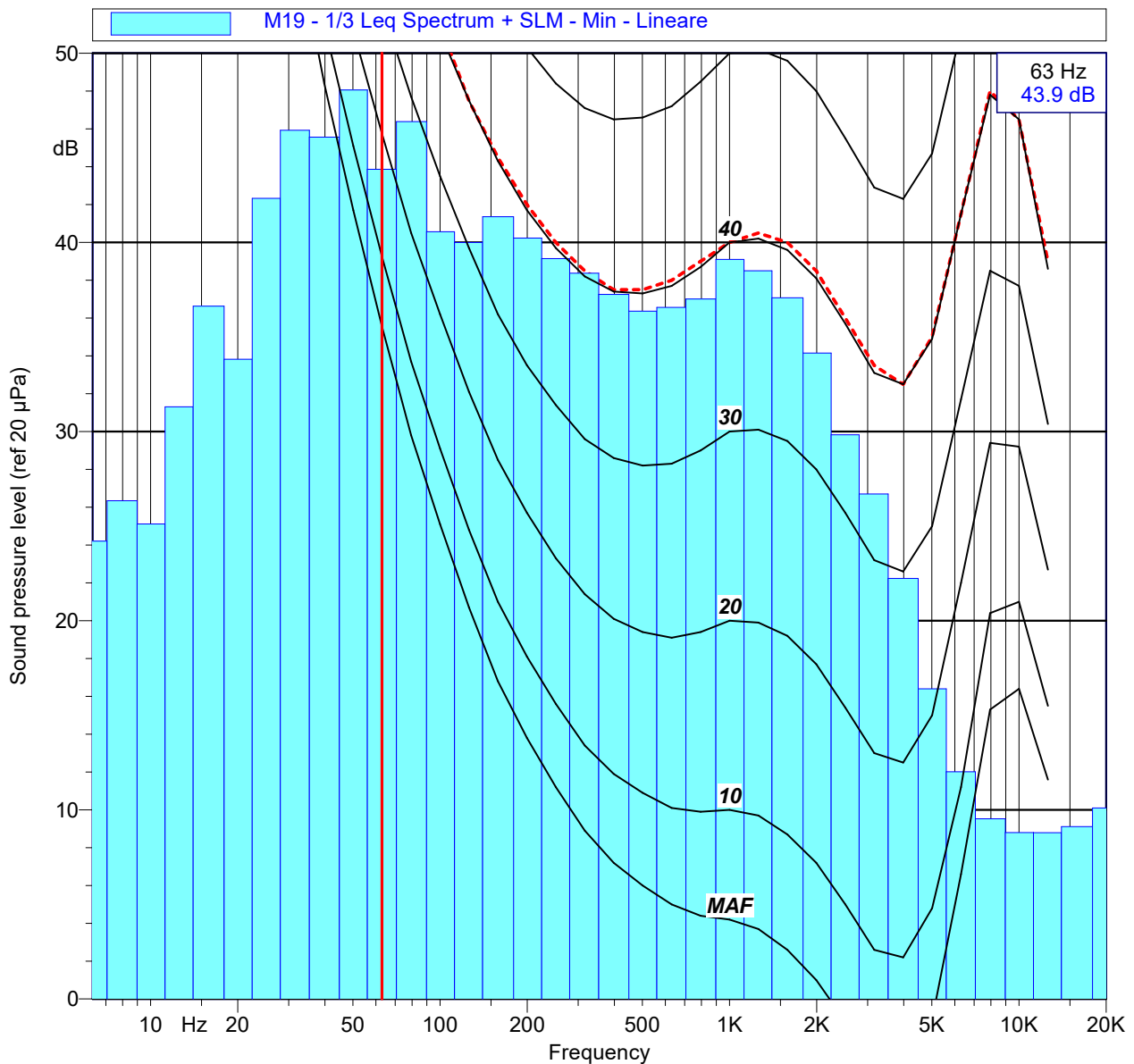
$L_{Aeq} = 65.2 \text{ dB}$



Annotazioni: Traffico intenso. Presenza rumore antropico



M19 LAeq			
Nome	Inizio	Durata	Leq
<i>Totale</i>	15:05:20	00:15:02.500	65.2 dBA
<i>Non Mascherato</i>	15:05:20	00:15:02.500	65.2 dBA
<i>Mascherato</i>		00:00:00	0.0 dBA



Nel tempo di misura diurno sono stati individuati alcuni eventi sonori per i quali la differenza tra LAlmax e LASmax risulta essere superiore a 6 dB e la durata dell'evento a - 10dB dal valore di LAFmax è inferiore a 1 secondo.

La ricerca automatizzata delle componenti impulsive nelle misure a lungo termine ha evidenziato alcune componenti nel periodo diurno che sorgono da fenomeni di tipo naturale molto diffusi e non controllabili, quali il cinguettio di uccelli, il suono di campane, l'abbaiare dei cani, i clacson di autoveicoli ed attività antropica varia.

Il Decreto Ministeriale 16/03/98 fa riferimento alla dimostrazione della ripetitività degli impulsi; tali impulsi devono quindi essere attribuibili ad una sorgente di disturbo ben individuata e non di tipo generico come nel caso in esame.

Per quanto detto il rumore rilevato nei periodi di riferimento diurno non ha rilevato alcuna componente impulsiva da imputare alle sorgenti analizzate.

Misura n° 20

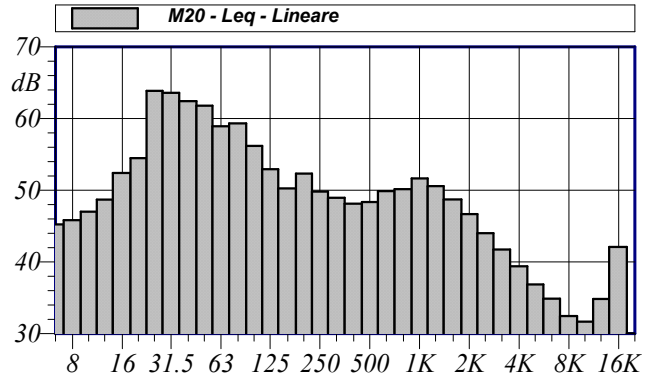
Nome misura: M20
Località: Via Enrico Toti - Mira
Strumentazione: 831 0001494
Durata misura [s]: 900.8
Nome operatore: Ing. Massimo Brait
Data, ora misura: 12/01/2023 15:37:33
Over SLM: 0 **Over OBA:** 0

L1: 66.5 dBA	L5: 63.9 dBA
L10: 62.4 dBA	L50: 56.8 dBA
L90: 50.8 dBA	L95: 49.0 dBA

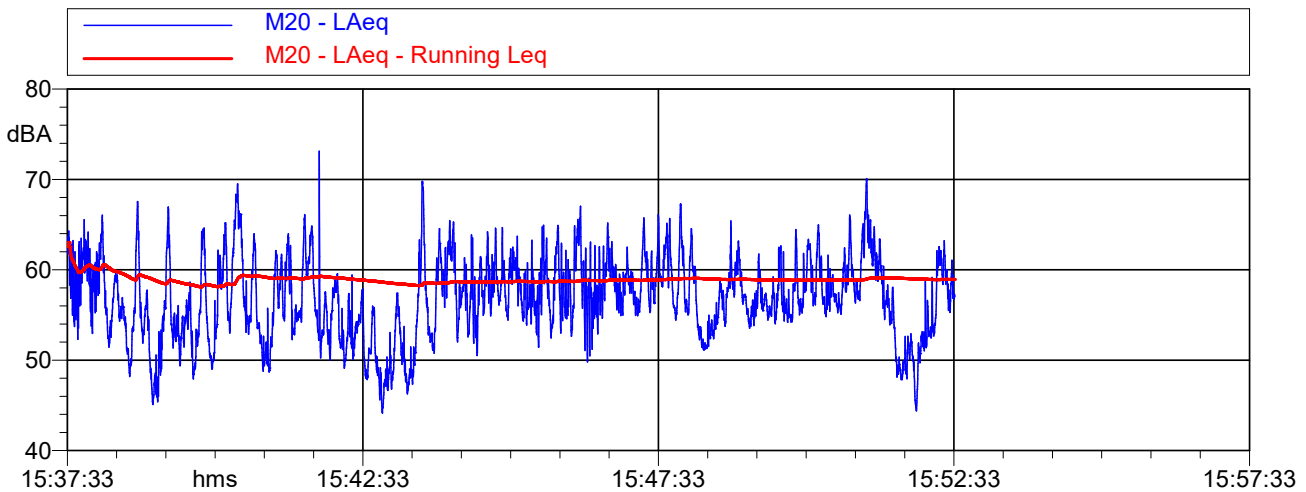
$L_{Aeq} = 58.9$ dBA



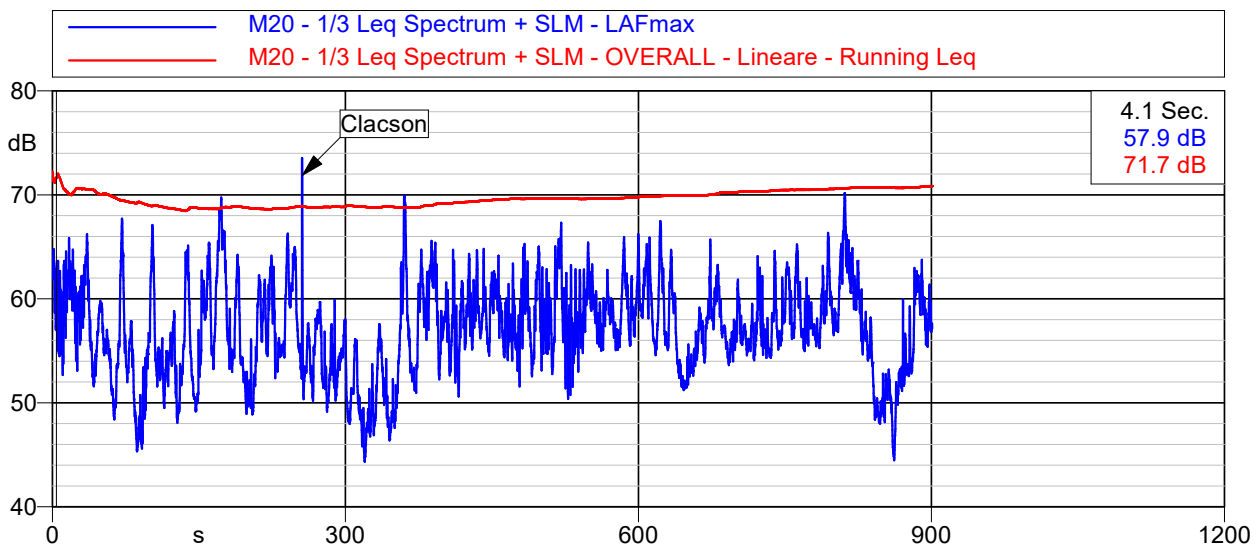
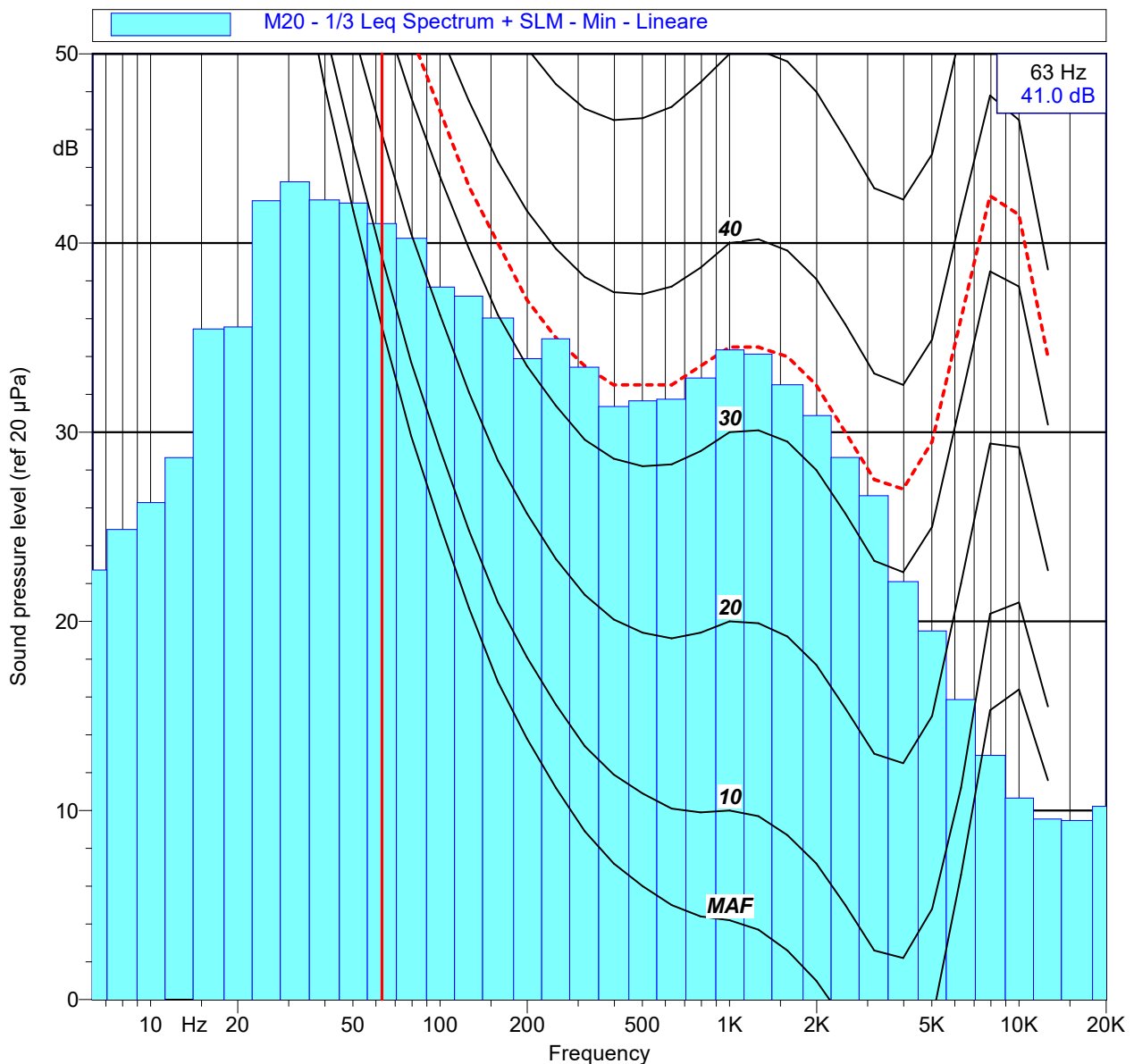
M20					
Leq - Lineare					
dB		dB		dB	
6.3 Hz	45.2 dB	100 Hz	56.2 dB	1600 Hz	48.7 dB
8 Hz	45.8 dB	125 Hz	52.9 dB	2000 Hz	46.7 dB
10 Hz	47.0 dB	160 Hz	50.3 dB	2500 Hz	44.0 dB
12.5 Hz	48.7 dB	200 Hz	52.3 dB	3150 Hz	41.7 dB
16 Hz	52.4 dB	250 Hz	49.8 dB	4000 Hz	39.4 dB
20 Hz	54.5 dB	315 Hz	49.0 dB	5000 Hz	36.9 dB
25 Hz	63.9 dB	400 Hz	48.1 dB	6300 Hz	34.9 dB
31.5 Hz	63.6 dB	500 Hz	48.4 dB	8000 Hz	32.5 dB
40 Hz	62.4 dB	630 Hz	49.9 dB	10000 Hz	31.7 dB
50 Hz	61.8 dB	800 Hz	50.2 dB	12500 Hz	34.8 dB
63 Hz	58.9 dB	1000 Hz	51.7 dB	16000 Hz	42.1 dB
80 Hz	59.3 dB	1250 Hz	50.6 dB	20000 Hz	30.0 dB



Annotazioni: Traffico molto intenso. Attività antropiche.



M20			
LAeq			
Nome	Inizio	Durata	Leq
Totale	15:37:33	00:15:00.800	58.9 dBA
Non Mascherato	15:37:33	00:15:00.800	58.9 dBA
Mascherato		00:00:00	0.0 dBA



Nel tempo di misura diurno sono stati individuati alcuni eventi sonori per i quali la differenza tra LAlmax e LASmax risulta essere superiore a 6 dB e la durata dell'evento a - 10dB dal valore di LAFmax è inferiore a 1 secondo.

La ricerca automatizzata delle componenti impulsive nelle misure a lungo termine ha evidenziato alcune componenti nel periodo diurno che sorgono da fenomeni di tipo naturale molto diffusi e non controllabili, quali il cinguettio di uccelli, il suono di campane, l'abbaiare dei cani, i clacson di autoveicoli ed attività antropica varia.

Il Decreto Ministeriale 16/03/98 fa riferimento alla dimostrazione della ripetitività degli impulsi; tali impulsi devono quindi essere attribuibili ad una sorgente di disturbo ben individuata e non di tipo generico come nel caso in esame.

Per quanto detto il rumore rilevato nei periodi di riferimento diurno non ha rilevato alcuna componente impulsiva da imputare alle sorgenti analizzate.

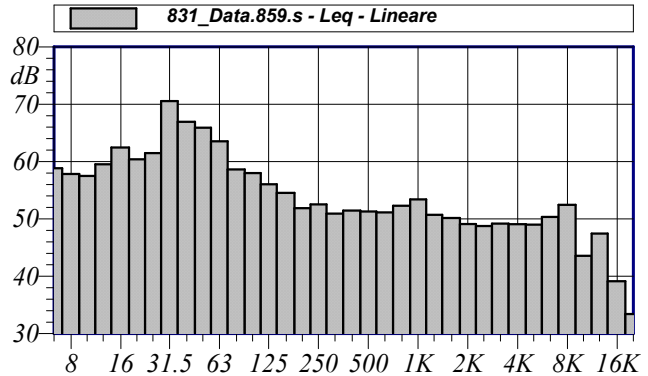
Misura n° 21

Nome misura: 831_Data.859.s
Località: SS309 via Romea (laterale) - Mira
Strumentazione: 831 0001494
Durata misura [s]: 607.5
Nome operatore: Ing. Massimo Brait
Data, ora misura: 11/07/2023 09:37:10
Over SLM: 0 **Over OBA:** 0

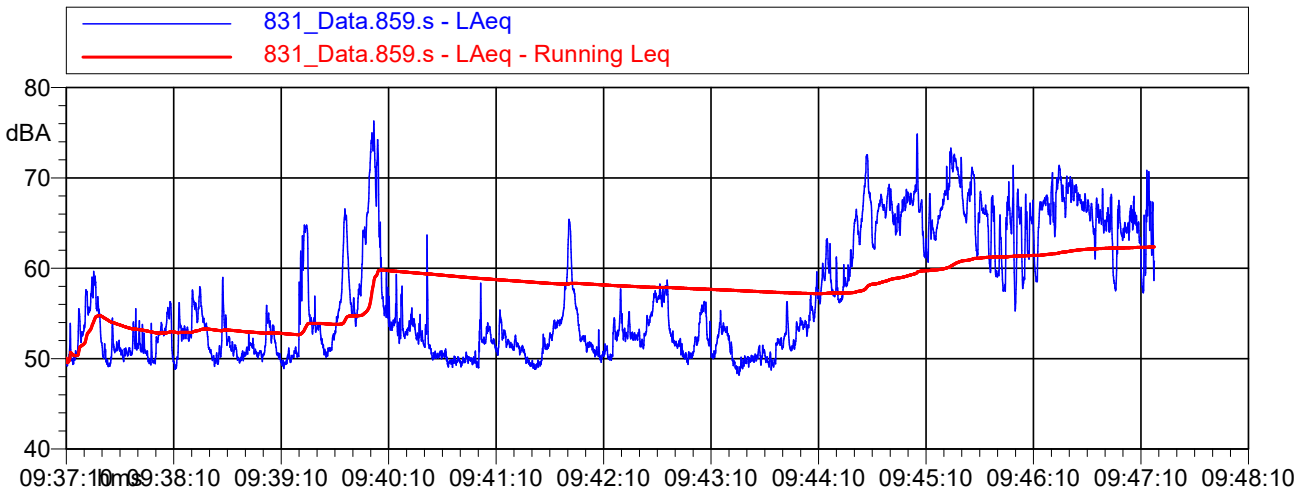
L1: 72.1 dBA	L5: 68.5 dBA
L10: 67.2 dBA	L50: 53.8 dBA
L90: 50.0 dBA	L95: 49.6 dBA

$L_{Aeq} = 62.4 \text{ dB}$

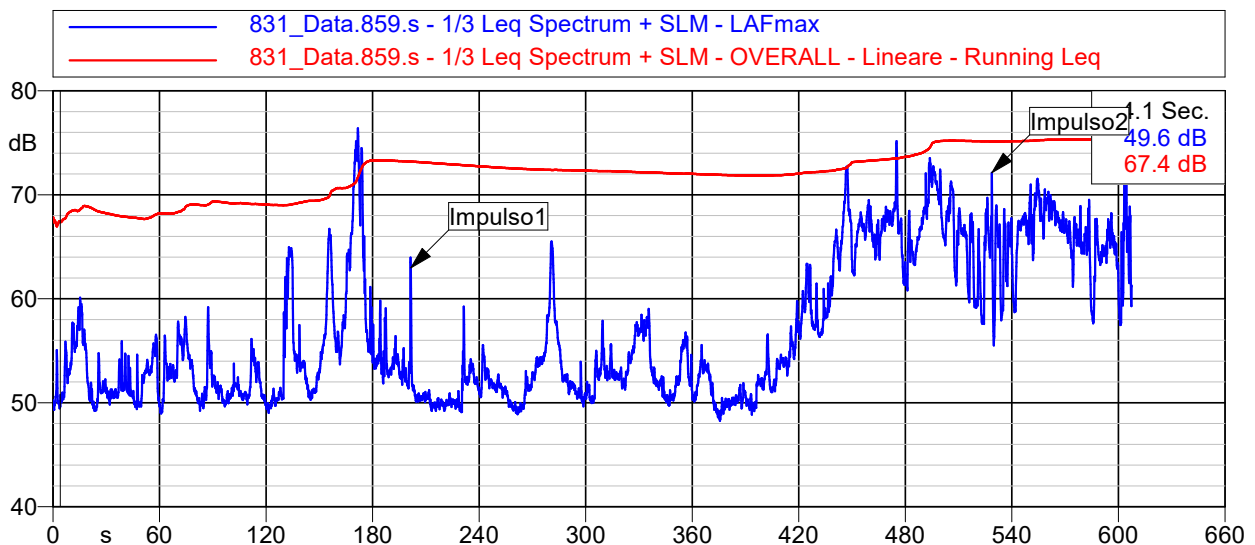
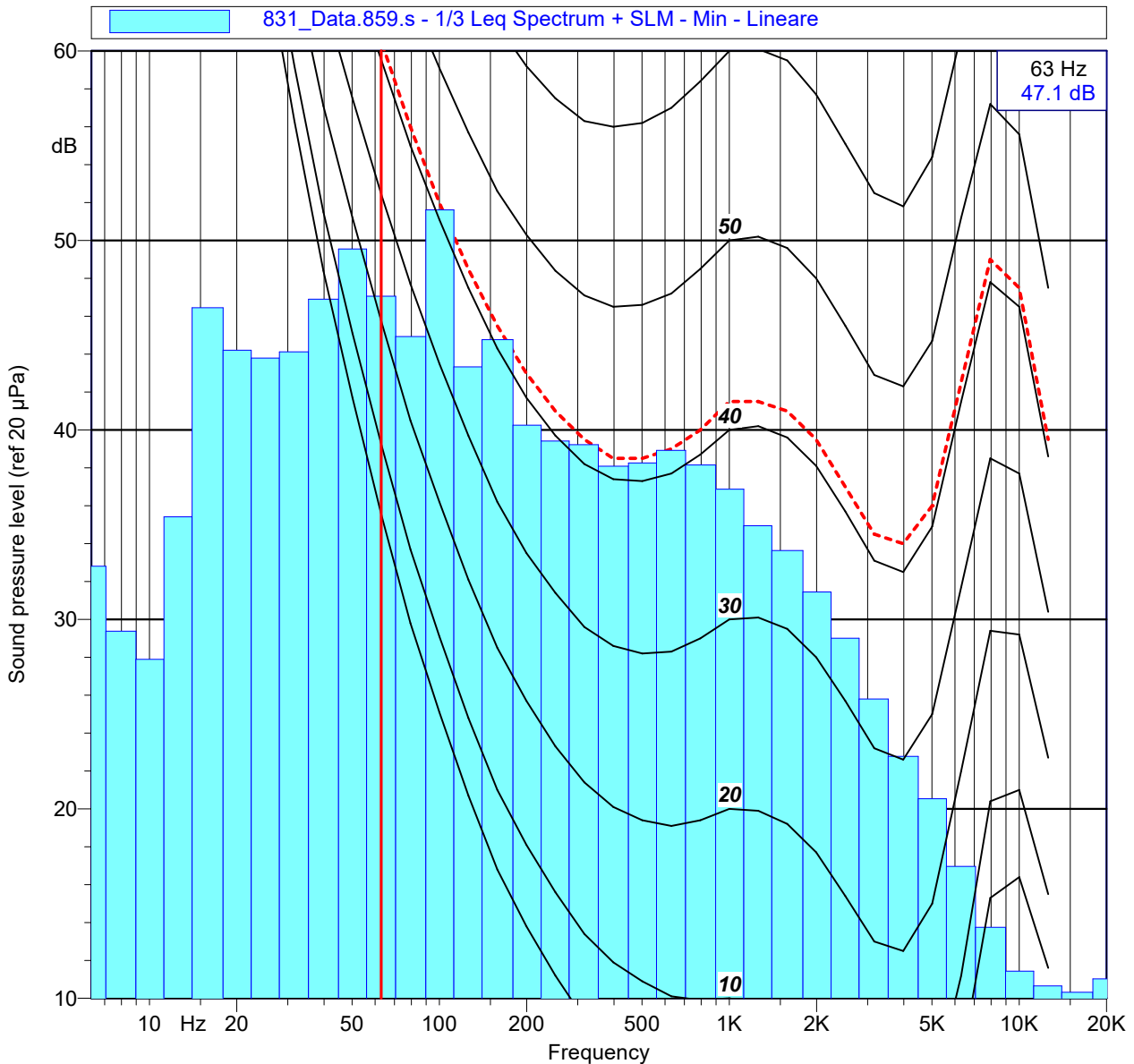
831_Data.859.s Leq - Lineare					
dB		dB		dB	
6.3 Hz	58.8 dB	100 Hz	58.0 dB	1600 Hz	50.2 dB
8 Hz	57.8 dB	125 Hz	56.0 dB	2000 Hz	49.1 dB
10 Hz	57.5 dB	160 Hz	54.6 dB	2500 Hz	48.8 dB
12.5 Hz	59.5 dB	200 Hz	51.9 dB	3150 Hz	49.2 dB
16 Hz	62.5 dB	250 Hz	52.5 dB	4000 Hz	49.1 dB
20 Hz	60.4 dB	315 Hz	50.9 dB	5000 Hz	49.0 dB
25 Hz	61.5 dB	400 Hz	51.4 dB	6300 Hz	50.4 dB
31.5 Hz	70.5 dB	500 Hz	51.3 dB	8000 Hz	52.4 dB
40 Hz	66.9 dB	630 Hz	51.1 dB	10000 Hz	43.6 dB
50 Hz	65.9 dB	800 Hz	52.3 dB	12500 Hz	47.4 dB
63 Hz	63.5 dB	1000 Hz	53.4 dB	16000 Hz	39.1 dB
80 Hz	58.6 dB	1250 Hz	50.7 dB	20000 Hz	33.4 dB



Annotazioni: Traffico intenso vicino. Rumore di fondo dell'azienda, presenza rumori antropici.



831_Data.859.s LAeq			
Nome	Inizio	Durata	Leq
Totale	09:37:10	00:10:07.500	62.4 dBA
Non Mascherato	09:37:10	00:10:07.500	62.4 dBA
Mascherato		00:00:00	0.0 dBA



Nel tempo di misura diurno sono stati individuati alcuni eventi sonori per i quali la differenza tra LAlmax e LASmax risulta essere superiore a 6 dB e la durata dell'evento a - 10dB dal valore di LAFmax è inferiore a 1 secondo.

La ricerca automatizzata delle componenti impulsive nelle misure a lungo termine ha evidenziato alcune componenti nel periodo diurno che sorgono da fenomeni di tipo naturale molto diffusi e non controllabili, quali il cinguettio di uccelli, il suono di campane, l'abbaiare dei cani, i clacson di autoveicoli ed attività antropica varia.

Il Decreto Ministeriale 16/03/98 fa riferimento alla fimostrazione della ripetitività degli impulsi; tali impulsi devono quindi essere attribuibili ad una sorgente di disturbo ben individuata e non di tipo generico come nel caso in esame.

Per quanto detto il rumore rilevato nei periodi di riferimento diurno non ha rilevato alcuna componente impulsiva da imputare alle sorgenti analizzate.